

radiocorriere

*Prossime novità
della EDIZIONI
RADIO ITALIANA*

LA PSICOANALISI IL SURREALISMO

a cura di
E. SERVADIO e C. BO
L. 500

IL FUTURISMO IL NOVECENTISMO

a cura di
ENRICO FALQUI
L. 450

L'ESPRESSIONISMO L'ESISTENZIALISMO

a cura di
L. ROGNONI e E. PACI
L. 450

Rielaborazione di trasmissioni che, sotto il nome di **ETICHETTE DEL NOSTRO TEMPO**, lo scorso anno illustrarono storia e caratteristiche di movimenti letterari, artistici e filosofici fra i più significativi ed importanti della prima metà del secolo.

Prenotatevi presso le principali librerie oppure direttamente presso la

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE 21 - TORINO

che invierà i volumi franco di spese contro anticipo dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale numero 2137800.



Di fronte alle moderne conquiste della Radio che innalza le sue aeree torri di metallo, le nobili torri di pietra conservano intatto il loro fascino antico.

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole 566 530 Caltanissetta I 899 333,7 Mila o I 1061 282,8 Cagliari I			Stazioni singole 845 355 Roma 2 Gruppi sincronizzati 1034 290,1 A 2 Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2 1115 269,1 B 2 Bari 2 Bologna 2 Pisa 2 1448 207,2 C 2 Ancona 2 Catania 2 Firenze 2 Palermo 2 Sanremo 2 Torino 2			Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 Bolzano 2 Cagliari 2 Udine 2 Alessandria 2 Aquila 2 Arezzo 2 Ascoli Piceno 2 Biella 2 Bressanone 2 Cuneo 2 Foggia 2 Merano 2 Potenza 2 Reggio Cal. 2 Salerno 2 Savona 2 Siena 2 Trento 2 Verona 2 Vicenza 2 1578 190,1		
Gruppi sincronizzati 656 457,3 A 1 Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I 1331 225,4 B 1 Bari I Bologna I Catania I Genova I Messina I Palermo I Pescara I Roma I			Gruppi sincronizzati 1367 219,5 A 3 Livorno 3 Pisa 3			Gruppi sincronizzati 1578 190,1 Livorno 3 Pisa 3		
Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 La Spezia I Verona I Ancona I Brindisi I Catanzaro I Cosenza I Lecce I Perugia I Taranto I 1578 190,1			Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 89,9 Monte Penice M. F. II 93,7 Milano M. F. II 94,9 Genova M. F. II 95,9 Torino M. F. II			Onde corte Mc/s metri Staz. a onde corte 6,26 47,92 Palermo O. C.		
Autonome kc/s metri Staz. a onde medie 818 366,7 Trieste			Stazioni ad Onde Corta per l'Estero Mc/s metri Mc/s metri Ms/s metri 6,01 49,92 9,78 30,67 15,40 19,48 7,11 42,19 11,81 25,40 17,77 16,88 9,57 31,35 11,90 25,21 17,80 16,85 9,63 31,15 15,12 19,84 21,56 13,91 9,71 30,90 15,32 19,58			Onde corte Mc/s metri Staz. a onde corte 6,26 47,92 Palermo O. C.		
						Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 90,9 Bologna M. F. 91,7 Monte Penice M. F. 92,9 Trieste M. F. 93,9 Firenze M. F. 94,5 Napoli M. F. 94,9 Venezia M. F. 96,9 Genova M. F. 98,9 Roma M. F. 98,9 Torino M. F. 99,9 Milano M. F.		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA	
									◊ Programma onde corte	
ALGERIA			Paris II - Marseille II 1070 280			NORVEGIA			ore 5,00 - 8,30	metri 49,10
Algeri	980	306,1	Lille I 1376 218			Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 7,00 - 8,30	» 31,55
ANDORRA			Gruppo sincronizzato 1403 214			OLANDA			» 11,45 - 18,30	» 25,53
Andorra	822	365	◊ Progr. "Inter"			Hilversum I	746	402	» 16,15 - 19,15	» 31,88
	5980	50,16	Nice I	1554	193	Hilversum II	1007	298	» 18,15 - 22,00	» 48,78
AUSTRIA			Allouis	164	1829	SVEZIA			» 23,00 - 23,45	» 49,10
Salzburg	1250	240	Gruppo sincronizzato 1493 201			Motala	191	1570,7		
Linz	1394	215,2	GERMANIA			Hörby	1178	257,7		
BELGIO			Mühlacker - Stoccarda	575	522	SVIZZERA				
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	»	6030	49,75	Beromuenster	529	567,1	Orari dei programmi in lingua italiana	
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	Francoforte	593	505,9	Monteceneri	557	538,6	Ore 14,30 Ogni giorno: Notiziario -	
FRANCIA			»	6190	43,45	Sottens	764	392,7	m. 50,26; 49,75; 31,41; 196 e 384	
◊ Programma nazion.			Monaco	800	375	INGHILTERRA			Ore 21 Rosario - Ore 21,15 Con-	
Marsiglia	710	422	Amburgo e Langenberg	971	303,9	◊ Programma nazionale			versazioni varie - m. 196 e 384	
Paris	863	347	Trasmettitore del Reno	1016	295,3	North	692	433,5	Ore 9 Domenica: Messa in collegamen-	
Bordeaux	1205	249	Norimberga	1602	187,3	Scotland	809	370,8	to con la RAI - m. 50,26; 31,41;	
Gruppo sincronizzato	1349	222	LUSSEMBURGO			Wales	881	340,5	25,67; 19,84; 196 e 384	
◊ Programma parigino			Lussemburgo (diurna)	232	1293	London	908	330,4	Ore 18 Giovedì: Concerto - m. 50,26;	
Lyon	602	498	» (serale)	1439	203,4	West	1052	285,2	31,41; 25,67; 196 e 384	
Limoges I	791	379	MONTECARLO			◊ Programma leggero			Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per	
Toulouse	944	318	Montecarlo	1466	204,6	Droitwich	200	1500	i malati - m. 50,26; 31,41; 25,67;	
				6035	49,71	Stazioni sincronizzate	1214	247,1	196 e 384	

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCAE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:
G. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MERAVIGLI, 11 - TEL. 80.83.50
TORINO - VIA PERUGIA, 20 - TEL. 45.816

Il piano di potenziamento della rete radiofonica italiana

CINQUE NUOVI TRASMETTITORI DELLA RAI saranno inaugurati domenica 29 marzo

Il «Corriere dell'Abruzzo» arricchisce la serie dei notiziari regionali

Il 29 marzo verranno simultaneamente inaugurati cinque nuovi trasmettitori: tre ad onde medie, che hanno rispettivamente i nomi di Genova 1, Pescara 2 e Pisa 2; e due a onde cortissime, modulate di frequenza, che assumeranno i nomi di Genova MF e Genova MF II.

I tre trasmettitori ad onda media funzionano

già in prova da parecchie settimane (Genova 1 irradia il Programma Nazionale, Pescara 2 e Pisa 2 il Secondo Programma) e gli ascoltatori delle zone da essi servite ne hanno quindi già potuto constatare i benefici; i due trasmettitori a modulazione di frequenza irradieranno uno il Secondo, l'altro il Terzo Programma.

resse paesistico e panoramico, si è anzitutto fatto in modo che gli impianti non ne alterassero la fisionomia. Il nuovo centro che oltre ai trasmettitori radiofonici di Genova 1, Genova MF e MF II, comprenderà anche un trasmettitore di televisione che inizierà le prove fra qualche mese, è alloggiato in un complesso di edifici progettati dall'architetto Beveresco, intonati alle caratteristiche ambientali e raccolti come in una nicchia nel versante di Portofino Vetta che guarda verso il Golfo di Genova.

Caratteristiche tecniche

L'antenna di Genova 1 è costituita da un dipolo verticale in fune di rame, che ha una lunghezza elettrica esattamente uguale a metà dell'onda di lavoro. Il dipolo è sospeso ad una draglia di acciaio, lunga circa 700 metri, che per un capo è ormeggiata sulla vetta del Monte Telegrafo e che all'altro capo termina la sua ardita campata sulla sommità di una torre a traliccio autoportante, alta oltre 100 metri, eretta sul crinale di Portofino Vetta. Da qui la draglia scende obliquamente, terminando ad una seconda torretta ausiliaria, ove sono sistemati i contrappesi, di circa 4 tonnellate, che assicurano alla draglia una tensione costante in tutte le condizioni di carico.

Il 29 marzo, alle ore 11, con una cerimonia che sarà trasmessa da tutte le stazioni del Programma Nazionale e del Secondo Programma, verranno solennemente inaugurati i tre nuovi impianti ad onda media di Genova 1, Pescara 2 e Pisa 2.

Contemporaneamente inizieranno il loro servizio i due nuovi trasmettitori a modulazione di frequenza di Genova MF e Genova MF II.

Una tappa fondamentale

Con questi nuovi impianti viene in gran parte realizzata l'ultima fase del piano di potenziamento della nostra rete a onde medie, concepito nella seconda metà del 1948, subito dopo la Conferenza Europea di Radiodiffusione di Copenaghen, e viene compiuta un'ulteriore e importantissima tappa nella estensione graduale, che si compirà parallelamente a quella degli impianti televisivi, della rete di trasmettitori radiofonici a onde cortissime modulate di frequenza, destinata ad offrire agli utenti una integrazione ed una alternativa di alta qualità del servizio ad onde medie.

A proposito del trasmettitore di Genova 1, occorre dire che esso sostituisce quello omonimo, più volte rimodernato ma da considerarsi forse ormai definitivamente invecchiato, che ha funzionato per lunghi anni presso il centro di Granarolo e che è ora destinato alla demolizione. Per

molti anni si dubitò della possibilità di sostituire questo vecchio trasmettitore con uno di maggior potenza poiché negli accidentati dintorni di Genova non era reperibile un luogo capace di accogliere il sistema radiante di elevato rendimento e di tipo tradizionale che un siffatto impianto avrebbe richiesto.

Allorché, tuttavia, ci si convinse che il promontorio di Portofino, in virtù della sua posizione, era da ritenersi la sede pressoché ideale per il trasmettitore televisivo e per quelli fonici a modulazione di frequenza della Liguria, si ritenne opportuno (riprendendo un'idea abbandonata alcuni anni prima) di affiancare a questi trasmettitori anche quello ad onda media di Genova 1, benché l'orografia del luogo non permettesse la posa di un sistema di terra di grande estensione.

Poiché si tratta di una località di grande inte-

Un secondo dipolo, non eccitato, sospeso alla stessa draglia alla distanza di mezza lunghezza d'onda dal dipolo principale e lungo elettricamente poco più di mezz'onda, agisce efficacemente come concentratore della irradiazione nelle direzioni delle due rivi.

La torre servirà poi da sostegno per due antenne ad alto guadagno e a forte direttività nelle stesse direzioni: una, montata in sommità, per i due trasmettitori a modulazione di frequenza; l'altra, ad elementi distribuiti sui fianchi, per il trasmettitore di televisione.

Il sistema descritto è stato costruito e installato dalla Compagnia Italiana Forme Acciaio; la antenna direttiva per i trasmettitori a modulazione di frequenza è fornita dalla Ditta Rohde & Schwarz.

Il trasmettitore ad onda media di Genova 1 è stato progettato, costruito e montato dalla Marconi Italiana ed è molto simile, nella concezione e nella esecuzione, ai due

grandi trasmettitori di Roma 2 e Milano 1, forniti dalla stessa ditta, che funzionano egregiamente ormai da più di un anno.

Risultati pratici

Esso ha cominciato a funzionare in prova il 31 dicembre dello scorso anno e durante il tempo trascorso da quel giorno ad oggi si è potuta constatare una elevatissima concordanza tra i valori calcolati dei campi, nelle varie località dell'area di servizio del trasmettitore, e quelli effettivamente misurati nel corso delle prove tecniche.

I due trasmettitori a modulazione di frequenza sono stati forniti invece dalla Compagnia Generale Elettronica e costruiti uno dalla General Electric Co., l'altro dalla Fabbrica Italiana Magnetroni. Essi sono identici a quelli che da molto tempo prestano ottimo servizio a Torino, al Monte Penice ed altrove. A Portofino, essi alimenteranno in duplex, at-

traverso una unità combinatrice Rohde & Schwarz, l'unica antenna direttiva a cui si è già accennato. E' opportuno avvertire che, non essendosi ancora potuto installare l'antenna, questi due trasmettitori funzioneranno provvisoriamente, ma solo per poche settimane ancora, a potenza ridotta e con una antenna di fortuna.

I problemi tecnici e logistici affrontati e risolti per gli altri due impianti di Pescara 2 e di Pisa 2 sono stati assai più semplici e quindi assai più brevi può essere il nostro discorso al riguardo.

Per Pescara 2 non è stata, infatti, nemmeno necessaria la costruzione di un nuovo sistema irradiante.

Adottando un artificio tecnico già felicemente sperimentato in impianti di minore potenza, il nuovo trasmettitore alimenta, mediante una particolare linea ad alta frequenza in cavo coassiale isolato in polistirene e attraverso appositi circuiti separatori, la stessa torre autoirradiante, alta 130 metri circa, che serve da antenna per il preesistente trasmettitore di Pescara 1.

Il trasmettitore di Pescara 2, che sostituisce il telediffusore che ha sinora funzionato in quella città, costruito dalla Fabbrica Italiana Magneti Marelli, è installato nello stesso edificio dell'altro ora ricordato, sul Colle di San Silvestro, a sud della città.

L'ESITO DEL "CONC

A «Pilato» di Giuseppe De Martino e Antonio di Raffaello Brignetti e a «Il diario di un pazzo»

La riunione, nella quale si erano finalmente rotti i variopinti sigilli di cerallacca sulle buste contenenti i nomi degli autori prelevati, era terminata da appena dieci minuti. Chiamato al telefono, sentii una voce abbastanza sicura chiedermi se si potevano sapere i risultati del concorso. Quando a mia volta chiesi chi parlasse, sentii quella sicurezza incrinarsi, la voce velarsi di pudore

le congratulazioni degli amici; — e forse adesso la ragazza mi guarderà con più interesse e si deciderà a piantare quel tanghero che si occupa solo delle partite di calcio; — forse ora il capoufficio mi terrà in maggiore considerazione... E poi, perché no?, a calcolare anche tutto quello che si può fare con cinquecentomila lire...

La giuria immaginava l'ansia del Concorrente, ne sentiva impregnato ogni foglio di quei copioni, ognuna di quelle misteriose buste dai multicolori sigilli; ma allo scadere dei termini del concorso si era trovata, non senza un lieve senso di smarrimento, davanti alla imponente montagna di ottocentosettantacinque copioni. Per non venir meno alla decisa, quasi caparbia volontà di leggerli tutti integralmente, ci son voluti diversi mesi di lavoro non indifferente. Il segretario della giuria, Franco Malatini, aveva dato l'assalto alla montagna di carta con il metodo preciso e puntiglioso di uno stratega, impiantato un ufficio fornito di diagrammi, specchi riassuntivi, schedari, moduli e prospetti da far invidia ad un comando di divisione, ordinati i copioni in reggimenti, in plotoni in continuo movimento dalla casa di un commissario a quella di un altro. Accadde in quei mesi di vedere i componenti della giuria che leggevano febbrilmente fasci di copioni in autobus, in trattoria, in vagone letto, vergando relazioni. Gigi Michelotti viaggiava di continuo da Torino a Roma trasportando chiami di dattiloscritti, che non riuscivano ad alterare la sua sorridente bonomia. Quando Diego Fabbri dovette restare per un periodo a Parigi continuò i suoi colloqui con il presidente Giulio Razzi per mezzo della posta, del telegrafo, trasmettendo le sue opinioni e i suoi pareri. I commissari incontrandosi andavano a gara a vantarsi delle loro fatiche: «Questa settimana io ho letto trenta copioni». Ed io quaranta...



Raffaello Brignetti

e rispondere appena percettibilmente «un concorrente»; e la comunicazione venne interrotta.

L'ignoto partecipante al concorso, se poi fortunato o deluso non so, di cui il filo telefonico mi aveva trasmesso, incontenibile nelle poche sillabe pronunciate, l'ansiosa trepidazione, mi venne di raffigurarmelo con un aspetto di incubo; egli era il Concorrente, per astrazione, un essere ignoto fornito di ottocentosettantacinque visi ignoti, sui quali per mesi e mesi s'erano incisi i segni di un tormento; il travaglio della ricerca di una idea, il lavoro della gestazione e della scrittura, gli sconcerti, i pentimenti, le esaltazioni, la nervosa sosta davanti allo sportello di un ufficio postale, «manoscritti raccomandati», e poi l'attesa fatta di ansie, di speranze, di inconfessabili sogni.

Ottocentosettantacinque teste che alla sera, posandosi sul cuscino si saranno almeno qualche volta abbandonate alla fantasticherie, a immaginare la propria vittoria, il proprio nome sui giornali e la sera della trasmissione e

Alla fine gli ottocentosettantacinque lavori furono tutti letti, accompagnati ognuno da una relazione in cui erano racchiusi gli elementi di giudizio. La giuria riunita cominciò il lavoro di selezione, che fece restringere l'esame a trentanove opere, che vennero poi a poco a poco setacciate con una seconda e una terza lettura.

All'inizio di una riunione, prima ancora che si aprisse la discussione sui singoli lavori, il presidente Giulio Razzi propose di procedere ad una votazione segreta, al solo scopo di un orientamento sulle diverse opinioni dei commissari; dalla votazione uscirono nove schede eguali, con una perfetta identità di graduatoria. La commissione aveva espresso il suo parere con una unanimità di risultati; e la discussione proseguì soltanto per stabilire i premi da assegnare in aggiunta ai due primi.

La commissione ha poi esplicitamente riconosciuto che tra le opere che non hanno potuto entrare nel ristretto numero delle premiate ve ne sono diverse che hanno dimostrato sensibili pregi e le ha raccomandate alla Direzione dei Programmi della Rai, perché ne esaminasse la possibilità di accoglierle nelle sue normali trasmissioni.

Un nuovo notiziario regionale

Le aree di servizio dei due trasmettitori sono praticamente coincidenti e tali da assicurare una buona ricezione di ambedue i programmi nella regione centro-adriatica e in particolare nei suoi più importanti centri di Pescara e di Chieti.

L'entrata in servizio del nuovo impianto permetterà di soddisfare un desiderio più volte espresso dalla popolazione della industriale e fiorente zona: quello di avere un notiziario regionale che verrà d'ora in poi generato in uno studio ap-

positamente attrezzato a Pescara in via Trieste, e che verrà irradiato dai trasmettitori de L'Aquila e di Pescara 2 sotto il nome di «Corriere dell'Abruzzo».

L'estesa pianura ove lo Arno sbocca al mare offriva ampie possibilità per la realizzazione di un impianto radiofonico di media potenza a onda media.

L'impianto è stato costruito nella tenuta di Coltano, pressoché a metà strada fra Pisa e Livorno. Il trasmettitore, progettato, allestito e montato dalla FACE è, secondo una tendenza della tecnica moderna, raffreddato completamente in aria.

L'antenna, costruita dalla CIFA, è una torre a traliccio autoirradiante, stralata ed isolata alla base, alta 135 m. Il sistema di terra è costituito da una raggiera di 120 fili di rame, del diametro di 280 metri. Degno di nota è il fatto che l'antenna è situata a ben 1400 metri dal trasmettitore ed è alimentata da una linea aerea a radiofrequenza del tipo pentafile.

L'impianto di Pisa assicura un'ottima ricezione non solo nelle province del litorale toscano e in quella di Lucca, bensì in quella de La Spezia, nonché, per effetto della piccola attenuazione dell'onda nella propagazione sul mare aperto, su buona parte della Riviera Ligure.

(Vedi servizio fotografico alle pagine 16 e 17).

VENT'ANNI

Ecco il tredicesimo questo del concorso quindicinale per una conservazione radiofonica, riservato ai giovani al di sotto dei 21 anni.

«Parità dei sessi? Un tempo era un grido di battaglia; oggi è l'etichetta di un fenomeno in ardita fase evolutiva. Pensate che la vostra generazione farà ancora qualche passo avanti? O segnerà il passo?».

I testi (di 40-60 righe, possibilmente dattiloscritti) debbono pervenire alla Rai, Servizi Parlati Culturali del Programma Nazionale, via Botteghe Oscure 34, Roma, entro il giorno 10 aprile p. v., con la firma e l'indicazione dell'età dello scrivente.

Gli autori delle risposte prescelte riceveranno un premio in buoni per l'acquisto di libri dell'ammontare complessivo di lire 25.000, offerti dall'editore Zanichelli.

ORSO PER LAVORI RADIOFONICI

Santoni Rugiu il primo premio per opere originali - A «Il vino dell'assassino» di A. Santoni Rugiu il primo premio ex-aequo per riduzioni da opere originali

Un concorso andato bene, insomma, per la larghissima affluenza e il buon livello medio delle opere presentate; un concorso che ha ancora una volta dimostrato come il mezzo radiofonico sia seguito con sempre maggior interesse dai nostri scrittori e solleciti sempre più nelle sue varie espressioni le intelligenze e lo spirito degli artisti. Del risultato dal punto di vista qualitativo sarà lecito parlare (e la parola allora spetterà soprattutto al pubblico e alla critica) quando i lavori premiati saranno realizzati e trasmessi. Ora si può soltanto affermare che gli autori, che si sono presentati al concorso, non hanno in genere puntato ad una drammaturgia facile, di formule scontate, ma hanno mostrato una assoluta serietà di impegno e la ricerca delle vie più ardue, quelle dell'arte.

Il radiodramma vincitore del premio per opere originali, il *Pilato* di Antonio Santoni Rugiu e Giuseppe De Martino, con una tecnica che si affida tutta alla sola virtù trasfiguratrice della parola, tratteggia l'intimo dramma del giudice di Cristo; gli autori sono due giovani, tutti e due poco al di sopra dei trent'anni, anche se Santoni Rugiu, insegnante di filosofia in un Liceo romano, è un veterano ormai della radio, a cui da più di un decennio dedica la sua attività di critico e di autore.

Giuseppe De Martino invece, anch'egli laureato in lettere ma dedicatosi alla regia, che ha studiato con Pietro Shavoff, dopo le varie esperienze teatrali e cinematografiche (sta ora per assumere la regia del primo film in cooperazione italo-turca) è alla sua prima esperienza di autore radiofonico. Ma promette di continuare.

Diviso ex-aequo è andato invece il premio per riduzioni di opere letterarie cadute in pubblico dominio tra un'agile riduzione del disertente racconto di Gogol *Il diario di un pazzo*, di cui è risultato autore lo stesso Santoni Rugiu e la riduzione (o meglio sarebbe dire la trasposizione radiofonica?) della poesia di Baudelaire *Il vino del-*

l'assassino, di cui è risultato autore il giovane scrittore toscano Raffaello Brignetti, anche lui trentaduenne, ma già postosi in buona luce nelle nostre lettere per aver vinto due volte il Premio Taranto con dei racconti marinarci e per aver recentemente pubblicato il volume *Morte per acqua*.

Con questa divisione del premio, la commissione ha inteso segnalare due lavori che si facevano egualmente notare per intrinseche virtù, ma che indicano due diversi modi di concepire la riduzione radiofonica; l'uno che cerca di seguire fedelmente lo spirito e la forma della opera letteraria e dove anche la parte originale della riduzione si compone nel disegno dell'opera ridotta; l'altro che muove da una fonte di ispirazione, quale poteva essere una poesia di Baudelaire e, pur attento al mondo del poeta e al suo particolare clima, li ripulsa in una forma più libera e immediata. I premi aggiunti hanno posto in luce, accanto a nomi di già noti autori radiofonici come quelli di Alberto Perrini e di Giorgio Brunacci (anche loro poco al di sopra dei trent'anni) due nomi nuovi, quelli di Mario Tiranti e di Isa Mogherini. Un altro fatto da segnare tra i risultati positivi di questo concorso.



Giuseppe De Martino (a sinistra) e Antonio Santoni Rugiu

La graduatoria e l'assegnazione dei premi

Il premio di L. 500.000 per opere originali è stato assegnato all'opera *PILATO* di Giuseppe De Martino e A. Santoni Rugiu (motto: «Salisburgo»).

Il premio di L. 200.000 per riduzioni da opere letterarie cadute in pubblico dominio in Italia alla data del 1° gennaio 1953 è stato diviso in parti uguali tra i lavori:

— **IL VINO DELL'ASSASSINO**, riduzione radiofonica di Raffaello Brignetti dalla omonima poesia di Baudelaire (motto: «La Geante»);

— **IL DIARIO DI UN PAZZO**, riduzione radiofonica di Antonio Santoni Rugiu, dall'omonimo racconto di Gogol (motto: «Tre per tre nove»).

La giuria inoltre, valendosi della facoltà concessa dal bando di concorso, ha stabilito di attribuire i seguenti premi aggiunti:

OPERE ORIGINALI

L. 150.000 all'opera **IL FEDELISIMO ALI'** di Mario Tiranti (motto: «Ottobre»); L. 75.000 all'opera **IL LUPO PERDE IL PELO**, di Alberto Perrini (motto: «To suggest is to create»); L. 75.000 all'opera **LA SEGGIOLA**, di Isa Mogherini (motto: «Giovedì 3»).

RIDUZIONI DA OPERE LETTERARIE

L. 50.000 al lavoro **IL MONDO PER DI DENTRO**, riduzione radiofonica di Giorgio Brunacci dal «Sueños» di F. Quevedo Villegas (motto: «Malesuada fames»).

La giuria inoltre ha raccomandato alla Direzione della Rai di tener presenti per trasmissioni e per collaborazioni quelle opere e quegli autori che, pur non essendo entrati nella ristretta rosa dei vincitori, hanno palesemente sensibili pregi e qualità di contenuto e di forma.



La giuria del Concorso. Da sinistra a destra: Mario Labroca, Franco Malatini, Gigi Michelotti, Giulio Razzi (Presidente), Giulio Pacuvio, G. B. Angioletti, Gian Domenico Gagni, Cesare Vico Lodovici. Della giuria ha fatto parte anche Diego Fabbri.

PROGRAMMA NAZIONALE

Una novità al Teatro dell'Opera di Roma

«ENEAS» DI GUIDO GUERRINI

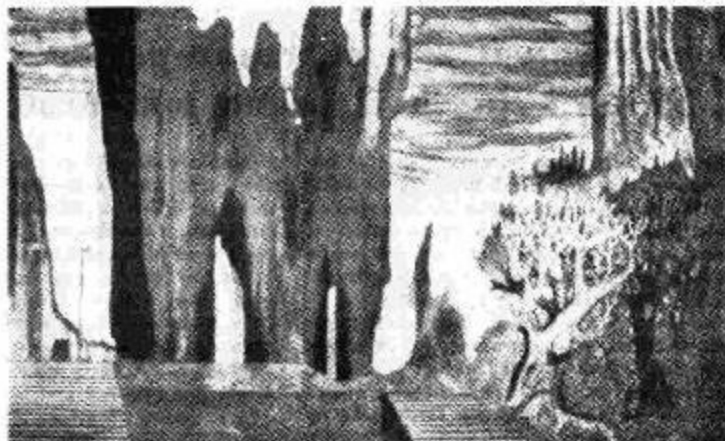
Per presentare ai radioascoltatori la novità di Guido Guerrini, Enea, che ha avuto il battesimo al Teatro dell'Opera di Roma l'11 marzo ultimo scorso, torna assai opportuno riportare quanto il musicista stesso ha pubblicato circa le circostanze ispirative e creative della sua opera. «Fra i pochi libri da dozzina che circolavano nel campo di concentramento di Collescopoli dove ero internato nel '44 (e ancora oggi ne ignoro le ragioni), venne a trovarsi anche una

Eneide che cadde, fatalmente, nelle mani dell'uomo più dritto del campo: Adolfo Angeli. Nelle lunghe ore d'ozio, su una pietraia al sole, egli mi rileggeva il poema, che io vedevo disporli naturalmente, un canto dopo l'altro, nei quadri precisi e misteriosi insieme di una grande rappresentazione musicale. Chiesi ad Angeli di isolare alcuni quadri e animarli di versi italiani. Per me, prigioniero senza colpa, in una patria distrutta, era un gran conforto ritrovare nel mondo virgiliano le radici favolose della nostra razza, le origini forse di una meravigliosa civiltà in eclissi. Lontanissima ormai dalla mia mente ogni idea di musicale polemica, scrivevo senza speranza e senza timori...

Ritrovata la libertà, non riuscì ad abbandonare l'altero e lacerato eroe, che tanto m'aveva soccorso. In poco più d'un anno la partitura di Enea fu terminata. L'ultima pagina porta la data 27 luglio 1946, la prima porta il nome di mia moglie e di mia figlia, gli esseri per i quali avevo sopportato e sperato».

Queste parole lasciano già chiaramente capire la sostanza e la condotta dell'opera. La personalità di Guido Guerrini, attuale direttore del Conservatorio di S. Cecilia di Roma, è stata recentemente ripiegata su queste colonne in occasione della trasmissione del suo Requiem. Il librettista dell'opera Enea ha al suo attivo una cospicua attività di docente, in lettere classiche e moderne e in discipline artistiche, e di organizzatore di restauri e mostre d'arte.

I due autori hanno pure curato



La prima scena del secondo atto dell'«Enea» nel bozzetto di Roberto Scielzo per il Teatro dell'Opera di Roma.

una Premessa all'opera, in cui espongono i criteri della loro struttura drammatica dal grande materiale virgiliano, a tutti noto.

«Enea è l'Eroe giusto e pio per eccellenza, guidato e dominato, in tutte le sue azioni, in tutta la sua vita, da una volontà sovrumana. Il senso profondo della Giustizia e della Pietà costituirà il fondamento morale della stirpe che lo considera come suo capostipite. In quelle due virtù sono rappresentate le due più alte funzioni della vita sociale: il potere politico e il potere religioso, l'autorità temporale e quella spirituale, l'Aquila e la Croce, l'Impero e la Chiesa. Al tramonto sanguigno della civiltà dell'Asia Minore, il figlio di Anchise raccoglie nelle sue mani i due poteri, e stabilisce saldamente nel Lazio le sue aquile vittoriose e i suoi Penati. Da lui hanno origine le vicende gloriose della storia di Roma-Amor. L'Aquila compie con lui il suo volo più ardito, e, allo spiegarsi delle sue ali nel cielo dell'Impero, poté sembrare che il suo corpo proiettasse l'ombra di

una Croce, annunziatrice della imminente redenzione cristiana, anche se i pagani non ne comprendevano il significato, e quindi della vicina fusione, in un mondo rinnovato, dei due più alti valori umani, appunto simboleggiati dall'Aquila e dalla Croce».

L'opera Enea è classificata Mito in tre atti e quattro quadri. Nel primo atto siamo presso il tempio di Cerere, al tramonto, fuori delle mura di Troia di dove divampa l'incendio. I fuggiaschi impetrano conforto, e circondano Enea che finalmente giunge col vecchio padre Anchise, il figlioletto Iulo e il fido Acate. Mentre Enea si allontana ancora per rintracciare la moglie Creusa smarrita nella fuga, Anchise narra di una visione di presagio glorioso per il piccolo Iulo. Enea nel tempio di Vesta ha trovato soltanto Elena Argiva, ma la sua fatale bellezza lo ha trattenuto dal vendicare su di lei la rovina del suo popolo. Ora appare l'ombra di Creusa che, perita nel rogo, annuncia a Enea le lotte e le imprese che egli dovrà sostenere per volere dei numi. L'Eroe si prepara alla partenza, seguito dai troiani superstiti. Nel primo quadro del secondo atto Enea approda a Cuma presso l'antro della Sibilla e, mentre il popolo cerca gli elementi necessari alla vita, egli riceve la predizione della prossima guerra e della fondazione d'una nuova città. Quindi, ritrovato nella foresta il ramoscello d'oro, si avvia verso l'Inferno e vince l'opposizione dei Mali forieri della Morte. Il secondo quadro presenta i Campi Elisi, dove Enea incontra il padre Anchise che gli conferma le profezie, l'ombra afflitta di Didone già da lui amata a Cartagine, alla quale egli giustifica il suo abbandono per volere dei fati. Nel terzo atto Enea è ormai nella terra del re Lavinio presso il Tevere, impegnato nella guerra con Turno re dei Rutuli. Dopo essersi rifiutato a sopprimere Turno in una imboscata, Enea si fa guidare da Lavinia. Alle nuove profferte d'amore di Turno, Lavinia risponde che suo sposo sarà il vincitore della prossima contesa. Quindi si svolge il duello fra Turno ed Enea, e quest'ultimo vince. Proclamata la pace fra i diversi popoli e la fondazione d'una città che recherà il nome della regina Lavinia, appare nel cielo l'aquila che si atteggiava in forma di croce, fra il terrore estatico dei presenti.

A. M. B.



Guido Guerrini

CONVERSAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

LE SETTE PAROLE DI CRISTO SULLA CROCE

Durante la Settimana Santa verrà trasmessa una serie di conversazioni sulle sette parole di Cristo sulla Croce. Si tratta delle ultime frasi di Gesù; i quattro Vangeli, come del resto per ogni episodio della vita di Cristo, anche nella rievocazione dell'agonia e della morte si completano a vicenda. Le parole supreme di Gesù sono variamente distribuite in Matteo, in Marco, in Luca e in Giovanni.

«Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno» è il primo tema del ciclo. Leggiamo nel Vangelo di Luca: «Giunti al luogo detto il Tescio crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra». Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Anche nello strazio Cristo rimane coerente a se stesso e alla sua missione. L'intervento di Dio sull'uomo è stato visto sempre da lui come pura liberazione. Il perdono è un atto liberante: Gesù implora Dio che perdoni gli assassini. Si legge in Giovanni: «Preso la Croce di Gesù stavano la madre e la sorella di sua madre, Maria, la moglie di Cleofa, e Maria Maddalena. Gesù, vedendo la madre e vicino a lei il discepolo prediletto, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». In questo affidare la madre sconosciuta alla protezione di Giovanni è un nuovo segno della profonda umanità di Gesù. Ma anche Giovanni è affidato alla madre. Nell'atmosfera del Calvario le parole assumono così un significato più vasto e più profondo.

Ancora in Luca è la frase: «Oggi sarai con me in Paradiso», rivolta ad uno degli altri due crocifissi. Chi per primo entrerà nel regno non sarà la madre e qualcuno

dei discepoli, ma il malfattore che ha scontato sulla croce i suoi delitti e si è pentito nella morte. «Signore, ricordati di me, appena sarai giunto nel tuo regno». L'implorazione è esaudita e il malfattore precede gli eletti. Il grido «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?» è riportato ugualmente nei Vangeli di Matteo e di Marco. Si può interpretare semplicemente, a parte il suo riferimento preciso al salmo messianico, come lo smarrimento di Gesù nella sua sofferenza e solitudine di uomo, in un ritorno pesante dell'angoscia di Getsemani. Seguono le parole «Ho sete» del Vangelo di Giovanni che si ricollegano alla profezia «nella mia sete m'hanno abbeverato d'aceto». Con «tutto è compiuto» si ascolta, sempre in Giovanni, per l'ultima volta, la voce di Cristo. «Padre, nelle tue mani affido l'anima mia» è nella testimonianza di Luca. Il sacrificio è finito. La serie di conversazioni conclude il ciclo dei

Quaresimali che ha avuto inizio con le trasmissioni dedicate alle Beatitudini. Le sette parole di Cristo saranno esaminate da illustri studiosi laici ed ecclesiastici sotto vari aspetti. Il 30 marzo Carlo Arturo Jemoia parlerà sul tema: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Il 31 Salvatore Garofalo illustrerà «Donna, ecco tuo figlio». Il primo aprile Igino Giordani tratterà «Oggi sarai con me in Paradiso». A Pietro Barbieri saranno affidate, il 2 aprile, le parole «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Venerdì alle 18 Bruno Borghi interpreterà «Ho sete», e don Giuseppe De Luca alle 22 circa le due frasi «Tutto è compiuto» e «Padre, nelle tue mani affido l'anima mia».

G. C.

Lunedì, martedì, mercoledì,
giovedì ore 18 - venerdì
ore 18 e ore 22 circa
Programma Nazionale

Il concerto sinfonico diretto da Joseph Keilbert

Venerdì ore 21, Programma Nazionale



Il soprano Ester Orell, che insieme al mezzosoprano Rina Corsi e al basso Giorgio Algorta, parteciperà al concerto di venerdì.

Il concerto avrà inizio con il Terzo concerto brandeburghese in sol maggiore di Bach e proseguirà, nella prima parte, con una composizione di Paul Hindemith, raramente eseguita in Italia, precisamente: Nobilissima visione. Vogliamo ricordare, a questo punto, che Nobilissima visione di Hindemith fece parte delle musiche straniere in prima esecuzione al Festival veneziano 1938. Nobilissima visione fu scritta dal compositore tedesco nella forma del balletto e rievoca alcuni episodi della vita e delle sante opere di Francesco d'Assisi.

Un vigore spirituale, che concede un'assoluta pienezza di forze nella contemplazione, sostiene questa chiara, commossa partitura hindemithiana. Parole concise, lapidali quasi dette con il significato e l'ispirazione di una preghiera: umile e fervida preghiera spoglia di incensi e di parti liturgiche, una preghiera nata proprio per il Poverello d'Assisi.

La seconda parte si mantiene nel clima della prima, clima decisamente determinato dallo spirito della solennità pasquale, anzi vi si addentra viepiù come è dimostrato dalla esecuzione del Mistero per soli,

coro e orchestra dal titolo *Laudes Evangelii*, opera recente del giovane compositore Valentino Bucchi. Ricorderemo che questo Mistero ebbe il battesimo nel settembre dell'anno scorso alla Sagra Umbra. Il suo testo letterario è stato curato da Giorgio Signorini. Questo Mistero apparve subito degno della massima considerazione artistica. La Direzione della Sagra Umbra lo prescelse tra le novità da presentarsi lo scorso anno. La esecuzione scenica riconfermò, anzi avvalorò, i pregi dell'oratorio di recente fattura: pregi che hanno aperto il varco per questa esecuzione radiofonica torinese. Il Mistero si compone di sei episodi e di un finale: I) L'Annunciazione, II) Cortes degli angeli, III) La fuga in Egitto, IV) L'oratorio di Getsemani, V) La Via Cru-



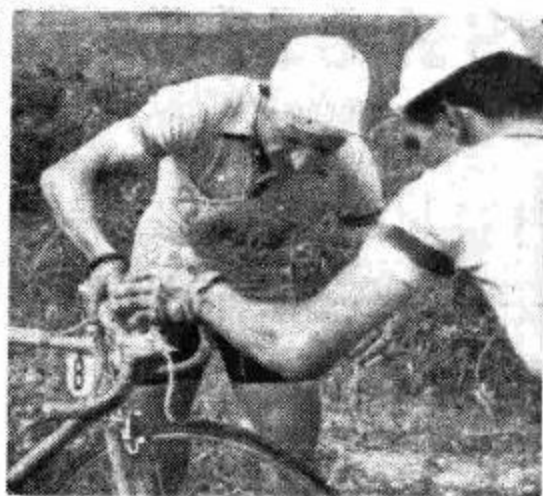
Rina Corsi

Domenica ore 17,30
Programma Nazionale

cis, VI) La deposizione, finale: La resurrezione. Gli episodi sono dunque legati sì da formare lo schema di un racconto compiuto, quindi è evidente l'intenzione prima: quella scenica. Ma nella forma oratoriale la successione degli episodi è egualmente efficace e l'interesse viene alimentato dalle bellezze degli antichi testi umbrici cui il poeta si è strettamente attenuto. La parte musicale, per confessione dell'Autore medesimo, non vuole essere una ricostruzione più o meno fedele di antiche musiche di intonazione religiosa, bensì vuole ristabilire « un rapporto, una prospettiva nuova, un punto di vista da cui non sia più avvertibile la deformazione che il tempo ha operato, in fondo, nella tessitura armonica ». Comunque i testi musicali sono stati scelti tra quelli superstiti delle laudi dugentesche umbriche e ad essi sono stati conservati colore, sapore e aspirazione originali. Lavoro suggestivo, nobile ed efficace: tanto ai fini dell'arte pura, quanto nell'ambito dei suoi valori e scopi religiosi.

Al concerto, diretto dal maestro Keilbert, collaboreranno, con il coro torinese della Rai, Istruito da Ruggero Maghini, il soprano Ester Orell, il mezzosoprano Rina Corsi e il basso Giorgio Algorta.

Carlo Jachino al pianoforte



DOCUMENTARI SPORTIVI

"PORTATORI D'ACQUA,"

Dal lavoro oscuro dei gregari nasce la vittoria degli "assi"

Portatori d'acqua è il titolo del documentario che Ferretti e Martellini hanno messo insieme in onore degli sconosciuti prepari del nostro ciclismo. Coppi, Bartali e Magni sono i nomi degli astri la cui luce è vivida grazie non solo alla loro classe eccelsa, ma anche all'oscura sacrificio di chi, in ogni gara, si spolmana a portar loro acqua, a offrire la ruota nel momento cruciale, a far largo tra la folla, ad arraffare a volo il sacchetto dei rifornimenti o a « tirare la volata » per far posto al loro sprint finale. Carrea, Corrieri, Franchi, Pezzi, Solimbeni, Bresci, Baroni, Crocitoriti, Volpi, Drei, Scudellaro e cento altri. Tre sono le stelle del firmamento del ciclismo italiano ma duecento, almeno, i « portatori d'acqua ».

Anche loro hanno i sogni, le speranze in un avvenire da « campionissimo ». E talvolta la sorte li porta alla ribalta di un inaspettato trionfo. I radiocronisti Ferretti e Martellini, che tante volte li hanno seguiti sulle strade d'Italia e di Francia, parleranno di questi prepari, il 4 aprile, sul Programma Nazionale.

Sabato ore 22,30
Progr. Nazionale



P. G.

SALMO 22

«Si spartirono le mie vesti tra loro
e trassero a sorte la mia tunica...»

Il Calvario s'è vuotato della folla curiosa, indifferente che lo copriva. A guardia delle tre croci sono rimasti soltanto quattro soldati, condannati anch'essi se debbono rinunciare ai clamori ed alle risse di cui, nella vicina città, si veste l'attesa per la prossima Pasqua. Dei tre uomini, che

vita terrena, il corpo del Signore: la veste e la tunica. Dei due indumenti sappiamo ben poco. Dice il Vangelo di San Giovanni: «I soldati pertanto, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le vesti di lui e ne fecero quattro parti, una parte per ciascun soldato, e la tunica. Ma la tunica era priva di cuciture, intessuta dall'alto d'un pezzo. Dissero pertanto fra di loro: Non la dividiamo, ma tiriamola a sorte di chi sarà». E, in tale narrazione dell'accaduto, si scorge ben preciso l'avverarsi della profezia messianica contenuta nel Salmo 22 del Libro dei Salmi di Davide: «Si spartirono le mie vesti tra loro e trassero a sorte la mia tunica».

Poi, il silenzio assoluto è sceso sul destino di quella tunica e di quei quattro teli, senza che l'esattezza di una ricerca o il fervore di una immaginazione abbiano tentato di romperlo. Su questo terreno vergine di interpretazioni ogni ipotesi potrebbe quindi apparire lecita; ma non dimentichiamo di quale meraviglioso ed insieme tremendo argomento si tratti. Ogni libero gioco di fantasia rischierebbe di apparire gratuito ed arbitrario qualora, ignorando il valore poetico e storico dell'evento da cui trarrebbe origine, non appagasse la ragione e il sentimento. A noi pare che, in questo radiodramma, tale problema sia felicemente



Guido Guardà, autore del radiodramma «Salmo 22»

risolto: i sacri teli e la tunica, una volta spartiti fra le guardie, entrano per miracolo d'amore nella umile vita quotidiana sempre recando, in cancellabile segno del loro privilegio, una divina forza a chi li riceve. Dovunque, nella casa di malaffare o sulla groppa di un asino, dovunque possa giungere ciò che ricopre il corpo divino, deve fiorire la bontà, farsi presente la Provvidenza. In questa suggestiva risposta che l'Autore offre alla nostra pietosa e reverente curiosità, poesia e moralità, fantasia e logica si sposano con semplice naturalezza realizzando una vicenda che persuade e commuove.

a. m.

IL "REQUIEM PER LA MORTE D'UN POVERO,"

Esaltazione delle creature umane diseredate in questa recente composizione di Vincenzo Davico

La ricca e lunga produzione musicale di Vincenzo Davico presenta una distribuzione nei generi e nel calendario che è molto indicativa della sua personalità. Infatti, avendo all'inizio un buon capitolo di musica sinfonica e teatrale, nel jazz e nella maturità si sviluppa sulla musica da camera, strumentale e specie vocale, facendo sbocciare in quest'ultima la sua fondamentale esigenza della voce umana e del breve, sensibilizzato e conciso quadro espressivo. Negli anni successivi, invece, egli ritorna alla più vasta proporzione e alla più ampia collaborazione strumentale, poggiandosi però sempre, anche, sulla voce e su un testo poetico. Citiamo qui ad esempio la Cantata breve per baritono coro e orchestra, del 1945, ed il *Requiem per la morte d'un povero* per soli, coro e orchestra, datato 1950.

La condotta e la tenuta espressiva di quest'opera che ora si presenta, il *Requiem*,

Giovedì ore 21,45
Progr. Nazionale

stanno fra la meditazione e lo slancio. E qui appaiono in coesistenza i due caratteri, apparentemente opposti, che costituiscono la personalità del musicista: le capacità costruttive ed espressive, il senso dell'equilibrio che tie-



Il M^{re} Vincenzo Davico

ne a freno la libera espansività della vena.

Il significato spirituale della opera sta nella specificazione del titolo: per la morte d'un povero. Vi si contempla, e vi si vuole esaltare, l'anonimato della creatura umana, povera, vilipesa e diseredata in terra, glorificata nel regno dei cieli, secondo la parola evangelica: quella creatura che conclude il suo pellegrinaggio terreno con un funerale di terza classe, ma varea la soglia dell'eternità tra il fasto e lo splendore di cori angelici e di sacre trombe. Ecco, dunque, in questo *Requiem per la morte d'un povero*, dispiegarsi ampi mezzi musicali, aprirsi luminosi e ricchi toni sonori proprio là, verso la fine dell'opera, dove non più il canto ma, per creare maggiore contrasto, una Voce recitante declama ampiamente: «Squillate argentee trombe, spalancate le porte della Gerusalemme celeste... Un povero entra nella gloria dei Cieli!».

Il *Requiem* è suddiviso in cinque parti: *Requiem, Dies irae, Sanctus, Agnus Dei, In Paradisum*. Il testo cita alcuni brani liturgici, ma per lo più li commenta o li parafrasa in una libera stesura condotta dal musicista stesso. In particolare, il *Dies irae* è tratto da una vecchia stampa popolare umbra, parafrasi dell'inno liturgico, ed ha una condotta musicale strofica, distribuendosi fra le voci solistiche del soprano e del baritono ed il coro, questo a sua volta suddiviso in primo e secondo coro. Anche gli altri brani alternano opportunamente l'uno o l'altro solista alla compagine corale. E si noti come la scrittura corale si valga spesso di una elaborazione contrappuntistica che ricorda in Davico l'antico, ma non dimentico discepolo di Max Reger; e come, d'altro canto, certi impasti orchestrali o certe scelte di timbri ne rivelino sempre il sensibile ed elegante evocatore di atmosfere sonore.

a. m. b.

"BARABBA" Spogliato di ogni aureola il brigante assassino protagonista del dramma di Antonio Conti

Oro, Barabba era un assassino. Giovanni, l'evangelista che solitamente si limita a precisare ciò che gli altri tre avevano trascurato, tralasciando invece ciò che essi stessi riferiscono, questa volta non vuol perdere l'occasione di ripetere, di confermare, di accusare, puntando a sua volta il dito contro il grassatore, l'assaltatore di carovane, il sedizioso, l'omicida che Israele ha preferito a Cristo.

Due millenni dovevano trascorrere prima che questa trista figura uscisse dalla penombra della storia, e, fatta personaggio d'una realtà una nuova volta a noi vicina, si ergesse a protagonista — assurdo protagonista — del dramma divino.

Il dramma della Passione, come un vasto, gigantesco affresco nel quale sia posta in evidenza la figura più importante, ma che non per questo trascuri in ombra tutti gli altri personaggi, è ricchissimo di figure che solo relativamente possiamo definire secondarie: Pilato, il Cireneo, Giuda, Barabba, Pietro, Maddalena... per non nominare che alcuni. E' questa una galleria di personaggi vivi, ciascuno dei quali è il fulcro di una tragedia a sé, e che hanno alimentato la fantasia dei poeti e degli artisti attraverso i secoli, e creato leggende intorno a queste ispirazioni. Si che l'autentico protagonista del dramma divino rimane da parte, non perché trascurato, bensì, forse, per il troppo rispetto che incute, e l'intera vicenda si sviluppa, di volta in volta, dal punto di vista del traditore; o dello spregiurato; o della meretrice riabilitata; o dell'umile contadino cui spetta una incombenza più grande di lui; o dell'uomo combattuto tra la giustizia, i consigli della moglie e gli interessi politici; o del brigante rotto a tutte le nefandezze e che improvvisamente si trova a interpretare la parte di primo martire della Cristianità... E' questa — poiché qui è sol-

tanto Barabba che ci interessa — è questa la luce sotto la quale ce la pone e propone, in un'ardita soluzione, lo scrittore svedese Per Lagerkvist, nel suo recente romanzo. Soluzione che vent'anni prima aveva ispirato Michel de Ghelderode per un dramma recato al pubblico parigino soltanto nel 1949 e fatto poi conoscere agli ascoltatori italiani del Terzo Programma l'anno scorso, in questa stessa circostanza della Pasqua.

Antonio Conti, invece, con il suo dramma che ora la Rai programma dopo il suo lusinghiero successo ottenuto alla ribalta, rimane più fedele ad un Barabba politicante, che assurge ad eroe del popolo ebreo, contrapposto perciò sul piano politico a Cristo: così è tanto più giustificato il «tifo» che il popolo fa per lui quando, sotto la loggia della fortezza Antonia, ne chiede la liberazione. E' questa l'interpretazione che di Barabba fa l'ungherese Emery Bekassy, nell'altro romanzo uscito or non è molto anche da noi, su questo «grosso» personaggio della Passione.

Si tratta, evidentemente, di una contrapposizione del personaggio politico all'altro personaggio spirituale (se così può dirsi) del drammaturgo belga e del romanziere nordico, Antonio Conti, tuttavia, toglie al brigante anche quel vago aspetto di eretico che potevano avergli imposto i farisei per far prevalere le loro beghe politiche, facendo osservare che «il popolo non aveva salvato Barabba per amore verso di lui, ma piuttosto per odio verso il Nazareno». Il popolo non avrebbe mai cessato di riconoscere in Barabba l'assassino, e soltanto la pietà dell'Eterno potrà perdonarlo, allorché, poche ore dopo che Gesù è salito su quella croce ch'era stata destinata a lui, morirà di morte violenta.

g. g.

Martedì ore 21
Progr. Nazionale

SECONDO PROGRAMMA



Ruggeri nell'« Enrico IV » di Pirandello

Mostra personale: RUGGERO RUGGERI

Reincontro con le più celebrate interpretazioni del maggiore rappresentante della nostra scena

La mostra personale che viene dedicata a Ruggiero Ruggeri, non vuol già essere una presentazione al pubblico della radio del grande attore. Essa si propone solo di offrire agli ascoltatori l'occasione di un reincontro con le più celebrate interpretazioni del maggiore interprete della nostra scena.

Riacostarsi a Ruggeri è un attingere alle sorgenti prime dell'arte teatrale, un partecipare ad una espressione sulla quale sono stati esercitati tutti i filtri, le saggezze, i domini di un lungo e glorioso esercizio: toccare, attraverso la magia di una ineffabile mediazione, la sublime concretezza della parola che diviene vita. Ora che ha superato gli ottanta anni ed è giunto al possesso inestinguibile della propria arte, questo attore è da considerarsi il maestro, senza altri eguali, del nostro teatro. Può essere, per questo proficuo rindicare sulle tracce per cui egli giunse a questo esito, scoprire i modi attraverso i quali il suo perfezionamento è venuto ad effettuarsi.

Si dice di Ruggeri, come di un attore che ha dovuto sollecitare, forse anche compiacentemente, ai dettami del teatro verista prima e borghese poi. Eppure è stato lui che ha espresso, come nessun altro, i due più grandi autori italiani del nostro secolo: D'Annunzio e Pirandello. E' sua l'invenzione espressiva della recitazione del verso dannunziano, che egli ha dovuto rivelare quando si trovò alle prese con lo stupore di Aligi; sono suoi i ritrovamenti dei nessi allegici del « parlato » pirandelliano, la risolvibile di quell'argomentare espresso attraverso una lingua

quanto mai franta, i nodi che ha sciolto e districato, la esegesi che ha esercitato nel corpo dell'espressione, dell'evocazione del « Sei personaggi », sono stati quanto mai di ausilio alla comprensione e all'affermazione del nostro grande autore.

Ripetiamo, le due maggiori personalità contemporanee del nostro teatro sono state da lui rivelate dalla loro gremita e rivoluzionaria novità. Tutti gli altri gli sono venuti dietro e dopo e non sempre se ne sono ricordati. Per contrasto c'è anche da considerare quello che è il ruggeriano recitare in destrezza, un giuoco sottilissimo che si è esercitato, si è insinuato in tutto il teatro prestantesi all'occasione. Alcuni esempi: « L'amico delle donne », « Il

Marchese di Priola » e « Divorzismo ». La levità, l'ironica leggerezza e l'accreta svagatezza giungono allora a confini di rara suggestione e fantasia. Si capisce, per questo, come il Nostro abbia potuto della sua arte far consistere altri personaggi che nessuna coscienza avevano.

E che dire di Ruggeri alle prese con i classici; anche se rari, forse perché accostati con trepido pudore, furono gli incontri? Indimenticabili personaggi shakespeariani, eroi greci scalpellati dalla sua aggressiva e balenante recitazione, e arrestati alle soglie del fato in una scarna pensosità.

Si illimpidire, si fa sempre più cristallino il suo verbo quanto più è puro il discorso che induce, e quando è la poesia che lo impegna la rarefazione è perfetta.

Ricordiamo un « Infinito » di Leopardi da lui detto; mai l'« Infinito » fu più incorporeo, inattangibile ed infinito.

V. V.

UN «CLASSICO» DI RENE' CLAIR

IL FANTASMA GALANTE

nell'adattamento radiofonico di Tito Guerrini

La tradizionale polemica tra madre Inghilterra e figliuola America s'è da tempo ridotta dall'aperto campo delle armate battaglie al decantato agone della patria. La contesa tra conservatorismo inglese e modernismo americano — che tuttora trova sfortunati occasioni di rinfacciare e riccacciare — ha avuto interpreti più o meno parziali da una parte e dall'altra della barricata.

Tempo fa, in una trasposizione cinematografica di non scoperto impegno, la polemica ha trovato un garbatissimo arbitro, un imparziale conciliatore nel regista peripatetico René Clair. Il film cui alludiamo si chiamava originariamente Fantôme à vendre, s'intitolò nella versione italiana Il fantasma galante. Era ricavato da una novella di Eric Keown e, per l'adattamento, figurava l'illustre nome del commediografo Robert Sherwood. Ma questo galantuomo, interrogato sul merito della sua partecipazione, ebbe ad esprimersi così: « Sebbene nella presentazione del film io sia cortemente designato come autore dell'adattamento, devo confessare che tale adattamento è di René Clair ».

Abbiamo voluto riportare questa simpatica confessione per giustificare il permanere del nome di Clair in testa ad una trasposizione che, per le note esigenze e possibilità del microfono, si avvale prevalentemente della sceneggiatura, e non certo degli elementi visivi, sui quali, in certo senso, dovrebbe massimamente puntare l'opera del regista. Vero è che negli spettacoli cinematografici di buon livello, sia o meno lo stesso regista autore della sceneggiatura, la sua ispirazione, il suo gusto restano prevalenti, e coordinano comunque i diversi elementi dell'opera. Attualmente poi la produzione cinematografica, salvo rare eccezioni, affida il suo compito espressivo non soltanto ai valori visivi, ma anche ed

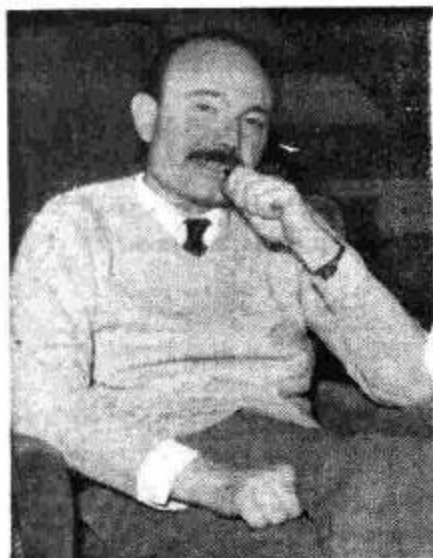
in parte non minore, al parlato. E pertanto questo lato dello spettacolo, trasferito al microfono da Tito Guerrini sullo sfondo sonoro opportunamente apprestato ad evocare e sottolineare, può serbare non piccola efficacia.

Questa parentesi valga a chiarire l'ubicazione di cui questo Fantasma galante rappresenta il primo episodio, e che intende trasferire al microfono successivamente alcune sceneggiature esemplari. Il fantasma (ricordate?) appartiene per nascita terrena e destinazione ultraterrena all'antico castello del Giorrie; tra le cadenti mura del quale è destinato a deambulare terrorizzando, finché la sorte non gli conceda di riscattare una sua vita (di origine galante) che petto, un paio di secoli addietro, un'ombra vergognosa sull'onore della fiera famiglia scozzese cui apparteneva. Ora accade che, mutati, e di quanto, i tempi, il castello venga venduto da uno squattrinato discendente ad un milionario americano che, pietra su pietra, intende trasportarlo oltre oceano, ed in ricalco. Ed il fantasma, volente o no, deve seguirne le sorti. Giunto in America, la sua spettrale presenza viene rilevata, interessa l'opinione pubblica e quindi, fatalmente, viene sfruttata ai fini di una originale pubblicità. Attorno alla sua secolare vicenda, frattanto, un'altra più concreta ne sorge, sentimentale, tra lo squattrinato proprietario del castello e la ricchissima americana. E nella storia il galante fantasma, aiutato da una incredibile rassomiglianza con il pronipote, più volte s'intromette con i divertenti equivoci che è facile immaginare si producano. Naturalmente, tutto si risolve in letizia; e la sospesa vicenda del fantasma, che proprio nel nuovo mondo trova modo di riscattare la sua vita e di chiarire quindi la sua sorte imprecisa; e la storia d'amore del nipote, che si chiuderà con uno sposalizio esemplare.

Sabato ore 22
Secondo Programma



Jean Parker e Robert Donat nel « Fantasma galante ».



Armando Trovajoli



Katina Ranieri

RIBALTA MUSICALE

LA "QUINTA" DI TROVAJOLI

... ma non è una sinfonia, è soltanto il numero delle sue "rentrées", alla radio

Lucido, freddo e sdegnoso: l'amico n. 1 di Armando Trovajoli è il pianoforte. Lo conobbe a Roma, da bambino, quando per la prima volta rincorse timidamente sulla sua tastiera le sette note di un famosissimo «allegro». Insieme, allora, scoprirono il miracolo della musica; e insieme, da allora, parlarono seriamente di serenità e di abbandono. Finché un bel giorno, anche per «Armandino», non arrivò l'ultimo atto dell'infanzia. Il momento dell'ultimo sfogo prima del passo misurato alla lunghezza della gamba. Dimenticò il primo «allegro» e l'ultimo «adagio», eccolo infatti, altrettanto seriamente, alle prese con il jazz, con questa strana musica nata in un giorno e in un secolo non precisi nel «distretto delle luci rosse», a New Orleans. Per mesi e mesi, lui e l'amico pianoforte, non parlarono che di Armstrong detto «Satchmo» e di Louis Nelson, detto anche «Big Eye - grosso occhio»; a volte però — salite le scalette di un cine-variety — parlarono anche di «cielo blu» e di «stelle d'oro»: le ultime stelle dell'«avanspettacolo», un malinconico genere che già allora stava andandosi in punta di piedi. Arrivati alla radio, nel '45 — con quel Setetto del «Club del ritmo» che mandò in estasi persino i buongustai dell'«American Special Service» — due mesi dopo piantarono in asso i cinque colleghi e si rinchiusero per tre anni in casa Trovajoli. Per tre anni, dalle 12 alle 14 ore al giorno, non si occuparono che di Bach, Mozart e Chopin. Totale: 12.335 ore e un diploma in

pianoforte al Conservatorio di Santa Cecilia con la lode e la menzione onorevole. A ricondurli al jazz — Armandino e il suo pianoforte — fu

**Domenica ore 21
Giovedì ore 13
Secondo Programma**

un telegramma di Charles Delaunay con l'invito a partecipare al Festival Internazionale del Jazz indetto per il 20 marzo del '49 alla Salle Pleyel di Parigi. «Trovajoli, l'unico musicista italiano partecipante al Festival — scrisse il giorno dopo il famoso critico Henry Lévesque — è stato per tutti un'autentica rivelazione: una rivelazione di segreti cosmici e di mustiche connesse al ritmo dell'atomo». Sempre a Parigi, invitato ad un «party» in casa di amici, avvenne lo «storico» incontro con Duke Ellington, per il quale Armandino suonò per più di un'ora. Non guardò l'orologio, il popolare «duca», ma sull'ultima nota gli corse incontro, gli strinse la mano e disse: «Non credevo che in Italia si trovasse dei veri, eccellenti musicisti di jazz, che fossero così all'avanguardia e avessero così genialmente assimilato il nuovo linguaggio jazzistico...».

Alla radio, Trovajoli tornò nel '50, prima con l'Orchestra di ritmi e canzoni e poi con «Musica per i vostri sogni», un programma con un nuovo «colore» e in perfetto stile «soft». In ordine di tempo arrivò quindi l'orchestra «Eclipsa», alla testa della quale lo colsero quest'anno i riflettori del Casinò di Sanremo. Per la sua quinta «ren-

trée» — quella appunto che avrà inizio questa settimana — Trovajoli ha già preparato, con il consueto sicuro gusto, un nuovo repertorio, al quale parteciperà, tra gli altri cantanti, Katina Ranieri. Anche questa volta, tre saranno le mansioni affidate alle sue mani: con esse, infatti, egli interverrà spesso nelle esecuzioni in qualità di pianista, con esse scriverà gli speciali arrangiamenti e con esse, infine, dirigerà e guiderà gli effetti sonori della sua nuova orchestra. Il tutto, tra un impegno e l'altro, tra una incisione e l'altra e, soprattutto, tra un film e l'altro: proprio in questi giorni, infatti, egli ha finito di «recordare» la sua quarta colonia sonora.

G. G.

Ritorno di un applaudito «tandem»

"IN DUE SI CANTA MEGLIO", con Teddy Reno e Julia De Palma

Tre orizzonti: «l'apellido de un eccellente cantante italiano». Non più tardi di un anno fa il nome di Teddy Reno apparve persino così sui giornali argentini: nelle nove caselle di un normale cruciverba. Mai, prima d'allora, s'erano viste in Argentina stranezze del genere; mai, ad esempio, s'era visto un «para», uno sciopero, provocato da un artista. Ci riuscì il nostro Teddy. E a scioperare furono le telefoniste del Plaza Palace, l'albergo presso il quale aveva preso dimora il cantante italiano. Il motivo? Le tremila telefonate giornaliere che lo riguardavano: «È stato Teddy? Se potete parlare con Teddy Reno? Per favor me comunicate con Teddy Reno?». Questo ed altri episodi del genere dicono del successo veramente strepitoso riportato ovunque dal «ragazzo triestino».

Perché di questo successo sono molti e tutti noti, il suo impresario parigino, Jacques Canetti il vecchio «manager» di Chevalier, lo definisce ad esempio «la voce confidenziale per le persone intelligenti»; una slogan che insieme a molti altri, come quello di «ultimo romantico d'Europa», lo accompagna passo passo nelle sue «tournées» internazionali. Una sua ammiratrice in vena di sintesi gli scrisse invece: «L'ascolto volentieri perché la sua voce è al bromuro». E anche se il paragone è un po' farmaceutico, spiega abbastanza bene le ragioni del successo di Teddy Reno. Esiste in America un particolare tipo di cantante dalla voce calda, suadente, e dal repertorio sentimentale. Lo chiamano «crooner», il cantante confidenziale, il cantante che canta per tutti e che sembra invece canti soltanto per ognuno dei suoi ascoltatori. Teddy è appunto un «crooner», un ragazzo che racconta con voce discreta le «sweet stories» che tutti, negli anni verdi della nostra gioventù, abbiamo vissute. Cento storie fatte di sogni e di amori sereni, di Natali bianchi di neve e di grida festose e infantili.

A partire dalla settimana in corso, i nostri ascoltatori avranno modo di risentire tutte, quelle storie, in una serie di speciali programmi che vedranno nuovamente alla ribalta il tandem «Reno-De Palma». Teddy Reno e Julia De Palma: due nomi che veramente non avrebbero bisogno di presentazioni. Di Julia De Palma, di questa sorridente e giovanissima ragazza impostasi grazie alla sua eccezionale versatilità ed alla sua completezza di cantante intelligente e sensibile, ben poco di nuovo possiamo dire. Canta, come sapete, in tutte le lingue, in francese, in inglese, in spagnolo, in portoghese, ma ha una spiccata predilezione per il francese. «Se fosse una donna — dicono gli amici — sarebbe stata indubbiamente un ottimo «chansonnier»». A Parigi, Julia, ci visse da bambina; e da bambina cominciò a capirli, quella grande città dall'aria eccitante e dalle commozioni improvvise. Sempre a Parigi, due anni or sono, toccò l'apice della sua fortunata carriera, quando si vide assegnare il «Grand Prix du Disque», la massima «omniferenza» per un cantante. Anche per questo, forse, quando le parlate della «ville lumière», la simpatica Julia sorride con una punta di nostalgia. «Finché ci sarà qualcuno, — essa dice — che conserverà il gusto della poesia, della musica e dell'arte, nessuna passeggiata attraverso Parigi smetterà di fornirgli mille occasioni per sognare. E se un giorno il cuore di questa immensa città smetterà di battere alla Concorde, le sue tempie continueranno a battere a Passy o alla Bastiglia, e sarà nell'angolo più sperduto di uno dei suoi quartieri che si leverà l'ultima barriera in difesa del suo affascinante mondo».



Teddy Reno



Julia De Palma

La prima opera di Rossini

LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

Rossini non aveva che diciotto anni quando *La cambiale di matrimonio* fu data al Teatro di San Moisè di Venezia nel 1810 con successo, se non entusiastico, certo tale da incoraggiare un sì giovane compositore a proseguire nel cammino intrapreso. Agli effetti cronologici della presentazione al pubblico, *La cam-*

do che minaccia di morte Slook; l'americano capisce l'antifona, rinuncia a Fanny e gira la «cambiale» a Edoardo.

Quando Tobia viene a sapere che il ricco americano rinuncia alla figlia e non ne capisce la ragione, va su tutte le furie e vuole sfidarlo a duello, sperando però in cuor suo che la sfida non venga accettata. L'americano sta al gioco e finge di volersi battere. Intromissione della figlia, di Norton e dei servi e spiegazione finale che induce Tobia a dare il consenso soprattutto quando viene a sapere che l'americano nomina Edoardo suo erede.

Il Secondo Programma trasmette martedì la divertente farsa rossiniana in una garbata edizione diretta da Alfredo Simonetto. Gli interpreti sono Carlo Badioli nella parte di Tobia, Elda Ribetti (Fanny), Florindo Andreolli (Edoardo), Nestore Catalani (Slook), Lorenzo Gaetani (Norton), Anna Doré (Clarina).

L. D.

biale è la prima opera di Rossini, ma prima di questa — durante il periodo scolastico al Liceo musicale di Bologna — aveva già scritto l'opera seria in due atti *Demetrio e Polibio* rappresentata soltanto nel 1812 al Teatro Valle di Roma. E, sempre durante la permanenza a Bologna, scrive, oltre al *Demetrio*, una Cantata, alcune arie per soprano e due sinfonie una delle quali diverrà l'introduzione della *Cambiale di matrimonio*. E' con questa «introduzione» scritta nei primissimi anni che Rossini rivela il suo vero carattere, le sue tendenze artistiche e quel suo «humor» inconfondibile che faranno di lui il sovrano indiscusso dell'opera comica.

Definita farsa in un atto dal suo autore Gaetano Rossi, *La cambiale di matrimonio* si vale degli eterni elementi che guidano le umane vicende e, pur portando all'assurdo uno svolgimento necessario alla conclusione, riesce a mantenersi su un piano realistico e di buon senso antico. La solita coppia di innamorati, ostacolati questa volta da un padre reso cieco e cinico da un prepotente senso affaristico, riuscirà con l'astuzia e con l'aiuto di amici fedeli a vincere gli ostacoli e a riunirsi col consenso ufficiale.

Tobia Mill, negoziante, ha una figlia unica, giovane e graziosa, Fanny. Slook, ricchissimo negoziante americano, scrive a Tobia incaricandolo di trovargli una moglie giovane, robusta, di buon carattere, anche senza dote. Il padre di Fanny vede subito l'affare e decide di offrire la figlia, la quale secondo i suoi disegni dovrà lei stessa consegnare la «cambiale» per il contratto al ricco americano. Indignazione di Fanny, informata a tempo dai cassiere della ditta Norton e da Clarina, fedele cameriera; furore di Edoardo Milfort, l'innamorato corrisposto, proposti di vendetta.

Fanny, fingendosi ignara di tutto, consegna all'americano la «cambiale», e inizia una astuta schermaglia quando le viene rivelata la verità. Subentra poi Edoar-

Solo due mesi dopo la morte di Chiara d'Assisi, avvenuta l'11 agosto 1253, il Papa incaricava ufficialmente il Vescovo di Spoleto di procedere, con le usate forme, all'istituzione del suo «Processo»: dalle deposizioni giurate di venti testimoni la santità di Chiara risulta «più chiara della luce». La più gran parte del «Processo» si svolge nel chiostro di San Damiano, dove S. Chiara è vissuta e morta. Quindici Clariase deppongono davanti al Vescovo di Spoleto e a sei testimoni, fra cui un notaio.

Attraverso le deposizioni

La figura di Santa Chiara rievocata, nel VII centenario della morte, da Anna Maria Romagnoli

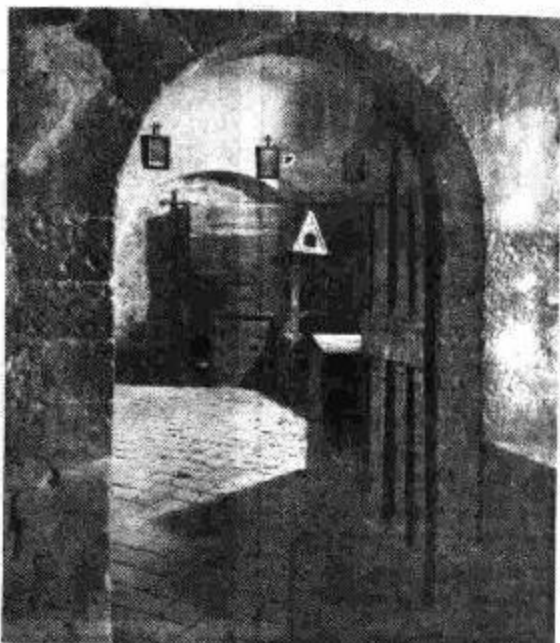
delle Clariase è ricostruita la vita di Chiara: da quando, giovanetta bellissima, abbandona la sua ricca casa e un avvenire di gioie terrene per seguire la povertà di Francesco, fino a che si realizza compiutamente la sua esistenza intesa di miracolo, ma densa d'una umanità che è fatta di letizia semplice e che non si stanca di essere, pur nel dolore, un inno alla vita.

«Più chiara della luce» è il titolo della trasmissione che andrà in onda in «Casa Serena» il venerdì santo e ricorderà alle ascoltrici la luminosa figura della Santa d'Assisi nel settimo centenario della morte.

«Casa Serena»

«PIU' CHIARA DELLA LUCE»

Venerdì ore 10, Secondo Programma



Il piccolo coro della Chiesa di San Damiano in Assisi, ove Santa Chiara pregò per la vittoria della città contro i Saraceni (Alinari).

IL DECORATO O'FLAHERTY

Un atto ironico e paradossale sulla guerra e sull'Irlanda di G. B. Shaw

Questo atto unico fu pensato e scritto come cartellone di propaganda per l'arruolamento delle reclute irlandesi nella prima guerra mondiale. Tale reclutamento (sempre seguendo il discorso di Shaw in una delle sue lucidissime prefazioni), veniva condotto in modo bestiale. Si faceva ingenuamente ricorso al patriottismo irlandese senza pensare che esso era, per tradizione, eminentemente antifegale.

Con l'abituale spregiudicatezza e sovrana libertà, l'irlandese Shaw penso invece che, per allettare i suoi compatriotti ad arruolarsi, non c'era modo migliore che fare appello al loro malcontento, al tedio mortale che li opprimeva, alla loro curiosità, alla loro smania di cambiare, al loro spirito d'avventura. «Per di scappare dall'Irlanda, gli farete rischiare la vita (agli irlandesi) per la Francia, per il Papa, per gli Stati Secessionisti d'America e magari, se non si

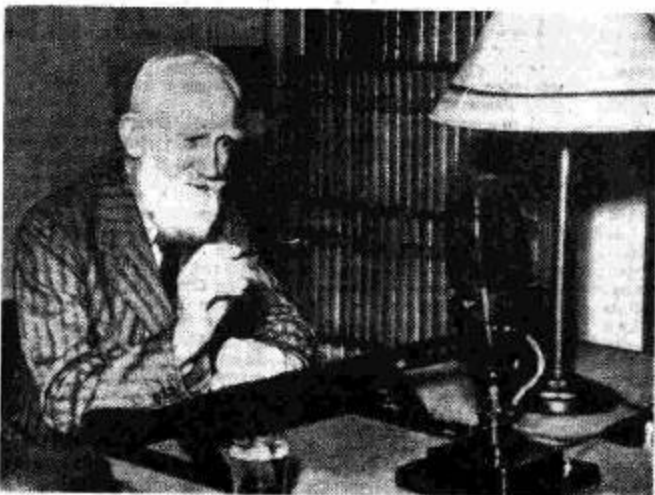
Domenica ore 16,30

Secondo Programma

trova di meglio, per l'Inghilterra». C'era poi un altro punto sul quale Shaw riteneva si potesse fare infallibile assegnamento: la tirannia dei familiari, la molestia della convivenza domestica, tutto ciò insomma che può far identificare nella guerra e nel rischio la pace dello spirito e la libertà dalla soggezione degli affetti obbligatori. Tali concetti propagandistici non vennero apprezzati dal governo britannico di allora con eccesso, senza alcun dubbio meritavano, e, francamente, non ce la sentiamo di attribuire tutti i torti a quei prudenti reggitori di popoli. A noi, ormai distanti da quei fatti e da quei pretesti, è rimasta una bella, divertente, intelligente commedia; dove l'ironia si sposa felicemente con l'amor della

verità, e a temperare l'una e l'altro s'intravede, nitido, il sobrio affetto del commediografo per i suoi irlandesi, per la psicologia della sua nazione. Detto ciò, è stabilire le premesse teoriche che prendono corpo in questa commedia, raccontarne la vicenda per esteso non sarebbe utile, poiché essa vive piuttosto di paradossi, di moralità, di battute, e di sponde che non d'una vera e propria parabola drammatica.

Basterà ricordare che il soldato e decorato O'Flaherty, per ottenere il consenso materno alla sua partenza per la guerra, aveva dovuto far intendere alla fiera genitrice che questa guerra l'avrebbe combattuta contro gli inglesi; e che il medesimo Flaherty non aveva conquistato le sue medaglie con l'anima e la volontà che spintonano normalmente attribuirsi agli eroi; e che tutto ciò viene in luce dopo che il soldato eroe era stato portato ad esempio nell'intero Regno Unito, ricevuto dai Sovrani ed esaltato come il vivente standardo dell'onore. Aggiungeremo che la mutata psicologia del soldato Flaherty, venuta per la fortuita occasione della guerra in contatto col vasto mondo, scontrandosi con l'immatura psicologia della madre, dei compaesani, del paese d'Irlanda, danno modo all'intelligenza e all'estro di Shaw di ricavare un seguito, una cascata di brillantissime verità sulla guerra, sull'Irlanda, sulla vita in genere. Tali verità, anche se vestite dei vistosi colori del paradosso, non sono però mai gratuite, nell'ironia che le rivela e nel divertimento che se ne origina; e si rivelano appaganti anche per una psicologia come la nostra che d'Irlanda, d'Inghilterra ed in genere di quel tempo passato ha concetti sufficientemente approssimativi e non certo urgenti. Il che vuol dire, tradotto in termini più espliciti, che la commedia contiene verità e intelligenza tali da interessare, se non appagare, le nostre curiosità più umane, all'infuori del dato contingente che ha occasionato la sua nascita.



G. B. Shaw durante una delle sue ultime conversazioni alla radio (Foto B.B.C.)

Il dolce stil nuovo

Un nuovo ciclo letterario
a cura di Mario Apollonio

Poco dopo la metà del secolo XIII, il processo formativo della lirica d'arte italiana esce dalla fase sperimentale e si organizza intorno a temi, a nuclei espressivi, a schemi linguistici e retorici ormai maturi. E' questo il risultato di una lenta evoluzione durata per decenni, nel corso della quale è possibile isolare talune approssimazioni

Sabato ore 21
Terzo Programma

singole (la lirica di diretta ascendenza occitanica, quella siciliana, quella toscana di transizione) senza perciò scinderla in rami distinti e autonomi: manifestazioni diverse di un'esperienza sostanzialmente unitaria del sentimento poetico. La denominazione di « scuole », è perciò, senz'altro, troppo recisa: e se per il gruppo di poeti toscani della fine del Duecento ha avuto (né poteva essere diverso) gran fortuna la definizione dantesca di « dolce stil nuovo » (Purg., XXIV, 57), risulta poi difficile ricostruirne i caratteri tipici e distintivi e trovare nei testi i termini programmatici della sua innovazione. In realtà, la canzone del Guinicelli Al cor gentili repara sempre Amore, considerata il « manifesto » del movimento, contiene scarsi elementi di poetica: riconduce bensì in un sistema poetico già perfezionato nella sua simbologia e nelle sue forme una tradizione culturale specifica, quella scolastica e universitaria che aveva come suo centro lo Studio di Bologna: « Guido nel 1270 insegnava lettere nell'università di Bologna », dice il De Sanctis.

Niente dunque « una vera rivoluzione » (Di Benedetto) o « quasi una rivoluzione » (Bertoni); ma arricchimento, rielaborazione e approfondimento di un patrimonio preesistente; tant'è vero che tutti, storici e critici, sono d'accordo nell'identificare il valore dello « stil nuovo » nei valori individuali dei singoli poeti. I quali, ognuno per proprio conto e in misure ben differenti, operarono un'interiorizzazione del linguaggio



Denis de Rougemont mentre parla al Congresso « Amis de la liberté », tenuto a Parigi nel maggio scorso.

Il giorno che l'unità europea sarà una realtà politica e, più ancora, una realtà spirituale, (non v'è oggi uomo di buona volontà che non si auguri sia presto) l'opera di Denis de Rougemont acquisterà un significato particolare, non soltanto perché ha servito a conseguirla, ma soprattutto perché nella idea europea di de Rougemont, oltre agli elementi dinamici d'una politica costruttiva, vi è un sentimento criticamente precisato dell'uomo moderno, delineato nella sua figura spirituale, ricondotto alle radici di una etica cristiana, quella stessa che la società moderna tanto stenta a ricostruire ed affermare, stentando, così, a ricostruire ed affermare se stessa in un ordine più vasto e liberamente completo.

Nato a Neuchâtel, Svizzera, nel 1906 ha diretto a Parigi le edizioni di Je sers; è poi stato co-fondatore di Esprit la rivista più profondamente impegnata dell'attuale dopoguerra e di Ordre Nouveau; ha diretto Hic et Nunc, ed è stato redattore capo della rivista Les Nouveaux Cahiers. Ha insegnato letteratura francese all'Università di Francoforte sul Meno ed alla scuola di Alt Studi di New York, dove fu anche organizzatore delle emissioni radiofoniche

che non ha precedenti nella lirica classica o medievale, aprendolo sul registro della vita psicologica.

Così impostato il discorso, perdono d'importanza gli elementi filosofici su cui solitamente si insiste tanto a proposito degli stilnovisti, e ne acquistano molta i fatti poetici singoli: le singole scoperte di stile e di linguaggio, la nuova precisione e concretezza espressiva, quell'impegnativa carica drammatica che è flagrante acquista, ad esempio, del Cavalcanti. Dall'indefinita e astratta tematica amorosa dei siciliani occorre passare attraverso queste coraggiose precisazioni prima di approdare all'alto limbo petrarchesco, in cui la psicologia e l'intelligenza si fondono in un composto inespugnabile. E, d'altro canto, non si può comprendere appieno il valore dell'esperienza stilnovistica se non si tiene conto, oltre che dei suoi lati « mistici », di una

componente di realismo già forte nel Guinicelli dei sonetti:

Al prendere lei a fuoco, ultra su' grato,
E badagli la bocca o 'l bel visaggio
E li occhi suoi ch'en due fiumme de
[foco]

e che appare anche più energica, poi, nel Cavalcanti e, s'intende, in Dante; ed è il presupposto necessario del naturalismo verso cui la lirica del Duecento è ormai orientata.

La figura più interessante dello « stil nuovo » è Guido Cavalcanti. Nella letteratura amorosa italiana è il primo infatti che abbia saputo esprimere certe malinconie « morbide » e sbigottite dell'anima di fronte alla bellezza dell'amata; o, in assoluto, certi dolori oscuri, certi misteriosi sgomenti che colpiscono l'esistenza. Nel suo mondo fantastico, l'idea dell'amore non è mai disgiunta dall'idea, o dal presagio, della morte: è il primo poeta italiano in cui si trovano gli accenti di un dolore pri-

Denis de Rougemont

Uomo d'azione e scrittore che intende
la cultura come strumento dinamico

della « Voce d'America » per la Francia. Nel 1947, tornato in Europa, si è impegnato attivamente per il Movimento Federalista Europeo come membro dell'Esecutivo del Movimento stesso. E' il fondatore del Centro Europeo di cultura e presidente del Comitato Esecutivo del Congresso per la Libertà della Cultura. Gli sono stati assegnati tre importanti premi internazionali di letteratura.

Basti questa estremamente sommaria biografia per farci comprendere quanto Denis de Rougemont sia uomo di azione, scrittore che intende la cultura come strumento dinamico, come forza attiva che plasma, anche là dove le sue enunciazioni ed i suoi interessi si staccano dalla politica e dalla coordinazione pratica, per entrare nel vivo delle proposte spirituali con le quali, egli stesso, molto semplicemente ci dice di cercare l'ordine contro il disordine, contro l'ambiguità, l'incertezza, la paura che minacciano di colpire al cuore la Società liberale e unitaria che fonda sulla libertà e sul rispetto della « persona » la collaborazione o l'unità sociale.

De Rougemont non è propriamente un politico, è uomo di cultura, uomo di chiari concetti limati al lume della critica, brillante e quasi estroso nelle enunciazioni, pronto a intercambiare un concetto con una azione e viceversa. Egli ha studiata le ansie dell'uomo moderno e le cause che le determinano, definendole col pronto intuito del grande diagnostico che è, inoltre, consapevole di conoscere dove si trova e come si applica il rimedio. Egli intende il concetto di libertà come esigenza totale, come elemento di comunità e di collaborazione umana e di rigenerazione spirituale. Egli sa dire come pochi che la libertà è ordine dello spirito e della società, è vittoria sulle angosce, sulle incertezze, è elemento che conduce alla « scelta » sicura. Colpisce in lui, malgrado sia anche scrittore di fantasia, l'assenza d'ogni sentimentalità, d'ogni cedevolezza a qualsiasi sfumatura di scetticismo; l'assenza d'ogni ambiguità e cioè di tutti gli elementi che turbano la coscienza europea moderna, eppure, di tutto ciò egli risulta partecipe, come risulta figlio del suo secolo. Come uomo di azione, egli la concepisce solo dove collima con la più severa e consapevole critica e solo dove conduce alla salvezza d'una morale cristiana spoglia, ricondotta all'essenziale.

I suoi libri, circa venti, sono tradotti in tutte le lingue del mondo; parlare di essi in una breve nota di questo genere è assolutamente impossibile, ma sarà compito della trasmissione su De Rougemont, che, curata da Giuseppe Motta, andrà in onda questa settimana sul Terzo Programma.

GIUGLIEMMO PETRONI

vo insieme di ragioni evidenti e di limiti:

Io so come colui ch'è fuor di vita
Che pare, a chi lo guarda, come sia
Fatto di rame o di pietra o di legno
dice in un sonetto; e in una ballata:

Questo è tormento disperato e fero
Che strugge e dolle, e invade ed
[ammorza]

Questi crescenti immettono nella sua poesia una aria tesa e angosciata, il senso di una perpetua perdita: che è poi il suo timbro personale di poeta, quello che non ritroviamo né in Lapo Gianni, né nell'Alfani, né nel Frescobaldi, né in Cino da Pistoia: l'ultimo in ordine di tempo, ma come importanza il più complesso e autentico poeta dopo il Cavalcanti. Cino portò il linguaggio e la tecnica a un'eleganza che lo fa considerare come l'antecedente più diretto del Petrarca; il quale, quando Cino, ai primi del 1337, morì, lo pianse con un sonetto (il XCII delle Rime): « Pian-

gete, donne, e con voi pian- ga Amore; - piangete, amanti, per ciascun paese ».

Ma nel 1337 lo « stil nuovo », come esperienza vitale, era già concluso. Dante era uscito dalla sua problematica e dai suoi stilemi con la Commedia, il Petrarca ne andava via via assorbendo gli estremi residui con la complessa avventura sentimentale e religiosa delle Rime. Tra questi due grandi nomi, quelli degli stilnovisti potranno apparire minuscoli: ma non bisogna dimenticare che in essi maturò il linguaggio della grande lirica amorosa italiana.

La parabola del « dolce stil nuovo » costituirà l'oggetto del nuovo ciclo letterario del Terzo Programma, affidato a Mario Apollonio, il quale vanta una conoscenza particolare dell'argomento che risale a una delle sue prime opere, Uomini e forme nella cultura italiana del Duecento.

ANGELO ROMANO

MASANIELLO

Nato a Napoli nel 1911, figlio di musicista napoletano, allievo del Conservatorio e del liceo napoletano, attualmente insegnante in quel Conservatorio stesso, Jacopo Napoli ha preferito finora scrivere ouverture per commedie di Shakespeare o di Molière o addirittura commedie musicali che Mario Ghisalberti gli scrive da Molière (il malato immaginario) e da Goldoni (Un curioso accidente).

Con Masaniello invece abbandona finalmente il

Tragedia popolare in tre atti di V. Viviani musica di Jacopo Napoli

lo segue per la stessa strada. E' un melodramma, una azione drammatica in musica, dove la musica non ritarda il tragico svilupparsi degli avvenimenti.

L'azione in tre atti e otto quadri è rapidamente narrativa. Si apre con l'uccisione di un bimbo nella mischia fra gabbellieri e popolari e la nenia della madre, sostenuta dal coro, dà una giustificazione dolorosa alla rivolta degli affamati. La sua eco interromperà l'allegria tarantella che Masaniello, presentato da un baldanzoso tema in quattro parti, insegna ai ragazzi. A loro si unisce Giulio Genoino, l'Eletto del popolo, e Fra Savino, che nel terzo quadro organizza la finta battaglia per la Madonna che permetterà la rivolta e la vittoria sui birri. L'atto si chiude al grido: «Viva Masaniello. Allegrezza, fra lo scampio del campanile del Carmine».

Nel primo quadro del secondo atto Masaniello è già turbato dall'ansia del potere, mentre la moglie

Bernardina tenta invano calmarlo: in orchestra serpeggia ossessivo il tema di Masaniello. Nel secondo quadro vengono concessi al popolo i «privilegi» e sarebbe la calma se un attentato al tribunale non rinfocolasse gli odi.

Nel terzo il Viceré, che parla spagnolo, ed è caratterizzato da un tema di sapore spagnolo, tenta placare i baroni, quando Genoino viene ad accordarsi con lui spaventato della pazzia di Masaniello: in orchestra domina il tema dei «privilegi». Poi giunge Masaniello: infuria, prorompe in invettive contro la Spagna e cade proclamandosi Re. Il terzo atto, della catastrofe, è l'unico preceduto da un breve preludio agitato. Masaniello farneticante è custodito in convento. La moglie narra la sua tragica ricerca del marito scomparso e i suoi presentimenti di morte. L'amico Catania tenta sedurla, e respinto, minaccia. Dalla Chiesa del Carmine il coro intona una melodia gregoriana.

Nel secondo quadro, Masaniello, fuggito ai custodi, parla al popolo. Ma nessuno gli crede più. Sicuro di essere ucciso, implora d'essere ricordato, dopo morte, con un Gloria. Lo portano via e risuonano i colpi d'archibugio degli assassini. Al



Masaniello in un disegno della pittrice Mennye esposto questa settimana nella vetrina de «Il Tempo» in Galleria Colonna a Roma

ricomparire del suo corpo, la folla esaudisce il suo voto e dalla Chiesa sale il suo compianto mescolato al

canto del Gloria, che va spegnendosi in un indistinto mormorio.

CLAUDIO SARTORI

Domenica ore 21,15
Terzo Programma

mondo letterario settecentesco per tuffarsi nel fitto della tradizione partenopea.

Il testo non è più di Ghisalberti, ma di Vittorio Viviani. Questi, della simpatica figura del pescatore rivoluzionario gli traccia un profilo alla brava, che sembra sgorgato dalla mano di un pittore appunto dell'ultimo Seicento. La chiama tragedia popolare, forse perché vi ha molta parte il popolo di Napoli, ma forse anche perché mescola e sfrutta passioni semplici, linearmente. E il musicista

ECCO I 3 GRANDI RITROVATI CHE FANNO DEL NUOVO DURBAN'S IL DENTIFRICO UNIVERSALE

Clorofilla attiva 100%

Per chi ha problemi di alito e per chi non ama sentirsi la bocca cattiva

La Clorofilla è il nuovo prodigioso componente del Dentifricio Durban's. La sua



azione è stupefacente: neutralizza in pochi istanti ogni sgradevole odore della bocca. Siccome queste esalazioni derivano quasi sempre da particolari vivande (tagli, cipolle, asbe, alcoolici, ecc.) o da fermentazioni di residui di cibo, d'ora innanzi vi basterà lavarvi accuratamente i denti, dopo ogni pasto, col nuovo Dentifricio Durban's per assicurarvi costantemente una meravigliosa purezza d'alito. L'effetto della Clorofilla con-

tenuta nel Durban's dura in parecchie ore. Anche quella piacevole sensazione della comunemente «bocca cattiva», scomparire come per incanto dopo che vi siete lavati i denti con una dose sufficiente di Durban's alla Clorofilla.

L'azione della Clorofilla contenuta nel nuovo Durban's è immediata per due ragioni. Innanzitutto si tratta di Clorofilla idrosolubile attiva al 100%. In secondo luogo, questa Clorofilla su-

perattiva trova nel Durban's un ideale veicolo di diffusione grazie alla schiuma vaporosa che si sprigiona per merito dell'Owerfax, mentre la sua penetrazione nei recessi più accecati della dentatura è garantita dall'eccellente tensioattività della Steramina.

Ma ogni spiegazione scientifica impallidisce di fronte ad una prova pratica: e questa prova, potete farla ogni sera, subito.



Owerfax

Per chi vuole denti smaglianti

Grazie a questo modernissimo ritrovato, un'accurata levatura col Durban's assicura alla dentatura una pulizia paragonabile a quella che si potrebbe ottenere se fosse possibile spazzolare isolatamente ogni dente.

La schiuma detergente, emulsionante e penetrante che si sprigiona dal Durban's per effetto dell'Owerfax, raggiunge infatti ogni più remoto anfratto della dentatura, sciogliendo quei residui di cibo che, fermentando, favorirebbero la carie.

Questa azione eminente-

mente igienica è una delle due principali prerogative dell'Owerfax, il composto che conferisce al Durban's il suo insuperabile potere schiumogeno. Ma la proprietà numero uno dell'Owerfax consiste in questo: esso ha il potere di dissolvere la patina opaca che offusca i denti e di restituire allo smalto la sua naturale, abbagliante bianchezza.

Migliaia di persone hanno di colpo ottenuto denti smaglianti con l'uso del Durban's. E questo grazie all'Owerfax, autentico artefice di Sorrisi Durban's.

Steramina

Per chi esige un'assoluta igiene della bocca

La Steramina, nuova base quaternaria d'ammonio, è un agente anticarie di fronte al quale impallidiscono altri

Con la sua estrema tensione, inoltre, la Steramina assicura l'immediata penetrazione della Clorofilla attiva

già celebrati elementi. Potentissimo antibatterico, la Steramina 1952 distrugge la flora microbica che è responsabile delle trasformazioni acide che avvengono in bocca (specialmente quando si mangiano dolci) e che corrodono lo smalto producendo la carie.

La superiorità della steramina come sostanza anticarie è stata largamente provata da ripetuti esperimenti.

Il Prof. Hayek ha provato che i microbi dannosi sono distrutti, dopo qualche minuto, addirittura per il novanta per cento.

L'Università di Chicago ha dimostrato che la tanto dannosa e spiacevole acidità della bocca non sorge neppure dopo 18 ore!



100% negli interstizi della dentatura, determinando, assieme alla distruzione dei germi, anche l'eliminazione delle sgradevoli emulsioni. La Steramina da sola, quindi, sarebbe già sufficiente per rendere prezioso un dentifricio. Unita alla Clorofilla e all'Owerfax fa del nuovo Durban's il Dentifricio perfetto e universale! E non dimenticate che solo il Durban's contiene la Steramina!

Stagione Sinfonica del Terzo

MUSICHE CONTEMPORANEE AMERICANE
DIRETTE DA GAIL KUBIK

Indubbiamente l'uscita della musica americana da una condizione provinciale ed il suo inserimento nella corrente più avanzata dell'attuale musicalità internazionale, si deve all'esodo in America dei più significativi compositori europei, costretti dalle circostanze, per lo più politiche e razziali, ad allontanarsi dal vecchio mondo. Oltre ad agire con l'esempio

Sabato ore 21,30
Terzo Programma

delle loro opere, Stravinsky, Hindemith, Schoenberg, Krenek, Milhaud, hanno svolto in America anche un'attività didattica, formatrice, ampliando gli orizzonti linguistici ed estetici dei nuovi musicisti americani e mettendoli, nello stesso tempo, nelle migliori condizioni da cui muovere per la ricerca di un proprio stile. Giacché, per quanto ancora difficilmente analizzabile nei suoi elementi, uno stile proprio la musica americana già comincia a possederlo e a rivelarlo sia pure tra le maglie delle influenze europee sudette: si tratta di qualcosa in formazione, che si avverte come una tonalità, come il risultato imponderabile di una diversa, per noi, disposizione d'animo condizionata da altre premesse culturali e ambientali. Una disposizione che sembra ignorare la nostra problematicità interiore e che nella musica libera una energia giovanilmente aliena dal ripiegamento, volta più all'azione che alla contemplazione e dotata di uno spontaneo, ingenuo slancio ottimistico. Tutto ciò è molto americano ed aggiunge una nuova voce al concerto della musica contemporanea.

Oltre al proprio Concerto per violino ed orchestra e alla *Tunderbolt-ouverture*, Gail Kubik (South Coffeyville, 1914) presenta nell'odierno programma la *Pantomima* di Lukas Foss (Berlino 1922 - americanizzato), la *Terza sinfonia* di Roy Harris (Lincoln Country, 1898) e gli *Spirituali* per orchestra di Morton Gould (Richmond Hill, 1913).

Il Concerto di Kubik, dedicato a Ruggiero Ricci, è stato composto nel 1940. E' tagliato nella forma tradizionale in tre tempi; lo stile brillante e virtuosistico della composizione deriva dal fatto che il compositore è egli stesso concertista di violino. Quest'opera guadagnò il «Premio Heifetz» nel 1940. L'*Ouverture*, dello stesso Kubik, si basa su temi tratti dalla musica scritta per il

documentario cinematografico *Tunderbolt*. In questa composizione, compiuta a Roma nel gennaio 1953, l'autore tende ad esprimere il senso della potenza associata alla moderna sensazione del volo. L'opera mantiene una costante condotta ritmica e si svolge in forma di toccata.

La partitura di Foss è la riduzione sinfonica di un balletto ispirato da una novella di O. Henry. L'origine teatrale del lavoro è evidente nella struttura episodica e nei forti contrasti drammatici: una musica piena di movimento e di ottimismo dovuta ad uno dei più dotati giovani compositori.

Roy Harris è considerato un maestro dai giovani colleghi del suo paese. La sua musica ha un senso di vigore, di energia atletica e giovanilità che in un certo modo sembra tradurre il paesaggio americano, nelle

sue ampie pianure, nelle sue possenti montagne e nelle sue dinamiche città. La *Terza sinfonia* è stata composta nel 1939 e consta di un solo movimento.

Morton Gould ha scritto molta musica per la radio, il cinema, la rivista, il concerto. L'odierna composizione trae la sua sostanza dal ricco patrimonio nativo degli spirituals negri. I vari brani riflettono i sentimenti caratteristici di questa espressione etnica: il primo, vibra di intensi accenti drammatici e religiosi; il secondo è una semplice narrazione; un racconto lirico intrecciato di elementi folkloristici; il terzo è pieno di humour e di bonarietà; il quarto si intitola *Protest*: un grido di rivolta dei negri oppressi; il quinto, *Giubilo*, è un pezzo festoso in forma di danza.

N. C.



Gail Kubik

PROBLEMI DEL NOSTRO TEMPO

COME AUMENTARE LA PRODUTTIVITÀ
NELL'ECONOMIA ITALIANA?

«Una seconda rivoluzione industriale nel mondo», dopo quella inglese del secolo scorso, è considerata negli Stati Uniti la produttività in rapporto ai suoi effetti economici e sociali.

Se si tratti di una esagerazione o di un fatto vero si può, naturalmente, discutere, ma il confronto dà subito un'idea dell'enorme valore che alla produttività attribuiscono gli americani. Basterebbe, per altro, a giustificare il fatto che i metodi, le tecniche, e lo spirito con cui negli Stati Uniti si realizza la produttività hanno concorso, in gran parte, a far accrescere del 60 per cento il reddito nazionale di quel paese in soli 14 anni.

Oggi la produttività è oggetto di discussioni, di studio, di esperimenti anche in Italia. Si è infatti costituito, sin dall'ottobre 1951, il Comitato nazionale della produttività che concentra tutte le iniziative, le ricerche e le attività rivolte a migliorare le condizioni dell'ambiente nel quale i fenomeni produttivi e distributivi si manifestano in Italia. Si sono tenuti, nel corso del 1952, tre congressi nazionali della produttività, uno a Milano, l'altro a Vicenza e il terzo a Bari, una conferenza internazionale della produttività a Fregene, e convegni per capi di aziende a Genova, Torino e Milano. Una apposita rivista mensile tecnica, dedicata alla produttività, si pubblica dal 1950. Alcune «aziende dimostrative» della produttività nel campo industriale sono state istituite nel Vicentino. Si è dato vita a Torino ad un Istituto di alti studi aziendali con professori americani che saranno in seguito sostituiti da insegnanti italiani. Concorsi nazionali sono stati banditi per l'incremento della produttività nell'agricoltura.

L'interesse che la produttività suscita nel nostro paese ha indotto la Rai a farne illustrare il concetto ed i suoi vari aspetti e problemi da eminenti studiosi e specialisti della materia in una serie di conversazioni nei cicli economico-sociali del Terzo Programma.

Una chiara ed avvincente esposizione introduttiva al ciclo è stata già fatta lunedì scorso 16 marzo, dall'ing. Giovanni Enriques, designato dall'ing. Adriano Olivetti impossibilitato a parlare per sopravvenuti impegni. L'ing. Enriques ha risposto alla domanda che gran parte del pubblico continua a porsi, ossia «Che cosa si intende per produttività».

E' un concetto vasto e complesso, quello di produttività, che vuol dire, nel piano singolo e generale, non solo organizza-

zione scientifica del lavoro, razionalità degli impianti e fabbricazione in serie, ma anche e soprattutto conoscenza dell'uomo, prima della macchina, quale fondamentale fattore produttivo, collaborazione fra datori di lavoro, tecnici e maestranze interessate ai benefici dell'impresa, e analisi e conoscenza approfondita dei mercati, in modo da ottenere minori costi di produzione e minori prezzi di vendita, maggiori salari e maggiori consumi e, in definitiva, un più alto benessere economico e sociale per la collettività.

Purtroppo talune condizioni geo-economiche che hanno favorito il miracolo produttivistico americano negli ultimi decenni non si riscontrano in Europa e particolarmente nel nostro paese. Ad esempio, a differenza che negli Stati Uniti, vi è da noi un grave squilibrio fra risorse naturali e popolazioni, il mercato è limitato, il denaro costa caro, scassa è la specializzazione, modesto il reddito nazionale, la macchina fa concorrenza all'uomo, vastissimo è l'intervento dello Stato nell'economia, sensibili sono ancora le distanze sociali, l'economia nazionale dipende in forte misura da altri paesi. E' certo, comunque, che i principi ed i sistemi della produttività attuati negli Stati Uniti riposano su basi così reali e solide e danno risultati così efficaci, che dobbiamo non solo conoscerli, ma, per quanto è possibile, tentare di applicarli anche nel nostro paese per migliorare la situazione economica e sociale.

Le condizioni tecniche per l'incremento della produttività costituiscono il tema della seconda conversazione che sarà tenuta dal sen. prof. Guido Corbellini, vice-presidente del Comitato nazionale della produttività. Sull'influenza del fattore umano nella produttività gli ascoltatori avranno modo di conoscere il pensiero dell'ing. Ernesto Manuelli, Direttore Generale della Finsider. La quarta conversazione tratterà dell'organizzazione aziendale in rapporto alla produttività e ne ragionerà il prof. Ugo Coprara dell'Università di Milano. Sarà toccato anche il tema del sindacalismo operaio in relazione alla produttività, a cura del prof. Mario Romani, dell'Università di Milano. Dopo una conversazione del prof. Guglielmo Tagliacarne, dell'Università di Macerata, sulla organizzazione commerciale e l'incremento della produttività, il ciclo sarà concluso dal sen. prof. Giuseppe Medici che parlerà della produttività nell'agricoltura.

G. P.

Lunedì ore 22,45
Terzo Programma

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	21.15 - Mas'Amello, tragedia popolare in 3 atti di Jacopo Napoli - Direttore Nino Sanzogni (III Pr.)	17.30 - In programma il Concerto per piano e orchestra di C. Jarrold (Pr. Naz.) 22.30 - Concerto del violoncellista Pietro Grossi e della pianista Giuliana Bartoli Chelotti (Pr. Naz.)	15 - Isabella d'Egitto di A. von Arnim (Pr. Naz.) 16.30 - Il decorato O' Flaherty, un atto di G. B. Shaw (II Progr.) 21.30 - Arlecchino, teatro a searchi (II Pr.)	13.30 - Precipitevolissimevolmente (II Pr.) 15.45 - Ribalta internazionale (II Progr.) 21 - Chicchirichi (Pr. Naz.) 23 - Il pipistrello (II Pr.)	19.30 - Problemi civili (III Pr.) 19.45 - Il Giornale del Terzo 22 - Voci dal mondo (Pr. Naz.) 22.30 - Domenica sport (II Pr.)
LUNEDÌ	21 - Concerto di musica operistica - Direttore Mario Figliera - Soprano Dora Gattateno - Tenore Nicola Monti (Progr. Nazionale)	11.30 - Musica sinfonica (Pr. Naz.) 18.30 - Pianista Xenia Prochorova (II Pr.) 21.40 - L. Cherubini: Messa in fa (III Progr.)	18 - Le sette parole di Cristo sulla Croce (Pr. Naz.) 19.30 - L'Approdo (Pr. Naz.) 20.30 - Maestro Pulce, di E. T. A. Hoffmann (II Progr.)	13.45 - Nello Segurini e i suoi solisti (II Pr.) 18.45 - Palcoscenico girevole (II Progr.) 22.30 - Riflettore, parata di avvisi e stelle del varietà (Pr. Nazion.)	14.30 - Prime visioni (II Pr.) 19.30 - L'Indicatore economico (III Progr.) 19.45 - Il Giornale del Terzo 22.15 - Sulla buona strada (II Progr.)
MARTEDÌ	18.15 - Album musicale (Pr. Nazion.) 21.30 - La cambiale di matrimonio, opera in un atto di G. Rossini - Direttore A. Simonetto (II Pr.)	11.15 - Duo Pomeranz-Brandi (Progr. Naz.) 15.45 - Album di celebrità (II Progr.) 21.20 - Le opere di Mendelssohn: Le «ouvertures» (III Progr.)	18 - Le sette parole di Cristo sulla Croce (Pr. Naz.) 19 - Terza pagina (II Pr.) 21 - Barabba, (ritratto di A. Camé) (Pr. Naz.)	15 - Orchestra d'archi diretta da C. Savina (II Pr.) 16 - Angelini e otto strumenti (II Pr.) 20.30 - Il birillo, rivista (II Progr.)	19.30 - L'Indicatore economico (III Progr.) 19.45 - Il Giornale del Terzo 22.45 - Corrispondenza dall'estero (III Progr.)
MERCOLEDÌ	18.45 - Concerto del baritono Marcello Cortis (II Pr.) 21 - Enea, mito in 3 atti e 4 quadri - Musica di G. Guerini - Direttore E. Turi (Pr. Naz.)	13.15 - Album musicale (Pr. Nazion.) 22.10 - Musiche di Debussy (III Progr.)	21 - Il mistero della carità di Giovanna d'Arco (III Pr.) 21.15 - Il mio amico commissario, di E. D'Erriu (II Pr.) 22.40 - Il pianto della Vergine Maria (III Pr.)	16.15 - Orchestra diretta da A. Fragna (II Pr.) 18.30 - Il cielo non può attendere (II Progr.) 20.30 - Pesce d'aprile (II Progr.)	19.30 - L'Indicatore economico (III Progr.) 19.45 - Il Giornale del Terzo 22.30 - Documentario giornalistico (II Pr.)
GIOVEDÌ	12.15 - Musica operistica (Pr. Naz.) 17.30 - Concerto di musica operistica diretto da M. Figliera (II Pr.)	21.45 - V. Davinci: Requiem per la morte di un povero (Pr. Nazion.) 21.15 - I concerti del Secondo Programma, Dirett. M. Rossi 21.50 - Passione secondo S. Giovanni di J. S. Bach (III Pr.)	18 - Le sette parole di Cristo sulla Croce, a cura di Mons. P. Barbieri (Pr. Naz.) 21 - Ritratto di Denis di Rougemont (III Pr.)	14 - Orchestre alla ribalta (II Progr.) 16.30 - Savina presenta «Musica dolce musica» (II Pr.) 20.30 - Mostra personale: Ruggero Ruggeri (II Pr.)	14.30 - Poltrona di prima fila (II Pr.) 19.30 - L'Indicatore economico (III Progr.) 19.45 - Il Giornale del Terzo 21 - Il convegno dei cinque (Progr. Naz.)
VENERDÌ	13.45 - Pagine operistiche (II Progr.)	13 - Sinfonia in mi bemolle K. 543, di Mozart (II Pr.) 21 - Concerto sinfonico diretto da J. Keilber (Pr. Naz.)	18.15 - La contesa matrimoniale del corpo e dell'anima, di P. Calderon de la Barca (Pr. Naz.) 21 - Dialoghi delle Carmelitane di G. Bernanos (III Pr.)		14.15 - Il libro della settimana (Pr. Naz.) 19.30 - L'Indicatore economico (III Progr.) 19.45 - Il Giornale del Terzo
SABATO	17.30 - Attila, musica di G. Verdi (prologo e terzo atto) - Direttore C. M. Giulini (Pr. Nazion.)	11.15 - Beethoven: Gloria dalla Messa in do magg. (Pr. Nazion.) 21.30 - Stagione sinfonica del Terzo Programma - Musica contemporanea americana diretta da G. Kubik	19.15 - Storia biblica (Progr. Nazion.) 21 - Salvo 22, radiodramma di G. Guardia (Pr. Naz.) 22 - Radiofilm: Il fantasma galante di René Clair (II Pr.)	18.45 - L'allegro convegno dei quattro (II Progr.) 14.30 - F. Ferrari: Riformi moderni (II Progr.) 20.30 - Facciamo la rivista (II Progr.)	16.15 - Un libro per voi (II Progr.) 19.30 - L'Indicatore economico (III Progr.) 19.45 - Il Giornale del Terzo 22.30 - Documentario giornalistico (Pr. Naz.)

Televisione dal 29 marzo al 4 aprile 1953 Orario delle trasmissioni sperimentali

TRASMETTITORI DI TORINO E MILANO

Gli orari di massima delle trasmissioni che saranno effettuate nella settimana 29 marzo-4 aprile 1953 saranno i seguenti:

		POMERIGGIO	SERA
Domenica	29.3	17-18.30	21-23 —
Lunedì	30.3	Nessuna trasmissione	
Martedì	31.3		21-23 —
Mercoledì	1.4		21-23 —
Giovedì	2.4	17-18 —	21-22.30
Venerdì	3.4		21-23 —
Sabato	4.4	17-18 —	21-23 —

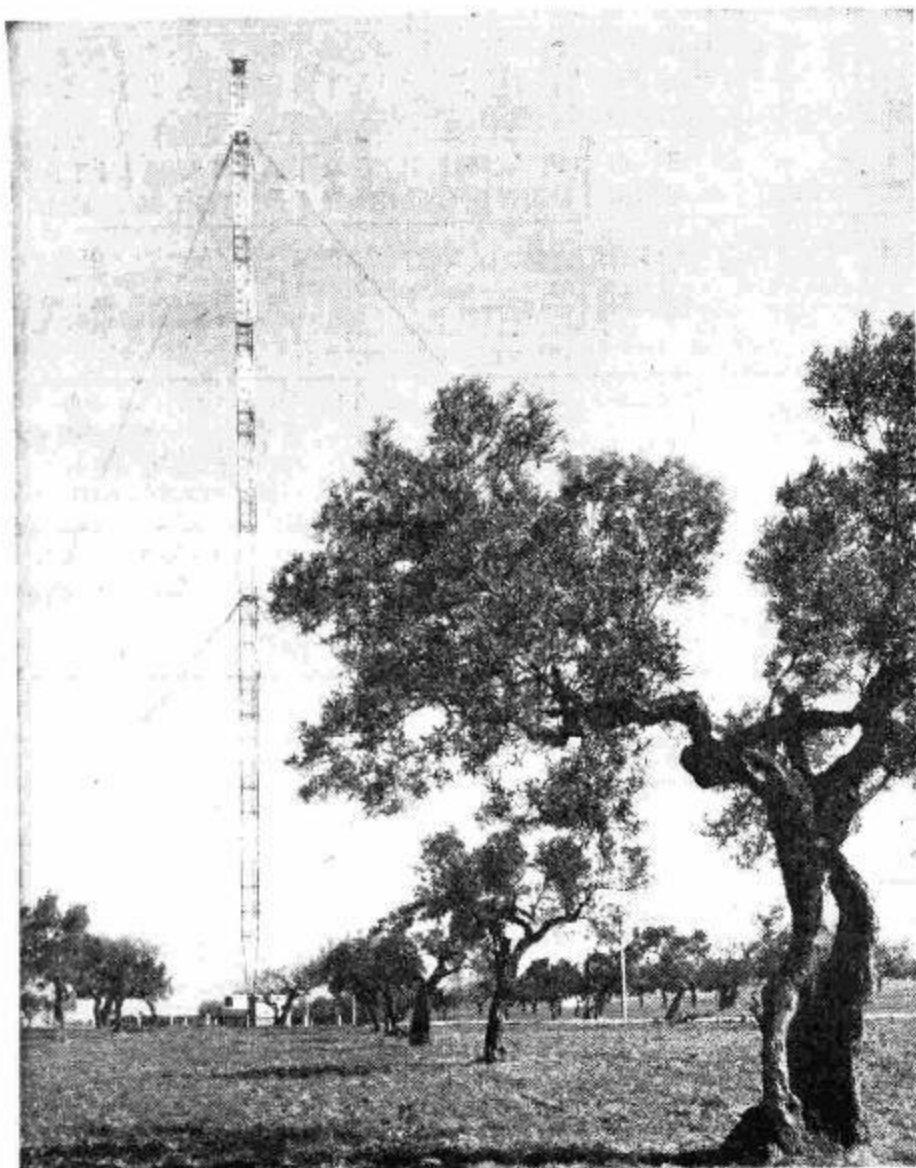
Perdurando ancora la fase sperimentale delle trasmissioni TV gli orari sopra riportati potranno subire qualche variazione.

Informiamo comunque che durante tutta la settimana 29.3-4.4 i singoli programmi particolareggiati saranno giornalmente annunciati nel corso della trasmissione de: «Il Gazzettino Padano» trasmesso dalla stazione di Milano tutti i giorni feriali dalle ore 12.30 alle 13.50.



Da sinistra: Mario Lanfranco, Liliana Tellini e Renato De Carmine in una scena di «Tunnel», un atto di Howard Agg e Nabel Costanduros, teletrasmesso per la regia di Mario Landi.

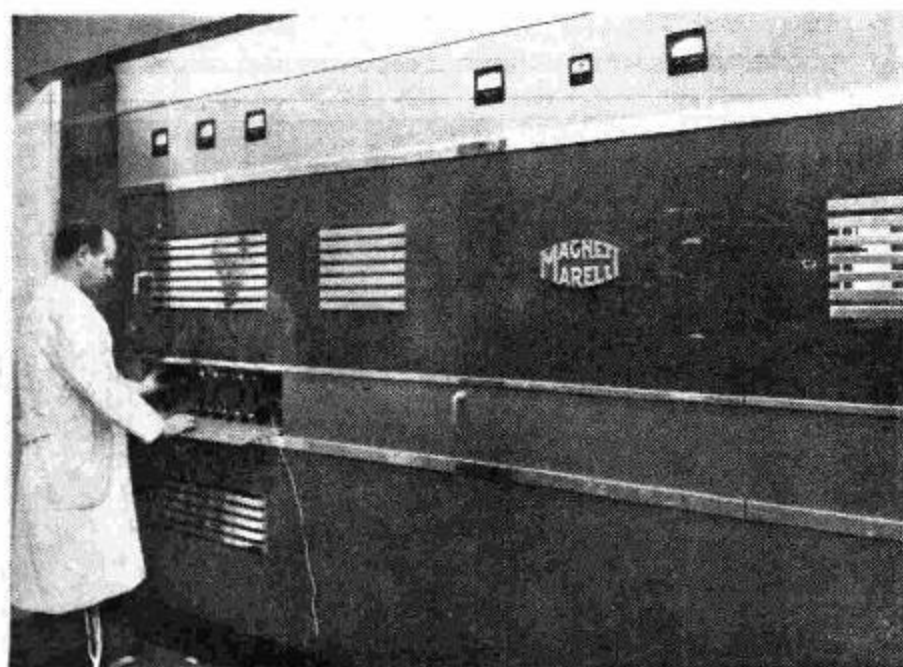
NUOVE A NEI CIELI



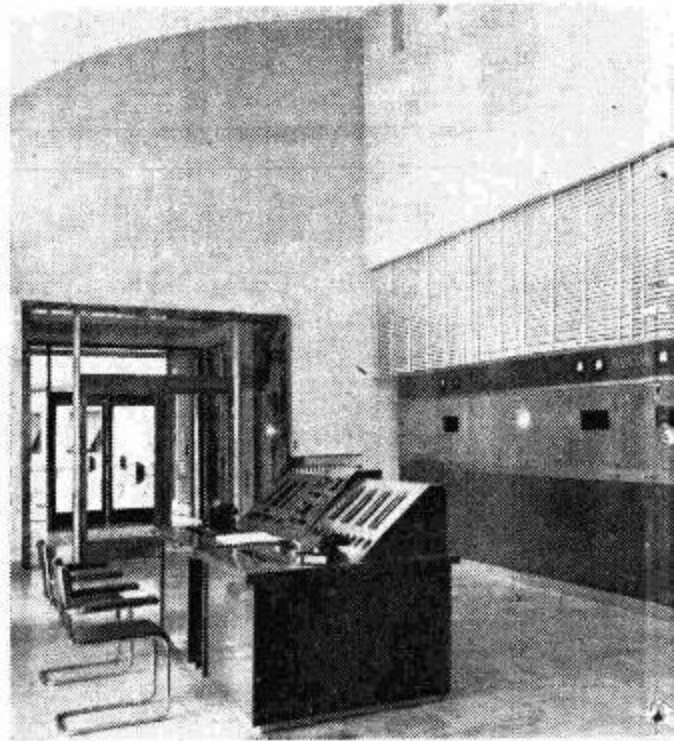
L'antenna del Centro Trasmissente di Pescara



Gli edifici del Centro Trasmissente



Il trasmettitore di Pescara 2

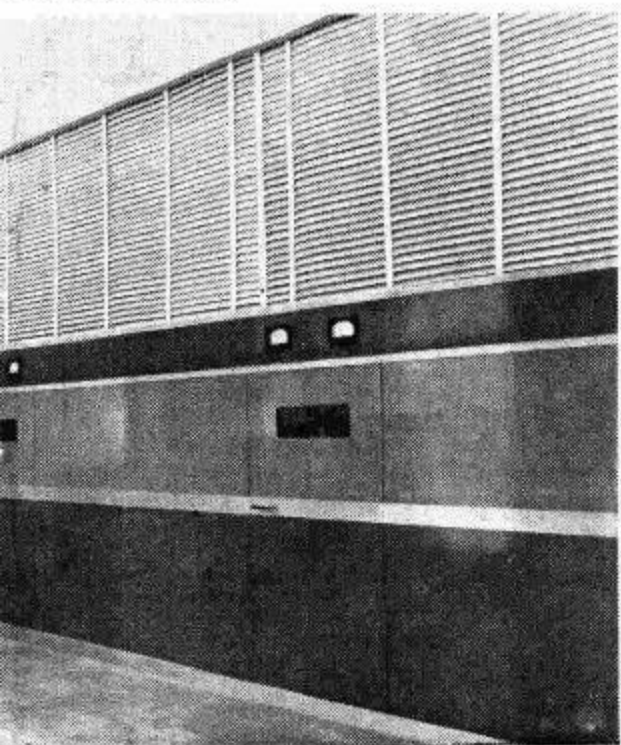


Il trasmettitore di

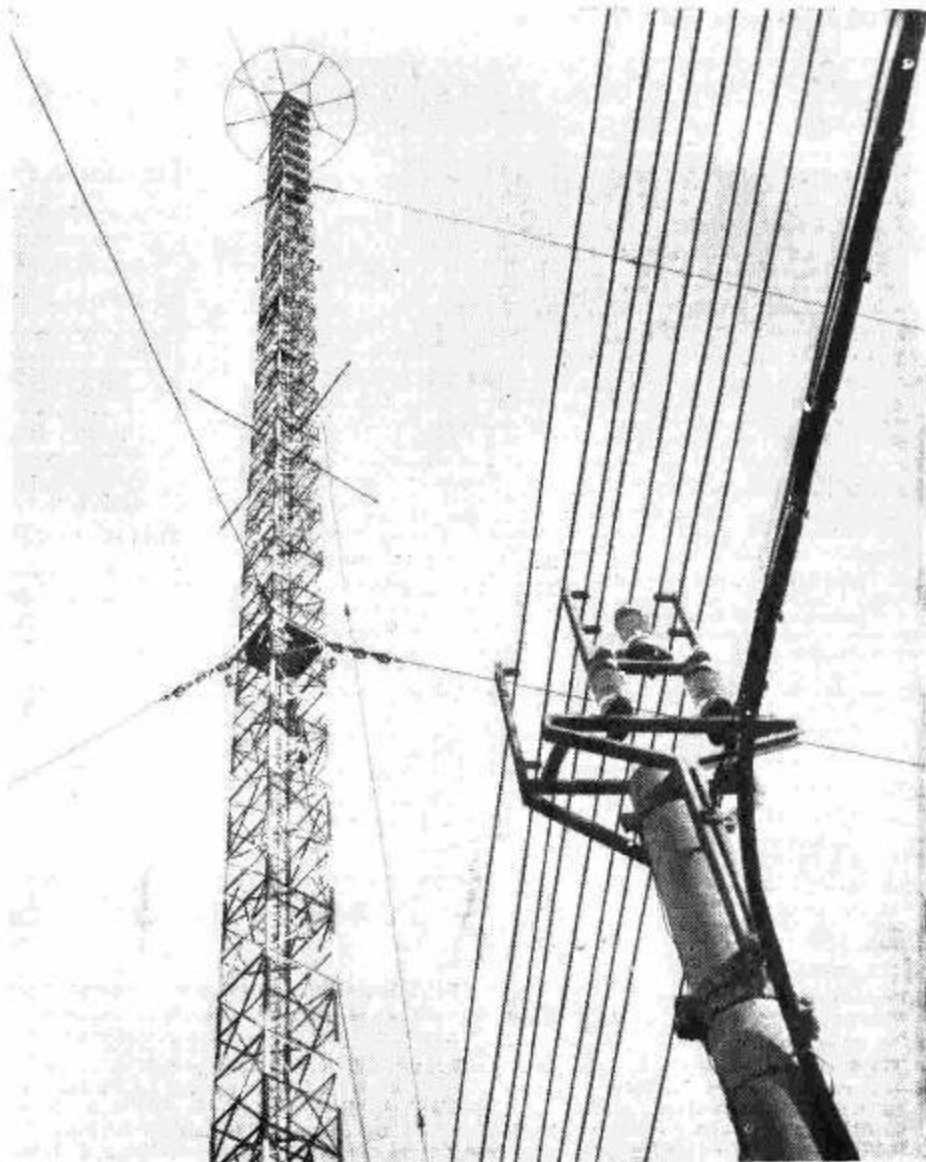
ANTENNE D'ITALIA



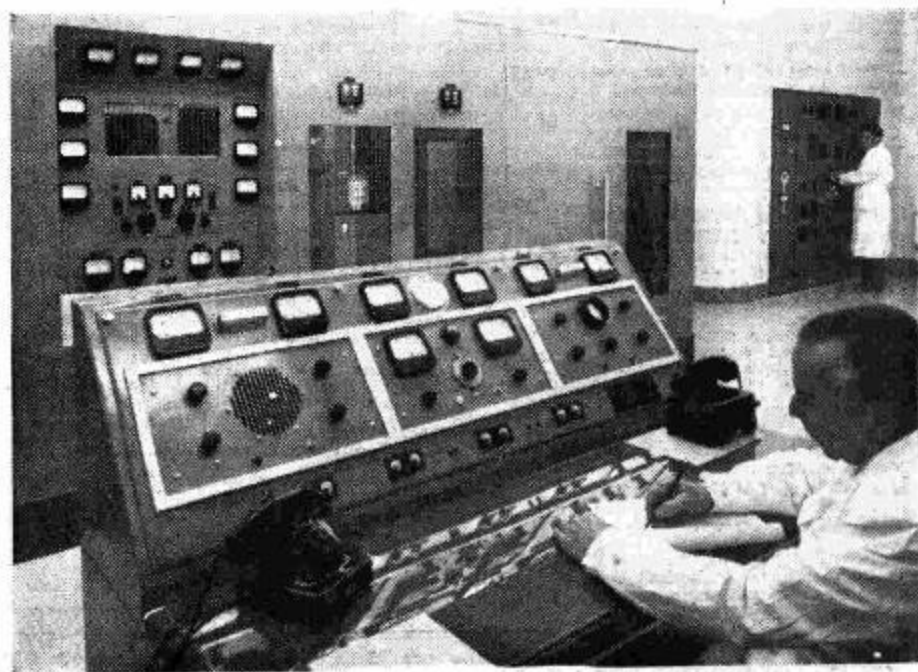
ente di Genova-Portofino



Genova 1



La linea di trasmissione e l'antenna di Pisa 2



Il trasmettitore di Pisa 2

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno - Previs. tempo
7.30 Culto Evangelico
7.45 La radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Boll. meteor. - Previs. tempo

8.30 Organista Domenico D'Ascoli

8.45 Notiziario del mondo cattolico

9 - SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9.30 Vangelo a cura di P. Barbieri

9.45 Vita nei campi

Trasmissione per gli agricoltori All'estimato di Arturo Zanini Trasmissioni locali

10.15 Trasmissione per le Forze Armate - **SIGNORSI** - di Puntoni e Verde - Regia di S. Gigli

11 - Inaugurazione dei nuovi trasmettitori di Genova 1 - Genova MF - Genova MF II - Pescara 2 - Pisa 2 Radiocronaca della cerimonia

12 - D. Latte: La pasqua ebraica

12.45 Parla il programmatista Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts) Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio**

14.15 Melodie e danze popolari Complesso diretto da F. Ferrari

14.30 Musica operistica Trasmissioni locali

15 - Narratori tedeschi dell'800 **ISABELLA D'EGITTO** di Achim von Arnim - Adattamento di Roberto Cortese - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano

15.45 «Macumba» Canta Vania Orico - Al pianoforte Mario Caporali

16 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

16.30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Barilla)**

17.30

CONCERTO SINFONICO diretto da F. CARACCILO, con la pianista Celeste Capanna Sgrizzi: Suite belga da musiche di clavicembalisti belgi del secolo XVIII. Mozart: Concerto in la maggiore K 414 per pianoforte e orchestra; Jachino: Concerto 1852 per pianoforte e orchestra; De Falla: Due danze dal «Cappello a tre punte» Orchestra dell'Associazione «A. Scariatti» di Napoli Registrazione effettuata il 28-3-53 dal Conservatorio di S. Pietro a Majella di Napoli. Nell'intervallo: Notizie sportive e radiocronaca del Giro ciclistico della Campania

19.15 Qualche ritmo

19.30 Radiocronaca finalissima del Gran Premio di Agnara, in abbinamento alla Lotteria Nazionale - Notizie sportive

20 - **Complesso Enzo Ceragioli** Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Questa settimana nel mondo - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

CHICCHERICHI

Varietà musicale di Falconi e Frattini, Castaldo e Magazù, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Renzo Tarabusi (Sapone Zignago)

22 - **VOCI DAL MONDO**

22.30 Concerto del violoncellista Pietro Grossi, Pianista Giuliana Bartoli Chelotti Krenek: Suite per violoncello solo; Honegger: Sonata

23 - Jazz Dixieland

23.15 **Giornale radio** - Questo campionato di calcio, Dal «Nirvanetta Club» di Roma - Complesso De Martin

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15.30 La cultura del dopoguerra in Francia, a cura di A. Béguin Evoluzione dei rapporti tra l'intellettuale e la storia

16.10 Le opere di Mendelssohn, a cura di Alberto Mantelli Sinfonia in la maggiore op. 90 (Italiana) Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

16.40 Gli scrittori e la musica: Nietzsche a cura di Rodolfo Paoli, con alcuni lieder di Friedrich Nietzsche Esecutori: Maria Teresa Massa Ferrero, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianista

17.35-17.45 Parla il programmatista

19.30 **Problemi civili: La circolazione stradale** Arrigo Paganelli: «Basta la patente per condurre l'automobile?»

19.45 Il **Giornale del Terzo** Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 **Concerto di ogni sera** G. F. Haendel: Trio sonata op. 5 n. 6

Esecutori: Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda, violini; Senta Benesch, violoncello; Franz Holletscheck, clavicembalo

R. Schumann: Sonata in re minore op. 121 per violino e pianoforte Esecutori: Jehudi Menuhin, violino; Reyzisbah Menuhin, pianoforte

21 - **Racconti brevi per la Radio** Incontro in Italia, di Domenico Rea

21.15 **MAS'ANIELLO** Tragedia popolare in tre atti di Vittorio Viviani Musica di Jacopo Napoli

Caterina Barchetta Anna Maria Rovere Un gabbelliere Saturno Meletti Carlo Catania Giancarlo Guefi Mas'Aniello Carlo Bergonzi Don Giulio Genoino Giuseppe Modesti Un banditore Carlo Badioli Fra' Savino Boccardo Angelo Mercuriali

Direttore Nino Sanzogni - Maestro del coro Vittore Veneziani Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano Registrazione effettuata il 25-3-1953 dal Teatro alla Scala di Milano

Negli intervalli: I. L'Osservatore dello spettacolo, diretto da C. E. Gadda Rassegna musicale, a cura di Mario Labroca

II. Antonin Artaud e le danze di Bali, conversazione di Lodoletta Lupi

Dalle ore 23,35 alle ore 7 **NOTTURNO DALL'ITALIA**

Programmi musicali e notizie trasmesse dalla Stazione di Roma 2 su 60,5 645 pari a n. 305

SECONDO PROGRAMMA

8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**

10.15 **Mattinata in casa**

Trasmissione per le lavoratrici a cura di Jacobelli e Tatti

10.45 Parla il programmatista

11 - Inaugurazione dei nuovi trasmettitori di Genova 1 - Genova MF - Genova MF II - Pescara 2 - Pisa 2 Radiocronaca della cerimonia

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

11.45-12 Il caffè dello sport

13 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

Caritino Nilla Pizzi, Achille Tugiani, Carla Boni, Gino Latilla e coro

Fiorilli-Galassini: Signora Canzone; Bracchi-Villa: Bella come te; Minoretti-Tosi: Notti romane; Stan-Jones: I cavalieri del cielo; Lari-Storchi: Auf Wiedersehen; Ivar-Cicchero: C'est la vie; Morbelli-Rampoldi: Mistero; Nisa-Fanciuilli: Il treno delle nove (Frank)

13.30 **Preclpitevolissimevolmente**

Rivista di Puntoni, Verde e Zapponi - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gioia Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Vasenol)

14-14.30 **Gli assi della canzone**

Maurice Chevalier, Conchita Piquer, Louis Armstrong, Josephine Baker, Frank Sinatra, Edith Piaf

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (ore 14.30)

15 - **AUTOSTOP**

Trasmissione per gli automobilisti a cura di Brancacci e Lafrancesca

15.45 **Ribalta internazionale**

16.30 **IL DECORATO O'FLAHERTY** Un atto di G. B. Shaw - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole

17 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

17.30 **BALLATE CON NOI**

Nell'intervallo (ore 18) Notizie sportive e radiocronaca del Gran Premio Lotteria dall'Ippodromo di Agnara

19 - **La Caravella**

Numero speciale del «Settimanale di vita cittadina» di Radio Bari

19.30 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

Trasmissioni locali

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Carrellate su Hollywood

Varietà cinematografica presentata da Guido Notari e realizzata da Gianni Giannantonio Partecipano alla trasmissione: Burt Lancaster, Kathryn Grayson, Ann Miller, Margie e Gower Champion e l'orchestra MGM diretta da Johnny Green e Lennie Hayton (Bimaco)

21 - **Orchestra «Eclipse»** diretta da Armando Trovajoli

21.30 **ARLECCHINO**

Teatro a soschi a cura di Romildo Creverli

Moltiplicate per 37

sulla traccia di un allegro vaudeville di Eugenio Labiche - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi

22.30 **DOMENICA SPORT**

Echi e commenti della giornata sportiva

23 - **Il pipistrello**

23.15-23.30 Luciano Sangiorgi al pianoforte

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - **Domenica sport** - Musica del mattino

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15 circa)

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «Chi è? Che cosa? Chi l'ha detto?», concorso di «Quiz» a premio a cura di Enzo Tortora - XII. Chi l'ha detto? - Coro del mese: «Lauda di Passione» di Anonimo sec. XVI (Quarta esecuzione)

11.30 Musica sinfonica

12.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Strauss: *Lo zingaro barone*, ouverture; Corelli: *Sciummo*; Farina: *Scherzo*; Simon: *Poinciana*; Williams: *Marionetta addormentata*; Bocchini: *Canzone svizzera*; Coates: *Cinderella*; Tierney: *Fantasia*, dalla rivista «Rio Rita»
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - L'Espresso di Milano - **Medie dei cambi**

14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti: figurative di Valerio Mariani - **Punto contro punto**, cronache musicali di G. Vigolo
Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16,35)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezioni di lingua inglese, a cura di Ettore Pavara

17 - Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953
Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

17.30 La voce di Londra
Quando la strada uccide

18 - Le sette parole di Cristo sulla Croce: «Padre, perdona loro perché non sanno quel che fanno», a cura di C. A. Jemolo

18.15 Concerto del violista Luciano Danesi
O. Di Lasso: *Quattro Bicini*; Anonimo: a) *Se dire le soie dont me vien le souffrir*, b) *Duo*

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Francesco Pentimalli: *Orientamenti nello studio del cancro*

18.45 Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

19.15 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, di Ferdinando di Fezico

19.30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angiolini - Redattori: Adriano Sereni e Leone Piccioni

20 - Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kietmata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dicono gli altri - **Radiosport**

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da MARIO FIGHERA con la partecipazione del soprano Dora Gatta e del tenore Nicola Monti - Orchestra di Torino della Radio Italiana

Rossini: 1) *Il signor Bruschino*, sinfonia, 2) *Il barbiere di Siviglia*; a) *Una voce poco fa*, b) *Ecco ridente in cielo*; Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, «Cara, cara non dubitar», duetto atto primo; Donizetti: a) *L'elisir d'amore*, «Chiedi all'aura lusinghiera», duetto atto primo; b) *Don Pasquale*, «Tornami a dir che m'ami», duetto atto terzo; Bellini: *La sonnambula*, «Prendi l'anel ti dono», duetto atto primo; Donizetti: *Liberto e Ciaramonte*, «Da quel di che t'incantai», duetto atto primo; Beethoven: *Fidelio*, ouverture

22 - Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi

22.15 Sulle ali del ricordo - Cantano Italo Juli e Alma Danielli

22.30 RIFLETTORE

Parata di assi e stelle del varietà a cura di Gino Magazzù con i *Three Suns - Josephine Baker - Nat - King - Cole*

23 - Musica da camera

23.15 Giornale radio

Dal «Parco Hôtel Esedra» di San Lazzaro in Bologna - Complesso Manlio D'Angelantonio

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Annuncio di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Berneri
Rubrica filatelica (9,55)

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Testoni - Panzeri - Cassamassima
Un'altra no: Panzeri-Barclay: *Tire l'acqua*; Pippa-Palcomata: *Che male c'è*; Giordano: *Bella morena*; Locatelli-Taccani: *Quante notti*; Nizza-Morbelli-Mascheroni: *Sobborgo*; Gori: *C'era un raggio di sole*; Zuccheri: *Sicno contabile*

13.30 Giornale radio

«Ascoltate questa sera...»

13.45 Nello Segurini ed i suoi solisti

14 - Galleria del sorriso

Prossimamente qui
Anteprime di Franco Pucci (Stumenthal)

Musiche da film

Porter: *I've got you under my skin*, da «Nata per danzare»; Kern: *Long ago and far away*, da «Fascino»; Steiner: *Motivi*, da «Via col vento»; Casler-Gallieri: *Con la pioggia e con la luna*, da «Taxi di notte»; Kern: *The way you look tonight*, da «Swingtime»
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prime visioni

Panorama della produzione cinematografica di Franco Calderoni

14.45 Incontro con Ted Heath

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 CHICCHIRICHI

Varietà musicale di Falconi e Frattoni, Castaldo e Magazzù, Nelli, Simonetta e Zucceni - Or-

chestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Renzo Tarabusi
Replica del Programma Nazionale

16.15 Il professor Aurilio o le avventure della scienza: Il fonometro e i danni psicofisici dei rumori

16.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

17 - Programma per i ragazzi
Fra Re Cannone e fra Re Semolino vinse Carlotta che fece il budino
Radiofiaba di Mario Pompei

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 Concerto in miniatura

Pianista Xenia Prochorova
Lisadov: *Preludio in si minore*; Ciaikovsky: *Troika*; Lisapounov: *Leghitima*, danza del Caucaso

Trasmissioni locali

18.45 Paleoscenico girevole
Le fisarmoniche di Wolmer Beltrami, Yvette Horner, Gorni Kramer

19 Romanzo sceneggiato

GLI SCRUPOLI DI MISTER HARDING
ovvero Un caso di coscienza di Anthony Trollope - Adattamento di Giuseppe Negretti - Regia di Umberto Benedetto - Quarta puntata
Trasmissioni locali

19.30 Le canzoni che parlano al cuore

Hastell-Olivieri: *Tornerai*; Panzeri-Mascheroni: *Pirolina del prato*; Casiroli: *Tu che ti chiami amor*; Mart-Mariotti: *Aranci*
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chioradont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Paleoscenico del Secondo Programma

MAESTRO PULCE

di E. T. A. HOFFMANN - Adattamento di Ivan Cancullo - Commenti musicali di Bruno Rigacci - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Peregrino Tyas - Fernando Farese
Maestro Pulce

Corrado De Cristoforo
Alina - Maria Fabbri
Giorgia Pepush - Enzo Tarascio
Mariz - Franco Mazzoni
Il dottor Faust - Tino Erler
Il banditore - Raffaele Giambardo
Un agente - Franco Luzzi
Il giudice - Giovanni Cimara
Il cancelliere - Gianni Piotrasanta
Il cugino Rock - Italo Alfaro
Il signor Lasner - Carlo Principini
Il dottore - Fernando Ciatini

Regia di Umberto Benedetto (G. Crippa & C.)

21.45 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

22.15 Sulla buona strada
Campagna 1953, di Paolo Valentini

22.30 In due si canta meglio
Teddy Reno e Julia de Palma

23 - Siparietto

23.15-23.30 Microscopio

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
C. Debussy: *Ronde de printemps*
Orchestra della Svizzera Romanda diretta da Ernest Ansermet
Mussorgsky-Ravel: *Quadri di un'esposizione*
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
diretta da Nino Sanzogno

21 - La cultura del dopoguerra in Francia
a cura di Albert Béguin
Destine umano e forme espressive. La poesia, il romanzo, le arti figurative

21.40 Luigi Cherubini
Messa in fa per soli, coro a tre voci e orchestra
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Solisti: Irma Bozzi Lucca, soprano; Nino Adami, tenore; Fabio Gionga, basso
Direttore Ennio Gerelli
Maestro del coro Amerigo Bordon
Orchestra e coro dell'«Angelicum» di Milano
Registrazione effettuata il 23-2-1953 all'«Angelicum» di Milano

22.45 Come aumentare la produttività nell'economia italiana?
Guido Corbellini: *Le condizioni tecniche per l'aumento della produttività*

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e solisti trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 10/5 645 giri a n. 309

Trasmissioni locali

7,30 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
 8 **Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno - Pesaro 2)
 12,10 **Corriere dell'Abruzzo** (Pescara 2 - L'Aquila)
 12,15 **Cronache di Torino** - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
 12,25 **Chiamata marittimi** - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
 12,30 **Giornale radio** in lingua tedesca - Rassegne (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
 12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
 12,50 **Listino Borsa di Roma** e

medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
 13,30 **Trasmissione per la Venezia Giulia** - Calendario giuliano - Panorama sportivo - Giuliani illustri - 13,50 Musica operistica. Zandouai: «I cavalieri di Ekebù», Bro, la chiesetta triste, rom. atto primo; Giordano: «Andrea Chénier», Si fai soldato, aria atto terzo - 14 **Giornale radio** - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
 14,30 **Gazzettino delle Dolomiti e Notiziario regionale** (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)
 14,40 **Trasmissione per i Ladini**
 14,45 **Giornale radio e Notiziario regionale** in lingua tedesca (Bolzano 1)
 14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)
 14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)
 15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)
 16,20 **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)
 18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Toni Kienlechner: «Die Welt der Berge in der Malerei» - «Légendes Dorées» - Episoden aus dem Leben Jesu, aus dem berühmten Sammlung volkstümlicher geistlicher Lieder, gesammelt und bearbeitet von Yvette Guilbert - Martha von Lanyi, sopran - Am Flügel: Walter Hiedelberg - Unterhaltungsmusik - **Giornale radio e notiziario regionale** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
 19 **Gazzettino della Sicilia** (Catania 3 - Palermo 3)
 19,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
 20 **Gazzettino della Sicilia** (Catanzaro 1)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Varietà, 20,45 Leo Stagno, 21.40. Così fan tutte, frammenti del Papera, 22,06. Dischi preferiti, 23,05-23,30. Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 **Notiziario**, commenti, 19,15. Parla Berlin, 19,30. Concerto d'infante di corte da Fricke, Fricke, Giuseppe Verdi: Quattro pezzi di musica sacra, Giordano Rossini, Statat Mater per soli, coro e orchestra, 21,40. La grande avventura della tecnologia moderna, discussione, 21,45. **Notiziario**, 22. Dischi nuovi di politica, 22,10. Musica melodica, 22,30. Varie convenzioni, 24. Ultime notizie, 0,15. Parla Berlin, 0,30. Musica da ballo, 1. **Notiziario del mare**, 1,15. Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 **Notiziario**, 19,45. Concerto diretto da Ian Wiggall (solista pianista Leonard Cardini), Borok: Tra la natura, ouverture; Naxos: Concerto per pianoforte; Borok: Rapsodia - 21.40. 2 in sol minore, 20,45. Varie notizie, 21,15. Botte a risposta, 22. **Notiziario**, 22,15. Emanuele, di James Forsyth, musica di Henry Bous, 23,45. Resoconto parlamentare, 24,03. **Notiziario**.

PROGRAMMA LEGGERO

19 **Concerto** bandistico diretto dal ten. E. Thistle (saxista baritone Tucker Brown), 19,45. «La famiglia Archibald», di Webb e Mason, 20. **Notiziario**, 20,30. Rivista, 21. **Musica**, 21,30. «Vagabond» e «L'ultima notte di un re», di Sir Angus Leitch, sceneggiatura di Ronald Gwynne ispirata al racconto di Charles Kingsley, 22,30. Rivista, 23. **Notiziario**, 23,20. Orchestra Stanley Black, 0,05. «McComan Steps», di Arnold Bax, 0,20. **Notiziario** SpA diretta da Tom Jenkins e pianista Keith Brown, 0,50. **Meditazione su «L'amore di Dio»**, 0,56. 1. **Notiziario**.

ONDE CORTE

6. **Rivista** musicale, 7,45. **Rassegna musicale**, 8,30. **Bandiera militare**, 11,30. «Quelli che volano», commedia di Geoffrey Bond, 12,30. **Musica da ballo**, 13,15. **Musica di Vaughan Williams**, 14,15. **Varie notizie**, 15,15. Jack Cooper e l'orchestra Magister diretta da Lou Whitson, 16,15. **Varie notizie**, 16,30. **Bandiera militare**, 17,30. **Rassegna musicale**, 17,45. **Musica di Vaughan Williams**, 18,30. **Varie notizie**, 19,30. **Musica ritmica**, 20. **Stello preferito**, 21,15. «George Calhoun», radiobiografia di Anghel Anghel, 22. **Varie notizie**, 22,15. **Musica da concerto**.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 **Cosa del lunedì**: Doe è il difficile, studio pedagogico, 19,30. **Notiziario**, Bro del tempo, 20. «L'Ono muelle», commedia in un atto di Enrico Talamoni, 20,50. **Musica popolare**, 21,15. La nostra base delle lettere, 21,30. Un concerto di violino di Mozart, 22. **Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero**, 22,15. **Notiziario**, 22,20-23. **Musica da camera contemporanea**.

MONTECENERI

9,15 **Notiziario**, 12,30. **Notiziario**, 12,40. **Vagabond musicale**, 13,10. **Quintetto moderno**, 13,30-14. **Assoli** del violinista Albert Pratz, al pianoforte Gerdie Kuzner, Willen; Sonata; Corngold: Much ado about nothing; Szymanowski; Chant de Roxane; Chalmers; Serenata spagnola, 17,30. **Musica per chitarra e mandolino** interpretata dal duo Martelli-Pizzagalli, 18. **Musica richiesta**, 19,15. **Notiziario**, 19,30. La canzone della rivista, 20. «Il soldato e la morte», radiocommedia di Louis Mac Neice, 21,10. **Brasero**: Canzo del destino, op. 54, per coro e orchestra, 21,30. **Brasero**: Il cacciatore maledetto, poema sinfonico, 21,45. **Discorso sull'arte moderna**, La musica, 22. **Musica e ritmi**, 22,15. **Notiziario**, 22,20. **Fantasia ritmica**, 22,40. **Musica al pianoforte**, 22,55-23. **Buona notte**.

SOTTENS

19,15. **Notiziario**, 19,35. Il gioco del disco, 20,10. «Océ di avvenire», commedia di Jeanne Canon; adattamento radiotelevisivo di Paul Alexandre, 21,10. **Appassionatamente**, opera in tre atti di Hennequin e Whitemetz; musica di André Messager, 22,30. **Notiziario**, 22,35-23. **Jeux des**.

Autonome

TRIESTE

7,15 **Calendario**, bull, meteorologico, 7,18. **Ginnastica da camera**, 7,30. **Segnale orario**, **Giornale radio**, 7,45-8,30. **Musica del mattino**, 11. La radio per le scuole, 11,30. **Celebri concerti per pianoforte e orchestra**, 12,15. **Rubrica della donna**, 12,30. **Ritmi e canzoni**, 12,54. **Oggi alla radio**, 13. **Segnale orario**, **Giornale radio**, 13,25. **Appuntamento del lunedì**, 14. **Intervista**, 14,15. **Terza pagina**, 14,25. **Canzoni napoletane**, 14,50.

«Punto contro punto», cronache musicali di G. Vigolo, 15. **Listino Borsa e Rassegne della stampa britannica**.

17,30. **Per ciascuno qualcosa**, 18. «Le sette parole di Cristo sulla Croce», a cura di C. A. Jenson, 18,15. **Musica da camera**, 18,30. **Musica leggera**, 19. **La voce dell'America** e rassegna della stampa americana, 19,20. **Le grandi orchestre sinfoniche** Orchestra Filharmonica di New York, 19,45. **Il punto al campionato di calcio**, al microfono M. Grassi, 19,50. **Breviport**, 20. **Segnale orario**, **Giornale radio**, 20,15. **Attualità**, 20,30. **La città allo specchio**, dibattiti diretti da F. Amadini, 21,05. **Concerto di musica operistica** (Pr. Nazionale), 22,15. **Lettere da casa altrui**, 22,30. **Riflettore**, parata di assi e stelle del varietà, 23. **Musica da camera**, 23,15. **Segnale orario**, **Giornale radio**, 23,30-24. **Musica da ballo**.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19 **Programma culturale**, 19,30. **Notiziario**, 19,45. **Varie**, 20,10. La scelta di Jean Maximo, 20,55. **Notiziario**, 21,15. **Varie**, 22. **Concerto** diretto da Jean Gergue (violinista Marie-Annie Warrol), 23,30. **Melodie**, 23,50-24. **Notiziario**.

ANDORRA

19,30. **Jo Brullon**, 19,42. **Musica da ballo**, 19,55. **Notiziario per signore**, 20,15. **Chiese di sol**, 20,35. **Letto ambrosiano**, 20,46. **Onomastico da festeggiare**, 20,53. **Per voi, signore**, 21,01. Jacques Raymond, 21,15. **Ucino radiofonico**, 21,45. Jean Jacques Vital e il signor Champagne, 22,05. **800i oppositi**, 22,30. **Canzoni d'altri tempi**, 22,35. **Musical-Hall**, 23,15. **Ritmi**, 23,30-2. **Concerto**.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01. **Corelli-Mallpère**: Concerto in do maggiore (frammenti); Harold: a) Concerto n. 4 per organo; b) Intermezzo del Concerto per organo, 19,30. **Notiziario**, 20. **Concerto** diretto da René Alys, Pirelli: San Francesco di Assisi, oratorio in un prologo e due parti per soli, coro e orchestra, 21,45. **Beethoven**: Sonata n. 27 in re minore op. 90, interpretata dal pianista Hugo Steiner, 22. **Scena di gala al Teatro Nazionale della Comédie Française** in occasione del centenario di André Breton dalle sue scene, 23,30. **Gambert**: Sonata per flauto e pianoforte, 23,46-24. **Notiziario**.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15. **Novi dischi**, 20. **Notiziario**, 20,30. **Panorama di varietà**, 21,30. **Vittoria parigina**, 21,50. **Calcutta**: «Le Contes», 22,20-22,50. **Scala a sé**.

MONTECARLO

19. **Notiziario**, 19,15. **Del gala all'asino**, 19,28. **La famiglia Duranton**, 19,38. **Isola di bellezza**, 19,55. **Notiziario**, 20. **Ucino radiotelevisivo**, 20,30.



LA VOCE DI LONDRA

Trasmette ogni giorno alle

7,30-7,45 su m. 293; 48,43; 42,05
 13,30-13,45 su m. 31,37

13,01-13,30
 19,30-20,00 su m. 293; 48,78; 30,82
 22,00-22,45 su m. 293; 48,78; 40,98

PER L'INCORONAZIONE

Gratis 7 giorni a Londra

I risultati del grande concorso «Gratis 7 giorni a Londra», nel periodo dell'incoronazione di Elisabetta II, saranno resi noti il 10 aprile nella trasmissione delle 22. Chi avrà meglio risposto, a sua scelta, a una delle due domande stabilite — «PERCHÉ ASCOLTATE LA VOCE DI LONDRA?» oppure «PERCHÉ NON ASCOLTATE LA VOCE DI LONDRA?» — riceverà in premio una vacanza londinese di una settimana, completamente pagata, compreso il viaggio di andata e ritorno. Nel corso della trasmissione verranno letti il testo vincente e brani delle risposte più interessanti.

Le isole Ebridi

Piccole lanitissime e grupe, accovaccate sul dorso delle colline brulle, casche; caselle solitarie, fuori dal mondo, davanti all'oceano; bagordi di tipo veneto, carichi di barili d'aragoste, a Stornoway, piccolo borgo vitigno affacciato; la pozzica incongruenza di una cappella di Roma; l'industria famosa del Harris Tweed in pura stoffa scozzese; l'isola di Lewis e Harris, Sana tutti questi gli elementi di un programma speciale, dedicato alle isole Ebridi, contenente impressioni ed interviste registrate sul posto da un inviato, che verrà messo in onda il 9 aprile nella trasmissione delle ore 22.

mal di testa?



KALMINE
 rapido sollievo!

Proprietari e fabbricanti esclusivi Achille Brieschi & C. - Milano



di persone d'ambo
 i sessi Vi osservano
 e Vi criticano!

Per questo dovete curare la vostra persona e, in particolare, la vostra copigliatura, primo elemento di eleganza, distinzione e successo. L'uso giornaliero della BRILLANTINA LINETTI, a base di oli essenziali rari, renderà in breve la vostra copigliatura più forte, ondata e splendente.



BRILLANTINA LINETTI

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8,15 circa)
- 8.45-9** «Fede e avvenire», trasmissione per l'assistenza sociale
- 11** - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e II classe elementare: «Il ruscello», racconto sceneggiato di Eleonora Greco
- 11.15** Duo: Pomeranz-Braudi
- 11.30** Musiche di Theo Mackeben
- 12.15** Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Trasmissioni locali
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Verdi: La traviata, Preludio atto terzo; Donizetti: a) Lucia di Lammermoor, «Appressati Lucia», Duetto atto primo, b) La favurista, «Una vergin, un angiol di Dio»; c) Linda di Chamounix, «O luce di quest'anima»; Rossini: Guglielmo Tell, Sinfonia
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** Giornale radio - Listino Boreo di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Arti plastiche e figurative, di Marziano Bernardi - Cronache del teatro lirico, di Carlo Gatti
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (14,25)
- 16.30** Finestre sul mondo
- 16.45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Vassal
- 17** - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Rino Palombo, Antonio Barrio e Grazia Gresi
Ciotti: Rosanna; Manlio Anepeta: Meglio non parlar; Trusiano De Rosa: Senza salute; Trusiano Anepeta: Core professor; Della Gatta-Palermo: Addormentate; Chiamariello-Staffelli: M'arrobbae nu raggio 'a sole; Mangieri: Moliturno; Manzo-Quintavalle: O corallo
- 17.30** Ai vostri ordini
Risposte da «La voce dell'America» ai radiascoltatori italiani
- 18** - Le sette parole di Cristo sulla Croce
«Donna, ecco tuo figlio», a cura di Salvatore Garofalo
- 18.15** Arie antiche
- 18.30** Il Contemporaneo, biettimane di attualità
- 18.45** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** - Musica leggera
Audinet-Debrun: Rumba rhapsody; Muredo: Primavera arde; Manilla: Tongo della luna; Viganzi-Ciocca: Napoli e Maria; Rizza: Pazzo facile
Nepi intervalli comunicati commerciali
- La canzone del giorno (Kelmata)
- Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** - La pesca del motivo - Cinque minuti di musica senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- BARBARA**
Trattico di ANTONIO CONTI
Interpretazione della Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
Barabba: Gino Marzari
Giuda: Gino Sabbatani
Pilato: Giulio Zorzi
Il cieco: Angelo Zorzi
Lungano: Ernesto Cortese
Israele: Arnoldo Martelli
Caleb: Maurizio Danna
Maria: Anna Cammagni
Ester: Renata Negri
Axa: Anna Bolena
Lafiro: Gastone Ciapini
Cleopa: Emilio Petacci
Regia di Eugenio Salussola

- 23.15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30** Trasmissioni locali
- 9** - Tutti i giorni
Almanacco di R. Morbelli - Rielaborazione di M. A. Bernoni
- 10-11** Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di T. Angeletti
- 12.15** Trasmissioni locali
- 13** - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Natalino Otto, i Radio Boys ed Elena Beltrami
Testoni-C. A. Rossi: Testoni; Nissa-Bavasini: Prege, Alterna; Testi: Bertalazzi: Però però però; Testoni-Calibi-Costi: Ti porto con me; Massella-Renzi: Gioia; Pincini-Fiammenghi-Whitelm: Ricordi di me; Garofalo-Giovannini-Kramer: Un bacio a mezzanotte; Gross: Tenderly
- 13.30** Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Passerella
Dick Haymes
- 14** - Galleria del sorriso
Prossimamente qui
Antoprimo di Franco Pucci (Simmenthal)
- Cartoline dai Tropici
Morales: La Nona; Brandia-Casco: Opportunity; N. N. Greek: Solero; Norman-Span: Brown skin girl; Handy: St. Louis blues mambo; Lucena: La comparsa
Nepi intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953
Orchestra - Eclisse - diretta da Armando Trovajoli
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15** Piazze d'orchestra
Fred Waring - Alberto Sempini - Jimmy Dorsey
- 15.45** Album di celebrità
VLADIMIR HOROWITZ
- 16** - Angelini e otto strumenti
- 16.30**
Rassegna di giovani cantanti
Mezzosoprano Bruna Ronchini Donizetti: La favurista, «O mio Fernando»; Cilea: L'Arlesiano, «Esse madre è un inferno»; Bellini: La Norma, «Sgombra è la sacra selva»
Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Gennaro D'Angelo
- 16.45** Tattoria
Piero Favre al pianoforte
- 17** - Programma per i ragazzi
Il giro del mondo con Arnaldo Fracastori - Regia di Enzo Convoli
- 17.30** BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18: Giornale radio)
- 18.30** Selezione sorridente
Trasmissioni locali
- 18.45** Il topo di discoteca
- 19** - Terza pagina
a cura di Massimo Aivano e Ghigo De Chiara
Trasmissioni locali
- 19.30** Enzo Ceragioli e il suo complesso
Ceragioli: Non trasporta; Ventrella De Palma: Ho scritto una canzone; Testoni-Palmerini: Indimenticabile; Colombi-Nissin: Addio; Canon-Seracini: Il postivo di Val Rose; Bertini-Tacchini: Saba
Nepi intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** La pesca del motivo - Cinque minuti di musica senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

IL BIRILLO

Rivista di Brancacci e Verde - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni (Centro Documentazione Censap)

21.30 LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

Farsa giocata in un atto di Gaetano Rossi - Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Totba Hill Carlo Bodini
Fanny Elsa Ribelli
Edouard Milfort Flaminio Andreoli
Sloch Nestore Calafini
Norton Lorenzo Gattani
Clarina Anna Dora
Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra di Milano della Radio Italiana (Manetti e Roberts)

22.45 Paprika

Un programma di F. Ferrari

23 - Siparietto

23.15-23.30 Una voce nella sera

Jean Sablon

TERZO PROGRAMMA

- 19.30** L'indicatore economico
- 19.45** Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 20.15** Concerto di ogni sera
L. v. Beethoven: Sonata n. 12 in la minore maggiore op. 28 - Andante con variazioni - Scherzo, allegro molto - Marcia funebre - Finale (allegro)
Sonata n. 17 in re minore op. 31
Largo, allegro - Adagio - Allegretto
Pianista Edward Del Pueyo
- 21** - Il problema scientifico e sociale del cancro
Ciclo diretto da Massimo Lupio
Vittorio Ferrero: «Il chirurgo di fronte al cancro»
- 21.20** Le opere di Mendelssohn
a cura di Alberto Mantelli
Le «ouvertures»
La proffia di Pingal
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo
La bella Melizinda
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Mario Figuera
More tranquillo e viaggio felice
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo
- 22** - Ciascuno a suo modo
E' interesse nazionale incrementare l'emigrazione? Verso quali paesi? Ritenete più utile il sistema della «emigrazione guidata» o la semplice libertà di emigrazione?
- 22.45** Corrispondenza dall'estero
Calidoscopio viennese, di Aleco Valciani

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e culturali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 10/5 940 metri a m. 220

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera** (8,15, circa)

11 - **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per tutte le classi elementari e per la Scuola Media: «Pasqua per tutti», a cura di Giovanni Gigliozzi - Esecuzione corale del complesso di voci bianche della Radio Italiana diretto da Renata Cortigiani

11.30 Complesso caratteristico «E-speria» diretto da L. Granazio

11.45 Musica corale

12.15 Orchestra diretta da Arturo Strappini
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manelli e Roberts)

Album musicale

Haendel: Sonate in re maggiore n. 4 per violino e pianoforte: a) Largo maestoso, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro; Sammartini: Canto amoroso; Paganini: Fantasia sul «Mose» di Rossini; Hubay: Zephyr; Zarzky: Mazarca
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio d'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Bondi

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

17 - **Orchestra diretta da Cesare Gallino**

17.30 Parigi vi parla

18 - **Le sette parole di Cristo sulla Croce**

«Oggi sarai con me in paradiso», a cura di Igino Giordano

18.15 Pagine pianistiche

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi

Hall Borland: L'uso degli antibiotici nell'allevamento del bestiame

18.45 Congiare celebri

La congiura militare contro Hitler, a cura di Silvano Tosi - Allestimento di Vittorio Brignole

19.15 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953

Orchestra della canzone diretta da Angelini

19.45 Fatti e problemi del giorno

20 - **Musica leggera**

Albert Marland: Danza messicana del fuoco; Donato-Lopez: El Huacan; Arlen: Right as the rain; Cruz-Paiva: Ella de que temi; Sigman: Dance ballerina dance

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 - **Taccuino musicale**

ENE A

Mito in tre atti e quattro quadri - Testo poetico di Adolfo Angeli - Musica di GUIDO GUERRINI

Ena	Boris Christoff
Crensa	
Didone	Antonietta Stella
Lavinia	
La Sibilla Cumana	Miriam Pirazzini
Orfeo	
Turao	Franco Corelli
Julo	Ofelia Di Marco
Anchise	Antonio Zerbini
Acate	Gino Del Signore

Direttore Emidio Tiersi

Maestro del coro Giuseppe Conca - Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma
Registrazione effettuata l'11-3-1953 dal Teatro dell'Opera di Roma

Nell'intervallo: Lettere da casa, corrispondenze da città e paesi d'Italia

23,15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 * Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera

Johannes Brahms
Prima sinfonia in do minore op. 68
Un poco sostenuto, allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, più andante, allegro non troppo ma con brio
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Mario Rossi

21 - **IL MISTERO DELLA CARITA' DI GIOVANNA D'ARCO**

di Charles Péguy
Traduzione di Achille Fiocco
Jeannette Hauvrette Anna Miserocchi Suor Gervaise Elena Da Venezia
Luisella Visconti
Regia di Corrado Pavolini

22.10 Dal clavicembalo al pianoforte
a cura di Luigi Ronga

Claude Debussy
Dal Dodi Studi
Pour les cinq doigts - Pour les tierces - Pour les octaves - Pour les agréments - Pour les arpegges composées - Pour les accords
Pianista Pietro Scarpini
Ultima trasmissione

22.40 Il pianto della Vergine Maria
di Fra' Enzelmin da Treviso
Presentazione di G. A. Cibotto
Lettrice Elena Da Venezia

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e settoriali trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 107,845 pari a n. 305

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - **Tutti i giorni**

Almanacco di Riccardo Morbelli
Realizzazione di M. A. Bernoni

9.30 Parata d'orchestre

Georges Boulanger - Edoardo Del Pino

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - **Angelini e otto strumenti**

Bartini-Alvaro: Il tuo violino; Larrici-Siano-Corbello-Camacho: Che felicità; Bobby-Capo: A la buena de Dios; Soprani-Sonor-Lacerenza: Desidero di te; Pinchi-Hernandez: Dicono che te quiero; Testoni-Panzeri-Coppola: Lunarella; Walter Cobi: Tramonto; Testoni-Panzeri-Mojoli: La ciabaticciola

13,30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

14 - **Galleria del sorriso**
Prossimamente qui
Anteprima di Franco Pucci (Simmenthal)

Paese che vai, canzoni che trovi
Tepper-Brodsky: Red roses for a blue lady; Valverde-Carrillo: La ventura de Arcena; N. N.: Storacelli di Pskov; Arlen-Verchi: Wenn du in meinen Traumen bei mir bist; Buysman: Hel, hei, meishef; Stan Jones: Riders in the sky

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Orchestra diretta da Francesco Ferrari

Zapponi-Gasparini: Stelle; Costa-Rossi: Il canarino; Nisa-Tacchini: Zingaresco; Irving Fields: Vado a

Cuba; Ardo-King: Romantico valzer; Saka-Alain: Couci-couci; Ciocca-Vigevani: Capulina storna; La Rocca-Shields: Fidgety feet

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Vedette al microfono
HENRY LECA

15.30 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

16 - **Le novelle del Secondo Programma**
Don Licio Papa, di G. Verga

16.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

16.45 Una voce per voi
Odoardo Spadaro

17 - **Il giardino delle meraviglie**
Colloqui settimanali di Giovanni Mosca con i ragazzi - Regia di Renzo Tarsabusi

17.30 **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 Il cielo non può attendere
Fantasia interplanetaria di Biadonte e Micocci - Allestimento di Marco Visconti
Trasmissioni locali

18.45 Concerto in miniatura
Baritone Marcello Cortis
Mozart: Don Giovanni; Madama - il catalogo è questo; Gounod: Faust; Santa medaglia; Wagner: Tannhäuser «O tu bell'astro incantatore»
Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da A. Basile

19 - **Romanzo sceneggiato**
GLI SCRUPOLI DI MISTER HARDING
ovvero Un caso di coscienza di Anthony Trollope - Adattamento di Giuseppe Negretti - Regia di Umberto Benedetto - Quinta puntata
Trasmissioni locali

19.30 **Strumenti in libertà**
Vari: Fantasia ritmica n. 43; Gruber: Vienna, donna e vino; Zimmermann: Levons les ancras; Giuliani-Galdieri: Angelo dipinto; Steele: Rollin' in dough; Furber-Braham: Limehouse blues
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30 **Taccuino musicale**
Pesce d'aprile
Rivista di Brancacci, Fiorentini e Verde - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Silvio Gili

21.15 **IL MIO AMICO COMMISARIO**, di Ezio D'Errico
Secondo episodio: «La scomparsa dell'Ingenue» - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano

22 - **N. Segurini ed i suoi solisti**

22.30 Il segretario: questo sconosciuto - Documentario giornalistico di Massimo Rendina

23 - **Siparietto**

23.15-23.30 Una voce nella sera
Silvana Fioresi

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone Merano)
- 8 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,10 Corriere dell'Abruzzo (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penite MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penite MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani - 13,50 Melodie, Montanari: a) «Son le cose mortali»; b) «Via...»; Denza: «Occhi di fata» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica richieste (Venezia 3)
- 14,30 Gazzettino delle Dolomiti e Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia)

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bol. meteorologico, 7,18 Giunonica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 la radio per le scuole, 11,30 Celebri concerti per pianoforte e orchestra, 12,15 Nuovo mondo, 12,30 Da operette e riviste, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Musica per corrispondenza, 14,15 Ter-

za pagina, 14,25 Franco Russo e il suo complesso, 14,45 «Chi è di scena?», cronache del teatro di S. D'Amico, Ind. Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

- 17,30 Tè danzante, 18 Radiogiornale dei piccoli, 18,30 Musica brillante, 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19,20 Per ciascuno qualcosa, 19,50 Brevispot, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Canzoni di ieri e di oggi, 21 «Oh amante mia», tre atti di Terence Rattigan, Ind. Armonie in ombra, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 19 Programma culturale, 19,30 Notiziario, 19,40 Canzoni francesi, 20,10 Per molti e per tutti, 20,25 Varietà, 20,55 Notiziario, 21,15 Varietà, 22,25 «Jean Santeuil», testo di Jules Chautau, 23,35 Riffesi.

ANDORRA

- 19,30 Musica e canzoni, 19,42 A tempo di valzer, 19,56 Novità per signore, 20,16 Regine del subborgo, 20,30 Cantiamo per passatempo, 20,35 Lieto anniversario, 20,40 Canzoni, 20,47 Onomastico di festeggiare, 20,55 Canzoni di Charles Trenet, 21 Parata Keilber Colombes, 21,31 Un assaggio firmato, 21,56 Tribunale delle canzoni, 22 Concerto, 22,32 Music-Hall, 23,15 Cabaret, 23,30-2 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 L'été: 1 preludio: Melisande, valzer, 19,30 Notiziario, 20 Concerto vocale diretto da Marcel Couraud, Victoria: Responsoria per la Settimana Santa, 20,30 «Globe», mistero in sei episodi di Georges Delmaré, 22,11 Weber: Oberon, ouverture; Beethoven: Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra; Strauss: Sinfonia alpestre, op. 64.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Ballabili e canzoni, 19,30 Loba Noche, André Aubert e il complesso Eddie Warner, 20 Notiziario, 20,30 Musica in rilievo, 21,10 I gemelli di Bergamo, opera omica in un atto di Charles Lecocq, Chansonette, opera buffa in un atto di Claude Terrasse, 22,20-22,45 Trépana parigina.

gia - Lecce - Potenza - Taranto) Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalische Stunde: Giuseppe Verdi: «Requiem» - Einführende Worte von M^{re} Cesare Nordio - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta) Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,16 The Hawaiians Islanders, 19,28 La famiglia Duranton, 19,43 Storia di Princesa, 19,55 Notiziario, 20 Varietà, 20,15 Orchestra Noel Chiboust e cantanti, 20,45 Club dei cammezzisti, 21,10 Portello con sol. 21,25 Orchestra Maria Zamboni, 21,30 Canzoni in fuga, 22,45 Orchestra Louis Martini, 23,05-06 Baltimore Gospel Tabernacle Program (in inglese)

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario, 19,20 David Miller e il complesso Phil Cardew, 20 Pioggia di stelle, 21 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (solisti: soprano Maria Meneghini Callas; mezzosoprano Fedora Barbieri; tenore Gianni Poggi; basso Giulio Neri), Verdi: Messa da requiem, per soli, coro e orchestra, 23 «Van Gogh», sceneggiatura, 23,45 Resoconto parlamentare, 24,00-03 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6 Concerto diretto da Gilbert Vinter, con la partecipazione del coro della B.B.C., del soprano Amy Elward e di John Garali che canta accompagnandosi alla chitarra, 7,30 Varietà mondiale, 8,30 Musica da ballo, 10,45 Puntiera di varietà, 11,30 Canzoni, 13 Rievista, 14,15 Orchestra leggera della B.B.C., 15,15 «I diamanti Eustace», di Anthony Trollope, 15,45 Panoramica di varietà, 16,15 Complesso d'archi diretto da Max Jaffa, 16,30 Pianista Abbey Simon, Schumann: Variazioni Abegg, op. 1; Beethoven: Sette bagatelle, op. 33, 17,30 Orchestra Gerardo, 18,30 «Quelli che volano», commedia di Geoffrey Bond, 19,30 Jazz londinese, 21,15 Ricordi musicali, 22 Musica leggera, 22,15 Concerto sinfonico-vocale diretto da Sir Malcolm Sargent (solisti: soprano Maria Meneghini Callas; contralto Fedora Barbieri; tenore Gianni Poggi; basso Giulio Neri), Verdi: Messa da requiem (parte seconda), 23 Musica pianistica, 23,30 Canzoni sacre.

SVIZZERA

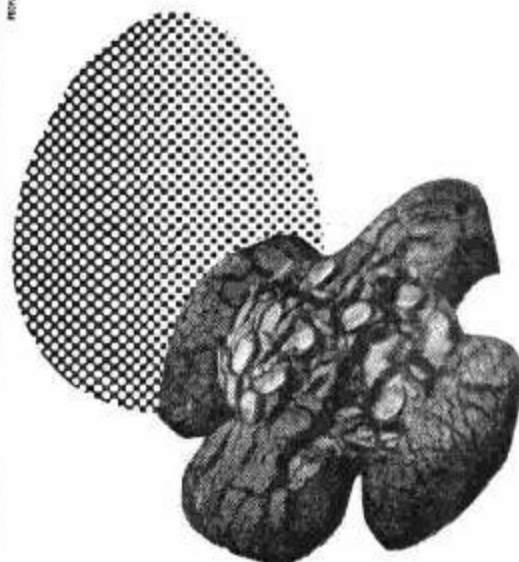
BERNOMÜNSTER

- 19 Virtuosità di violino, 19,30 Notiziario, Rico del tempo, 20,10 Pesci di aprile musicali: vecchi e nuovi melos e i loro titoli, 20,50 «Un 75° compleanno tutto speciale», radiotelevisivo, 22,15 Notiziario, 22,20 «Demmi famiglia!», commedia di Klaus Mann, 22,35-23 Un quartetto di Haydn.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,20 Vagabondaggio musicale, 13,10 Mendelssohn: Sinfonia n. 5 in do minore op. 107.

un uovo



e una colomba

due antiche tradizioni unite
per festeggiare la Pasqua e la primavera

forma

freschezza

fragranza

perfettamente conservate

da una originale confezione protettiva

COLOMBA Motta

il dolce che sa di primavera

Collaborate alla II Inchiesta Motta sul consumo degli alimenti dolci inviando a Motta - Inchiesta Viale Corsica, 21 - Milano - debitamente compilata, la "Carte d'identità" che accompagnano ogni panettone Motta e Mottino.

Premi per un valore di 30 milioni di lire

- 13,40-14 Lieder, 16,30 Concerto diretto da Ottavio Nussio (solista flautista Antonio Zuppoli), Jommelli: Sinfonia per la festa teatrale «Ceneri plautia»; Mozart: Concerto in re maggiore, K. V. 285, per flauto e orchestra; Wolf-Ferrari: Divertimento, variazioni su un tema capriccioso; Mascagni: Aubade, 17,30 Tè danzante, 18 Musica richiesta, 18,30 Per la gioventù, 18,55 Honegger: Giovinetta, melodia, 19,15 Notiziario, 19,30 Valzer, 20 «Merlette», di Pierre François, 20,45 Bach: Concerto per due clavicembali e orchestra d'archi; Mozart: Concerto in re minore maggiore, K. V. 365, per due pianoforti e orchestra, 21,30 Mussini:

Les Offrandes oubliées, per orchestra, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Il lettore 1953, 22,35 Capriccio notturno, 22,55-23 Buona notte.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,35 Musica interprotte dagli allievi di Lior, 19,55 Chiodo, vi sarà risposto, 20,15 Voca de Laka e l'orchestra Cécile Dumont, 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet (solista pianista Edith Farnad), Strawinsky: Canto dell'usignolo, poema sinfonico; Beethoven: Terzo concerto per pianoforte e orchestra; Kodaly: Danse di Galante, 22 Dilettoimento imperiale, 22,20 Notiziario letterario, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Melodie e canzoni.

liberate
il vostro
viso dalla
maschera
di cellule
morte che
lo invecchia!

crema per giorno
FRABELIA

Vi darà un viso giovane,
sano, sempre fresco ed
attraente, una bellezza
luminosa e sognante!

In vendita ovunque o franco di ogni spesa inviando tagli
di L. 279 (specificare se preferite il vostro o il loro):
PRODOTTI FRABELIA - FIRENZE - REP. I.



un
ramazzotti
fa sempre bene

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Mus. che del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

11.30 Curiosando in discoteca

12 - Melodie e danze popolari - Complesso diretto da Francesco Ferrari

12.15 Musica operistica - Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale - Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borse di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16.25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Vata

17 - Concerto del Knabenchor von unser lieben Frauen di Brema diretto da Harald Wolff

Des Prés: Kyrie e Gloria dalla Messa «Pange lingua»; Da Vittoria: O vos omnes, mottetto; Palestrina: O bone Jesu, mottetto; Schütz: a) Eins bitte ich vom Herren (salmo 27. 4); b) Cantate Domino confitemini novum; c) Verleih uns Frieden gnädiglich; I. S. Bach: a) Dir, Dir, Jehovah, will ich singen, b) Wachet auf; Raphael: Wahrlich, ich sage euch

17.30 Vita musicale in America

18 - Le sette parole di Cristo sulla Croce

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?», a cura di Pietro Barbieri

18.15 Musica per orchestra d'archi - Haendel: Concerto grosso in si minore: a) Allegro, b) Adagio, c) Adagio-allegro

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Pomeriggio musicale - a cura di Domenico De Paoli

19.15 Otto anni dopo - La Germania, di Antonello Marescaletti

19.45 L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 - Musica leggera - Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 - Taccuino musicale

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 Vincenzo Davico - Requiem per la morte di un povero, per soli, coro e orchestra - Esecutori: Giuliana Raimondi, soprano; Ettore Bastianini, baritono; Maurizio Dagna, voce recitante

Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana diretti da Arturo Basile

22.15 VENT'ANNI - Concorso quindicinale per una conversazione radiofonica riservata ai giovani

22.30 Musica sinfonica

23.15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musiche per organo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Bernoni

9.30 Parata d'orchestre

10 - Il libro della spesa

10.15-11 Musica per tutti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

13.30 **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»

13.45 In due si canta meglio - Teddy Reno e Julia De Palma (Pagliano)

14 - Galleria del sorriso - Prossimamente qui - Anteprime di Franco Pucci (Simmenthal)

Orchestra alla ribalta - GEORGE MELACHRINO - Brodsky: Verso le stelle; Chamade; Zingara; Fiddle; Poema; Williams: Il sogno di Olwen; Weill: September song - Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Poltrona di prima fila - Panorama settimanale del teatro di Ghigo De Chiara

14.45 Mani magiche - Wanda Landowska

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 POMERIGGIO CON LISZT

16 - Voci bianche di tutto il mondo - Norvegia: coro dei ragazzi della Radio di Oslo

16.15 Il romanzo del globo terrestre - a cura di Ugo Mataldi - Agonia e morte della terra - Fine dello spettacolo

16.30 Carlo Savina presenta - «Musica, dolce musica»

17 - Il convegno dei ragazzi

17.30 Concerto di musica operistica diretto da Mario Fighera, con la partecipazione del soprano Dora Gatta e del tenore Nicola Monti (Replica del Progr. Nazionale)

Nell'intervallo: **Giornale radio**

18.30 Laudato si mi Signore! - Laudi della Passione del secolo XIII e XIV

Trasmissioni locali

18.45 Musiche di Chopin - a) Preludio in re bemolle maggiore; b) Notturmo op. 35 n. 2; c) Ballata in sol minore n. 1

Trasmissioni locali (ore 19)

19.15 Questa è democrazia, di Enzo Forcella

19.30 Kostelanetz e la sua orchestra - Drigo: Serenata; Rimsky-Korsakov: Canto indù; Ignat: London-derry air; Rodgers: Luna malinconica

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30 Taccuino musicale

Mostra personale - RUGGERO RUGGERI

21.15 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Mario Rossi - Vivaldi: L'autunno, da «Le quattro stagioni» (Gennaro Rondino, violino; Rossini: Stabat Mater, oratorio per soli, coro e orchestra (solisti: Caterina Mancini, soprano; Britta Devina, mezzosoprano; Giuseppe Campora, tenore; Sesto Bruscantini, basso)

Istruttori dei cori Roberto Benaglio e Ruggero Maghini

Orchestra sinfonica e cori di Milano e di Torino della Radio Italiana (Perail)

22.30 Album di celebrità

Segovia, Backhaus, Schipa • Heifetz

23 - Giro d'Italia con l'«Autostop»

23.15-23.30 Una voce nella sera - Petre Munteanu

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo - Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera - R. Schumann: «Arabesque» op. 18 - Pianista Arthur Rubinstein - Toccata in do maggiore op. 7 - Pianista Frank Sheridan

F. Busoni: Seconda sonata in mi minore op. 36 a per violino e pianoforte - Lento, presto - Andante piuttosto grave - Andante con moto (da un corale di Bach) - Poco più andante, alla marcia, vivace - Andante, tranquillo assai - Allegro deciso, un poco mesto - Esecutori: Arrigo Pelliccia, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

21 - Ritratto di Denis de Rougemont - a cura di Giuseppe Motta - con una intervista

21.50 PASSIONE SECONDO S. GIOVANNI

per soli, coro e orchestra di Johann Sebastian Bach - Solisti: Graziella Sciutti, soprano; Luisa Ribacchi, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Marcello Cortis, baritono; Sesto Bruscantini, basso

Direttore Harold Byrns - Orchestra stabile e coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia - Registrazione effettuata il 29-3-1953 al Teatro Argentina in Roma durante il Concerto dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

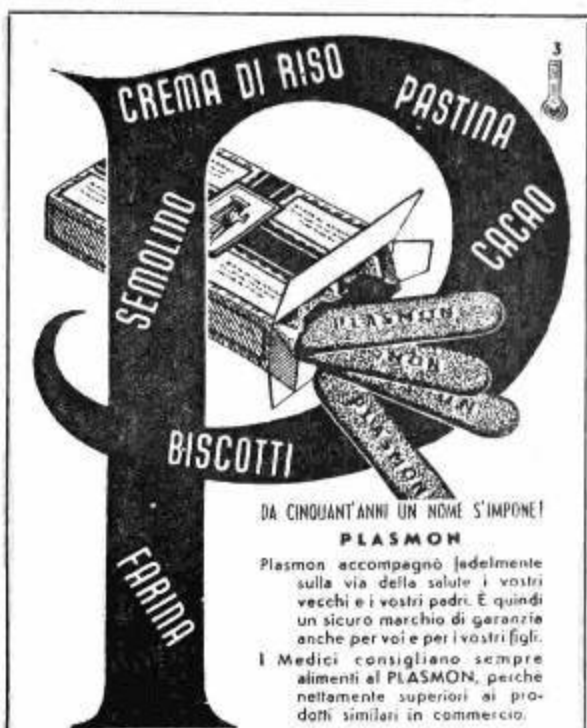
Dalle ore 23.25 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmesse sulla Stazione di Roma 2 su hf/5 943 parti a m. 308

Trasmissioni locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pesara 2)
- 12.10 Corriere dell'Abruzzo (Pesara 2 - L'Aquila)
- 12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Bass. Progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Poire MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12.40 Voci del Salento (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaretta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Poire MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Come parlerete agli scolari della zona B - Vita dei giuliani in Italia - 13.59 Musica sinfonica: Wagner, «Lohengrin», preludio alto primo - 14 Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14.30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Ro-

- magna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Catanzaretta - Catania 1 - Palermo 1)
- 14.45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14.50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Sinfonische Musik von Johann Sebastian Bach - Kinderecke: Märchenzählung - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)



CREMA DI RISO
PASTINA
CACAO
SEMOLINO
BISCOTTI
FARINA

DA CINQUANT'ANNI UN NOME S'IMPONE!
PLASMON

Plasmon accompagna fedelmente sulla via della salute i vostri vecchi e i vostri padri. E quindi un sicuro marchio di garanzia anche per voi e per i vostri figli.

I Medici consigliano sempre alimenti al PLASMON, perché nettamente superiori ai prodotti simili in commercio.



alimenti al PLASMON
DALL'INFANZIA... ALLA VECCHIAIA

L'uso quotidiano di BISCOTTI al PLASMON, è particolarmente raccomandato perché contengono grassi vegetali, vitamine, proteine e sali minerali.

I BISCOTTI al PLASMON sono di facilissima digestione, hanno un alto potere biologico e donano energia e vigore.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 19.20 Violenza a una fattoria. 19.35 Banda Bernard Mannin. 20 «I Montelli» e la loro avventura», sceneggiatura di Max Keder. 20.30 Concerto del Quartetto d'archi Hinde. 21.30 Rievista. 22. Notiziario. 23. Panorama di varietà. 23.30 «La Chiesa sotto la Croce», conversazione del canonico M.A.E. Warren. 23.45 Resonanza parlamentare. 24.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Dierli. 19.15 Per la gioventù. 19.45 «La famiglia Acher», di Webb e Mason. 20. Notiziario. 20.30 Rievista. 21. Botte e risposta. 21.30 Musica richiesta. 22. Panorama di varietà. 23. Notiziario. 23.20 Musica da ballo. 0.05 «Ragunan Steps», di Arnold Bennett. 0.20 Organista Felton Bagley. 0.50 Melocane su «L'ultima casa di Notre Signore». 0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

6. Variazioni musicali. 6.45 Musica leggera. 7.30 «L'altra faccia della luna», novella di Joseph Wechsberg. 8.30 Musica ritmica. 10.45 Pianista Abbey Simon. Schumann: Variazioni Abegg, n. 1; Beethoven: Sette bagatelle, op. 33. 11.30 Organista Sandy Macpherson. 12.30 Botte e risposta. 13. Concerto di musica leggera diretto da Michael Krelo. 14.15 Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent. Rochester: Sinfonia n. 1; Strauss: Tili Eulenspiegel, poema sinfonico. 16.15 Baritone John Hanywell. 16.30 Panorama di varietà. 17.30 Musica leggera. 18.45 Complesso Billy May. 19.30 Concerto diretto da Gilbert Vinter. 20.30 Panorama di varietà. 21.15 «I diamanti Eustace», di Anthony Troilope. 22. Musica leggera. 22.15 Variazioni musicali. 23. Organista Sandy Macpherson.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER

18.50 Mostra d'opere di Bellini. 19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20. Concerto orchestrale con musiche di Joseph Haydn. 20.30 «David e Golia», storia di un'amicizia, di Gerald Ringhof. 21.45 H. Schütz: Esquise musicale per coro da 6 a 8 voci e basso continuo (prima parte). 22.15 Notiziario. 22.20-23. Anton Bruckner: Quintetto d'archi in fa maggiore.

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.20 Valse d'opéra. 13.10 Stralinsky: Sinfonia dei salmi. 13.35-14. Mozart: Sonata per violino e pianoforte in si bemolle maggiore. 17.30 Canzoni e melodie. 18. Musica richiesta. 18.55 Debussy: La cathédrale sonneries. 19.15 Notiziario. 19.30 «Gluda», radiodramma di Alberto Perini. 20.25 Concerto diretto da Leopoldo Casella (violista violinista Hansheinz Schenker). Handel: Musica sull'acqua; Martin: Concerto per violino e orchestra; Martin: Serenata per orchestra da camera; Kodaly: Magyarok Tánca. 22. Le trasmissioni nucleari. 22.15 Notiziario. 22.20 Jethro, estratto di Giacomo Carissimi. 22.45 Bach-Hess: Gesù, gioia d'ogni uomo Gesù, della cantata n. 147; Bach-Callot: Fuga in sol minore. 22.55-23. Buona notte.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo spettacolo dei tempi. 19.40 Mozart: Concerto in re minore, K. V. 466, per pianoforte e orchestra. 20.10 «Il mio povero fratello Gluda», di C. P. Landry; adattamento radiofonico dell'autore con la collaborazione di Géo H. Blanc. 20.55 Bach: La Passione secondo San Giovanni. 22.30 Notiziario. 22.35-23. Torno internazionale di hockey su pattini a rotelle.

OROLOGI CUCÙ IMIUS



Questo MARCHIO, impresso su ogni movimento, vi garantisce il vero orologio cucù della FORESTA NERA.

Oltre 50 tipi
assoluti in metallo e legno.

150 anni d'esperienza

SVEGLIE WALT



(Con piedini di gomma)
Il gioiello della tecnica tedesca.

In vendita presso le migliori orologerie e negozi autorizzati.

Concessionario per l'Italia:
C. ZANARDI - BOLZANO

BERTOLINI
TORINO



PER LIQUORI E SCIROPPI
I migliori!

Autonome

TRIESTE

- 7.15 Calendario, bolli, meteorologico.
- 7.18 Ginnastica da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio.
- 7.45-8.30 Musica del mattino.
- 11 Orchestra Anipeta. 11.30 Celebri concerti per pianoforte e orchestra. 12.15 Rubrica della donna. 12.30 Melodie e canzoni. 12.54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio.
- 13.25 Cantiamo insieme, con il complesso di Guido Cergoi. 14 L'adesso: otto canti popolari russi. 14.15 Terza pagina. 14.25 Melodie di ieri. 14.45 Novità di teatro di E. Ferrieri. Indi: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.
- 17.30 Tè laziale. 18 Le sette parole di Cristo sulla Croce. 18.15 Musica sinfonica. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19.20 Quartetto pianistico. 19.35 Il medico ai suoi amici: al microfono il prof. Zeta. 19.50 Rievista. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.25 Orchestra G. Melachirino. 20.35 Mostra personale. 21 Concerto sinfonico diretto da L. Tof. folo. 21.45 Dalla poesia religiosa italiana. 22.05 Celebrità alla ribalta. 22.40 Concerto del chitarrista Bruno Tonazzi. 23 Giro d'Italia con l'Autostop. 23.15 Segnale orario. Giornale radio. 23.30-24 Musica per organo.

Estere

ALGERIA

- 19 Programma culturale. 19.30 Notiziario. 19.45 Gioventù algerina. 20.40 Fisarmonica e poesia. 20.55 Notiziario. 21.15 Variazioni. 22.15 La rosa dei venti. 22.45 Musica da camera. Karstorian: Poema; Bonnegger: Sonatina per violino e violoncello; Rossini: Melodie; Beethoven: Quarta quartetto. 23.50-24 Notiziario.

ANDORRA

- 19.30 Da Nueva York a Broadway. 19.42 A tempo di valzer. 19.47 Giro del mondo di Cilonette. 19.57 Novità per signore. 20.10 L'insano ricevimento.

- Berlino. 20.20 Buffalo Bill. 20.40 Orchestra André Kostelanetz. 20.47 Gioielleria di festeggiare e oroscopo del giorno. 20.55 Musica per lei. 21 Club del tre. 21.15 Visto e ascoltato questa settimana. 21.35 Parli o raddoppi. 21.54 Vita la musica... Vita la danza. 22 Orchestra Almé Borelli. 22.15 Si tratta di vedersi chiaro. 22.30 Misch. 23.15 Musica argentina. 23.30-2 Corriere.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 Hindemith: a) Nobilissima visione, suite su «San Francesco d'Assisi»; b) Mathis il pittore, «La deposizione nel Sepolcro». 19.30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Manuel Rosenthal: Baroque: Le cinque piogge, poema di Michel Manoli, per soli, coro e orchestra; Beethoven: Toccata in re maggiore; Poulenc: Stabat Mater, per soprano, coro e orchestra. 21.45 Mozart: Sonata n. 8 in fa minore, K. 310. 22 Rassegna artistica. 22.25 Haydn: Stabat Mater, diretto da Hans Gilshusen. 23.46-24 Notiziario.

MONTECARLO

19. Notiziario. 19.16 Dal minuetto alla samba. 19.23 La famiglia Duranton. 19.38 Kristone nelle moli. 19.48 Canzon. 19.55 Notiziario. 20 Tribuna delle canzoni. 20.15 Si tratta di vedersi chiaro. 20.30 Club del tre. 20.45 Un po' di sole in città. 21 Bérgin e l'orchestra Almé Borelli. 21.15 Variazioni. 21.45 Stili opposti. 22.05 Radio-Révol. 22.20 Vedette e canzoni (in arabo). 22.25 Sunnyland. 23.30-24 Hour of Decision (in inglese).

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario. Commenti. 19.15 Parla Berlino. 19.30 Dalla storia della Passione di Cristo: la sacra cena e Getsemani. 19.50 Musica per il Giorno Santo di Palestrina, Frescobaldi, Joh. Goltz. Walther, Joh. Christoph Bach, Carl Phil. Egan, Bach, Hugo Distler e Hermann Schröder. 20.35 «L'ultima sul patibolo», novella di Gertrud von der Fort. 21.15 Notiziario. 22. Notizie da Bonn. 22.10 Musica da camera. Johannes Brahms: Trio per pianoforte, violino e corno da caccia in si bemolle maggiore op. 40. 22.40 Canzoni per la Quaresima per baritono e strumenti a fiato, solista baritone Friedrich Haerdt. 23.15 Musica sinfonica: Perotinus: Organum e Sederant principes; Stravinsky: Messa per coro misto e doppio quartetto di strumenti a fiato. 24. Ultima notizia. 0.15 Parla Berlino. 0.30 Luigi Cherubini: Quartetto d'archi in re minore n. 3. 1 Bollettino del mare.

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musiche di Haendel e Vivaldi (8.15 circa)

11 - Schubert
1) Quartetto in do maggiore op. 163; a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Scherzo, d) Allegro; 2) Improvviso in sol bemolle maggiore op. 90

12 - Cori religiosi

12.15 Musica sinfonica
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Album musicale

14 Giornale radio - Listino Borse di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Il libro della settimana
«La leggenda aurea di Jacopo da Varagine», a cura di Carlo Battisti

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

Previsioni del tempo per i pescatori (16.25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di: Ettore Favara

17 - In collegamento con la Radio Vaticana

IL TESTAMENTO DI GESU'
Elevazioni religiose sulla morte di Cristo, in sette quadri, di Francesco Pellegrino - Musiche di Alberico Vitalini - Baritono Giuseppe Forgione

18 - Le sette parole di Cristo sulla Croce
«Ho sete», a cura di Bruno Borghi

18.15 LA CONTESSA MATRIMONIALE DEL CORPO E DELL'ANIMA
Autosacramental di Pedro Calderon de la Barca - Traduzione di Mario Puccini - Adattamento di Guido Guarda - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Alberto Casella

19.15 Venerdì Santo a Chieti
Radiocronista Pia Moretti

19.30 «O dolce amore che hai morto l'amore...»
Poesie e musiche sulla Passione, a cura di Angiola Maria Bonisconti e Luciano Budigna

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Dall'«Auditorium» di Torino
Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana

CONCERTO SINFONICO
diretto da JOSEPH KEILBERT

Bach: Terzo concerto brandeburghese in sol maggiore; a) Allegro, b) Allegro vivace; Hindemith: Nobilissima visione; Bucci: Laudes Evangelici, mistero su testi umbrati del Medioevo per soli, coro e orchestra; a) L'Annunciazione, b) Corteo degli angeli, c) La fuga in Egitto, d) L'orto di Getsemani, e) La Via Crucis, f) La deposizione, g) La resurrezione. Solisti: Ester Orelli, soprano; Rina Corsi, mezzosoprano; Giorgio Algori, basso.

Istruttore del coro Ruggero Maghini - Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Le sette parole di Cristo sulla Croce

«Tutto è compiuto. Padre nelle tue mani affido lo spirito mio», a cura di Giuseppe De Luca

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica per archi

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli - Realizzazione di M. A. Bernoni

9.30 Giuseppe Blanc: «Messa» per soli, coro, orchestra e organo
Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei

Solisti: Margherita Droghetti, soprano; Luigi De Stefani, tenore; Pier Luigi Latini, baritone.

Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana diretti da Tito Petralia - Istruttore del coro Giulio Mogliotti

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 - Sergio Koussevitzky dirige la Sinfonia in mi bemolle K. 543 n. 39 di Mozart

a) Adagio - Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro

13,30 Giornale radio

13.45 Pagine operistiche

Wagner: Lohengrin, preludio atto I; Verdi: Otello, Ave Maria; Donizetti: La favorita «Splendono più belle in ciel le stelle»; Musorgski: Boris Goudunoff, Preghiera di Boris; Verdi: La forza del destino, «Urna fatale»; Wagner: Tannhäuser, Coro dei pellegrini

14.15 «Va in pace, la tua fede ti ha salvata»

La donna nei Vangeli, a cura di Vera Molino - Allestimento di Marco Visconti

15-15.15 Giornale radio

Trasmissioni locali (18.30) (vedi programmi a pagina seguente)

19.30 Musiche di Haydn

a) «Largo» dalla Sinfonia in sol maggiore n. 88; b) «Minuetto» dal «Quartetto in la maggiore op. 55 n. 1»; c) «L'autunno» da «Le stagioni»

20 Segnale orario - Radiosera

20.30-21 Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra

a) Allegro affettuoso, b) Intermezzo (Andantino grazioso), c) Allegro vivace

Pianista Arturo Benedetti Michelangeli

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
C. Debussy: Sei preludi

Danseuse de Dolphes - Les collines d'Anacapri - La cathedrale engloutie - General Lavine «eccentric» - La pueria del vino - Feux d'artifice
F. Chopin: Sonata in si bemolle minore op. 35 n. 2
Grave - Scherzo - Marcia funebre - Poeto
Pianista Robert Casadesu

21 - **DIALOGHI DELLE CARMELITANE**
di Georges Bernanos
Adattamento radiofonico di Albert Béguin
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Il Marchese de la Force Nino Marchesini
Il Cavaliere Renato De Carmine
Bianca Stella Aliquo
La signora De Croissy Giulietta De Riso
La signora Lidone Wanda Capodoglio
Madre Maria dell'Incarnazione Nella Bonora
Madre Giovanna del Bambino Gesù Anita Giaroffi
Suor Antonia Cesira Sainati
Suor Costanza di San Domingo Luisa Visconti

Suor San Carlo Gemma Giaroffi
Suor Geltrude Edda Valente
Suor Anna della Croce Grazia Marescalchi
Suor Matilde Arlette Montalcino
Suor Valentina Gianna Piaz
Il cappellano del Carmelo Edoardo Toniolo
Il nano Paolo Panelli
Il commissario Arnoldo Benassi
Altro commissario Enrico Urbini
Un ufficiale Alvaro Ward
Il signor Javelinot Nino Bonanni
Speaker Gastone Bertolucci

Cori eseguiti dal Complesso Madrigalisti della «Polifonica Romana»
diretto da Lavinio Virgili
Regia di Corrado Pavolini

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 107,6 945 per i n. 350

sentir bene
il 3°
programma



56/3 - 5 v. - 6 g. a.

L. 30.000

su onde medie
o, su 75 mt.

Unda
RADIO

bande allargate

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,10 Corriere dell'Abruzzo (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 3 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana - 13,50 Musiche religiose, Stradella: «Pieta' Signore»; preghiera; Jacopo Fagiano: «Ritornello»; Fracchi: «Panis Angelicus» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano Musiche richieste presentate da Maria (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolsano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Ro-

magna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Palermo 1 - Catania 1)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Wer ohne Sünde ist, werfe der erste Stein», von Giovanni de Dominis - Spiel-leitung von Ivan Mirjev - «Das internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

- 19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Reas: Il mercante di Venezia, suite, 19,30 La finestra aperta, 20 Notiziario, 20,30-22,57 «Paul sotto l'occhio di Dio», tre atti di Paul Raynal.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,15 Si alza il sipario, 19,28 La famiglia Duranton, 19,38 Charles Solis, 19,48 Dal gallo all'asino, 19,55 Notiziario, 20 Violetta, 20,15 Concerto d'organo, 20,45 Saint-Saëns: Suite allegra, 21 La canzone della mia vita, 21,15 Melodie interpretate da Pierre Fleta, 21,30 Siete invitati, 21,45 Frammenti dall'opera di Mozart di Reynaldo Hahn, interpretati da Graziella Selatti, 22,06 Beethoven: Nona sinfonia, diretta da Arturo Toscanini, 23,12 Violonista Ginetta Neri, 23,25 Schumann, 23,30-24 Back to the Bible (in inglese).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,25 Dischi da salvare, 20 Concerto diretto da Monte Lister (solista pianista Billy Mayer), 21 «Storia di Basil Fothergill», sceneggiatura, 22 Notiziario, 22,15 Wagner: Parsifal, atto terzo dell'opera, 23,40 «La Chiesa sotto la Croce», osservazione del canonico M.A.C. Warren, 24-03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Musiche religiose, 19,30 Programmato di un anno fa, 20 Notiziario, 20,30 «Vita con i Lyon», commedia domestica di Daniels, Block e Harding, 21 La Crocifissione, meditazione sulla «Passione del Divino Redentore»; testo del rev. J. Sourrou-Sapagan; musica di John Steiner. Partecipano alla trasmissione: il Coro della BBC diretto da Leslie Woodgate, il tenore John Dunsen, il basso Stanley Bley e l'organista George Ashben-Bell, 22,15 Dabulite, 23 Notiziario, 23,20 Orchestra, Gerardo, 0,05 «Ritorno a Scapa», di Arnold Bennett, 0,20 Lydia Cornick e il quintetto Kornetz Dancra, 0,50 Meditazione su «La Crocifissione di Nostra Signora», 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

6,30 «Vita con i Lyon», commedia domestica di Daniels, Block e Harding, 7,30 Musica da concerto, 8,30 Varietà musicale, 10,45 Rivista, 12,30 «La famiglia Barrett di Winopole Street», commedia di Rudolf Besier, 14,15 Nuovi dischi, 15,15 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins, 16,30 Musica leggera, 18,30 «Vita con i Lyon», commedia domestica di Daniels, Block e Harding, 19,30 Concerto sinfonico-vocale diretto da Stanford Robinson (solisti: soprano Joyce Garside; contralto Muriel Brunsell;

tenore Frank Titterton; basso William Parsons), Rossini: Stabat Mater, 20,16 Musica per oboe interpretata da Léon Goossens, 20,30 Rivista, 21,35 Concerto diretto da Ian Whyte, Wagner: a) Idillio di Sigfrido; b) Tristano e Isotta, preludio; c) Segni; d) Il vasetto fantasma, ouverture, 22 Musica leggera, 22,15 Botte e risposta, 22,45 Suona Jack Collins, 23,15 Orchestra Gerardo.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER

19,15 Un po' di musica, 19,30 Notiziario, 19,40 Ernest Poppert: La Passione secondo S. Matteo, per coro doppio, 21 «La preghiera», trasmissione religiosa per il Venerdì Santo, 21,55 Franz Schubert: Canti per coro e pianoforte, 22,15 Notiziario, 22,20 Beethoven: Sonata a Waldstein, 22,50-23 Handel: Un tempo per oboe con accompagnamento.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,40 Massenet: Méditation, da «Thaïs»; Brenden: Romanza per violino e orchestra, opera 26; Ravel: Pamina per un'infantina defunta, 13,10 Elégie, 13,30-14 Meditazione, 17,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella, Haydn: Le sette ultime parole del Redentore sulla croce, introduzione; Knecht: Amante religioso: Interfudio (dalla «Messa in re minore op. 9»); Wagner: Parsifal, Incantesimo del Venerdì Santo, 18 Musica richiesta, 18,55 Schubert: Adagio in sol minore, 19 Notiziario, 19,30 Chopin: a) Preludio n. 4 in mi minore; b) Preludio n. 20 in do minore; c) Sonata per pianoforte n. 2 in si bemolle, op. 35, 20 Adriano Ramelli, donna e centocinquanta volumi, 20,15 Poldini-Jesinghaus: a) Ouverture dall'opera «L'orfanello della Svizzera»; b) Cantata sacra dalle «Lamentazioni di Geremia»; per solo, coro e orchestra, 20,35 «La passione delle terre ticinesi», fantasia di Piero Biamonti, 21,20 Organista Albert Schweitzer, Bach: Preludio a fuga in fa minore, volume II, n. 6, 21,50 Bach: Clavicola n. 4 in re minore, dalla «Partita n. 3 per violino solo», 22,15 Notiziario, 22,20 Bach: Sicutus e Agnus Dei, dalla «Messa in re minore», 22,50 Bach: Fuga in re minore, 22,55-23 Buona notte.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,35 Pianeta Achille Scotti, 19,40 Di tutto e di nulla, 20,05 Dischi, 20,15 Alessandro Scarlatti: La Passione secondo San Giovanni, diretta da Yves Rudelle, 21,15 «Susannah», rievocazione di Diane de Humi, 22,15 Dischi, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Musiche di Paul Meyer.

VENERDÌ 3 APRILE

MANGIATO TROPPO BEVUTO TROPPO?

Quando un pranzo troppo abbondante ed un eccesso di vini e liquori vi lasciano con la bocca amara e l'organismo sotto-sopra, rimettetevi a posto con l'ALKA-SELTZER, che, effervescente, agisce all'istante.

Alka-Seltzer bevetelo

busta
da due pastiglie
L. 60

aggiornate la vostra radio con il registratore a nastro

FILMAGNA

potrete così riudire i programmi da voi registrati

CHIEDETE UNA DIMOSTRAZIONE AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA OPPURE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO ALL' A.R.A. Via del Carro 25, GENOVA - Tel. 254007 CONCESSIONARI ESCL. PER L'ITALIA F. MALESSIO - Via Bonifazio 1, TORINO - Tel. 8627 CONCESSIONARI ESCL. PER IL PIEMONTE

per signora:

ref. 804L in oro L. 45.000

ref. 3057 in acciaio L. 22.500

per uomo:

ref. 8050 in oro L. 63.000

ref. 3017 in acciaio L. 22.500

Wylor Vetta INCAFLEX

unisce ai pregi ed alla precisione dell'orologio di classe una resistenza impareggiabile. Wylor Vetta Incaflex è l'orologio che la vita moderna esige.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bolle meteorologiche, 7,18 Musica del mattino, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8,30-8,45 Servizio religioso evangelico, 11 Musiche di Schubert, 12 Cori religiosi, 12,15 Musica sinfonica, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Musica per corrispondenza, 14,15 Terza pagina, 14,25 Musiche per clavicembalo, 14,50 Listino Borsa e rassegna della stampa britannica.

17,30 J. S. Bach: «Messa in re minore». Nell'interv.: a) Le sette parole di Cristo, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,25 Musica del Venerdì Santo, 21,15 «Guida», radiodramma di Alberto Perini, 22,25 «La deposizione», oratorio per soli, coro e orchestra. Testo di Ezio Cetrangolo, musica di Dante D'Ambrosi, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica per archi.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19 Programma culturale, 19,30 Notiziario, 19,45 Saggiatura letteraria, 20,15 La scelta di Jean Maxime, 20,55 Notiziario, 21,15 Opera lirica, 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,30 Canzoni, 19,42 Al paese delle aperture, 19,55 Notiziario per signore, 20,15 Club del Radiomobili, 20,30 Lieto anniversario, 20,40 Canzoni, 20,46 Oratorio del giorno e omomeroia da festeggiare, 21 Un po' di sole in città, 21,15 La redola preferita, 21,35 Duetto sacro grande, 21,55 Acquaintance a Rio, 22 Cento canzoni al mondo, 22,30 Pagine di stelle, 22,45 Music-Hall, 23,15 Cabarets parigini, 23,30-2 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Fritz Munch, Bach: La Passione secondo San Matteo, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musiche religiose (8.15 circa)

8.45-9 «Fede e avvenire» - Trasmissione per l'assistenza sociale

11 - Scioglimento delle campane

11.15 Beethoven: «Gloria», dalla Messa in do maggiore

11.30 Canzoni e melodie di ieri

12 - Pagine violinistiche

12.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale
Cugat: L'usignolo; Sciorilli-Frati: Ritornelli; Varsi: Fantasia di motivi n. 62; Russo-Carrara: Cara città; Ketelbey: Campana affranta; la prateria; Testoni-Coli: Vecchia Bologna; Pelaja: La margherita; Bernazza-Martelli: Via del Paradiso; Petralia-Telenti: Luna d'aprile; Grund-Larici: Jippi-jippi-jippi-ju

Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio d'Amico - Cronache cinematografiche

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

Previsioni del tempo per i pescatori (16.25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varsi

17 - Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Arturo Zanini

17.30 ATTILA

Dramma lirico in un prologo e tre atti di Temistocle Solera - Musica di GIUSEPPE VERDI - Prologo e Terzo atto

Attila Italo Tajo
Ezio Giangiacomo Guelfi
Odabella Caterina Mancini
Foresto Gino Penno
Uldino Aldo Bartocci

Direttore Carlo Maria Giulini - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

18.30 Conversazione

18.45 Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

19.15 STORIA BIBLICA

a cura di Salvatore Garofalo e Antonio Baldini - «Giuseppe riconosciuto dai fratelli» - Regia di Umberto Benedetto

19.45 Economia italiana di oggi

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Parliamoci chiaro - Radiosport

21 - Taccuino musicale

SALMO 22

Radiodramma di Guido Guarda - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano

22 - Orchestra diretta da Tito Petralia

22.30 Portatori d'acqua

Documentario giornalistico di Mario Ferretti e Nando Martelli

23 - Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
L. v. Beethoven: All'amata lontana
Esecutori: Petra Munteanu, tenore; Giorgio Favaretto, pianista
J. Brahms: Sonata in fa maggiore op. 99
Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto
Esecutori: Zara Nelsova, violoncello; John Newmark, pianoforte

21 - Il dolce stil nuovo
a cura di Mario Apollonio
I.
Voci della poesia del Duecento

21.30 Stagione sinfonica del Terzo Programma
CONCERTO SINFONICO
diretto da Gail Kubik
Musiche contemporanee americane

Gail Kubik
Ouverture «Thunderbolt» (1953)
Lukas Foss
Pantomima (1945-46)
Roy Harris
Terza sinfonia (1938)
In un solo movimento
Gail Kubik
Concerto per violino e orchestra (1940)
Solista Ruggero Ricci
Morton Gould
Spirituale per orchestra (1941)
Proclamation - Sermone - A little bit of sin - Protest - Jubile
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo
L'Osservatore delle lettere e delle arti
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna storica, a cura di Alberto M. Ghisalberti

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notizie trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 10/4 045 pari a n. 305

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 - Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli
Realizzazione di M. A. Bernoni

9.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Così si canta in Europa
Reportages musicali registrati in Europa

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 L'allegro convegno del quattro: Nuove avventure del Quartetto Cetra (Italcima)

14 - Galleria del sorriso
Prossimamente qui
Anteprese di Franco Pucci (Simmenthal)

Canzoni senza parole
Luttazzi-Gordon: Vecchia America - Guglielmina; Pestalozza: Cliribiribì; E. A. Mario: Viperù;

Sciorilli: Triste solitudine; Niberti: Lanterna blu; Ferrão: Aeri au Portugal

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Francesco Ferrari presenta ritmi moderni

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Ritmi d'America

15.45 Orchestra diretta da Arturo Strappini

16.15 Un libro per voi
«Autunno con le ragazze», di Pia d'Alessandria

16.30 Canzoni presentate al III Festival di San Remo 1953

Orchestra della canzone diretta da Angelini

17 - Radar
Settimanale per i ragazzi, a cura di Ghigo De Chiara - Allestimento di Emilio Calvi

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Musica per banda
Corpo Musicale dell'Aeronautica militare diretto da A. Di Minico

Trasmissioni locali

18.45 Canta Eva Nova col suo sestetto diretto da Angelo Fiorentini

19 - Guida per ascoltare la musica a cura di Mario Labroca ed Emilia Zacetti

Trasmissioni locali

19.30 Armonie in jazz
Jolson: Avalon; Burns: Composition «X»; Rogers: Art Pepper; Raza-Waller: Ain't Misbehavin

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Taccuino musicale

FACCIAMO LA RIVISTA

in collaborazione con gli ascoltatori, coordinata da Guasta, Ricci e Romano - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Silvio Gili (Linetti)

21.30 Clak
Attualità cinematografiche di Lello Bersani

21.45 Dolci ritmi

22 - Radiofilm

Il fantasma galante, di René Clair - Adattamento di Tito Guarrini - Regia di Umberto Benedetto

23 - Siparietto

23.15-23.30 Una voce nella sera
Henry Salvador

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 11,45 Cerimonia dello Scoppio del Carro (Firenze 2)
- 12,10 Corriere dell'Abruzzo (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12,15 Canti sardi legudoresi (Cagliari)
- Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi - Lissino Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Bass, progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Prato MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano Vi parla il Vostro segretario Rassegna delle arti - 13,50 Musica operistica, Verdi: «La Traviata», preludio atto quarto; Alfano: «Risurrezione», Dio pietoso, aria atto secondo - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musica richieste (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lu-

- cania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
- 14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca, Blaschke unter der Leitung von Paul La Valle - «Unser Rundfunkwoche» - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

SELEZIONE MEDICA

SE LA VOSTRA SALUTE NON È IN EQUILIBRIO

Ecco la ragione per cui vi è indispensabile

SELEZIONE MEDICA

IL NUMERO SPECIALE DI APRILE

DI 144 PAGINE A COLORI

A PREZZO INVARIATO DI LIRE 150

costituisce una modernissima, sintetica, aggiornata

ENCICLOPEDIA MEDICA

ricca di notizie utili, articoli, fotografie, disegni a colori, servizi fotografici, consulenze, ecc. ecc.

A TUTTI I LETTORI DI

SELEZIONE MEDICA

viene offerta la possibilità di chiedere UN CONSIGLIO MEDICO GRATUITO

CHIEDETE SELEZIONE

MEDICA

IN TUTTE LE EDICOLE

CARAMELLE
Ambrosoli
AL MIELE

ancora e sempre

OVERLAY

per far risplendere i
pavimenti in marmo,
piastrelle, linoleum;
i mobili laccati ed i
serramenti verniciati...



e da oggi

OVERLAY

FORMULA 2

per pulire e lucidare
pavimenti e mobili in
legno anche pregiato;
si stende senza alcuna
speciale preparazione.

S.I.C.E. - Fusetti 12 - MILANO

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bol. meteorologica.
- 7,18 Musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio.
- 7,45-8,30 Musica del mattino.
- 11 Scioglimento delle campane.
- 11,15 Musiche pasquali. 11,30 Celebri concerti per pianoforte e orchestra. 12,15 Orchestra Fregana. 12,54 Oggi alla radio.
- 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Ricordate questi motivi? Guido Cergoli al pianoforte.
- 13,40 Complesso caratteristico Ritratti. 14,05 «Il pappagallo», spigliature del buonumore. 14,15 Spettacoli e sport. 14,25 Solisti celebri: Quartetto Buschi. 14,45 «Chi è di scena?», cronache del teatro di S. D'Amico. Indici: Rassegna della stampa britannica.
- 17 Sorella Radio. 17,30 «Dialoghi delle carmelitane», di Georges Bernanos. 19,30 Estrazioni del Lotto. 19,35 «Le sette parole di Cristo», a cura di G. De Luca. 19,50 Breviport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Sulle onde del Danubio. 20,30 Facciamo la rivista. 21 «Amelia al ballo», opera in un atto di Giancarlo Menotti (reg. effettuata al «Teatro G. Verdi» di Trieste). 21,50 Conversazione. 22 Musica per tutti. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 19 Varietà. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 19,50 Cronaca artistica. 20 Musica da sin. 20,20 Ricordi d'un fonsoglio. 20,55 Notiziario. 21,15 Commedia. 23 Musica leggera. 23,20 Varietà. 23,50 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

ANDORRA

- 19,30 Caluret. 19,55 Notiziario per signore. 20,15 Aperitivo musicale. 20,26 Canzonet. 20,35 Lieti anniversari. 20,40 Seduzione. 20,46 Oracolo del giorno e moneteo da freloggiare. 21 Orchestra Daniel Wille e cantanti. 21,15 Ricordi di Vincent Scotti. 21,35 Partefado con voi. 22 Orchestra Noël Chiboust e cantanti. 22,35 Momento musicale. 22,40 Music-Hall. 23,15 Balladit. 23,30-2 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Lutz: a) Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra; b) Tre melodie. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Marcel Couraud. Baeh: a) Cantata 182 (Introduzione e cori); b) Cantata 6 (Grande coro); c) Cantata 4 (Integrale). 20,45 La cena di Emmaus, inedito di André Suarès. Musica originale di Henriette Rogel. 22 Dufay: Messa «L'homme armé». Migod. La deposizione nel Sepolcro. 23 Idee e uomini. 23,25 Haydn: Sinfonia n. 64 in la maggiore. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Radio Stop. 20 Notiziario. 20,30 Lina Uzanary, André Colard e orchestra Walberg. 21,10 Trifonia parigina. 21,30 Parigi riceve al Palazzo Reale (Ministero delle Belle Arti). 22,40-23,10 Sister Rosette Tharp, cantante di spirituals.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,15 I loro debutti. 19,28 La famiglia Durand. 19,43 Orchestra José Gandilbas. 19,48 Canzonet. 19,55 Notiziario. 20 Parlo o radiodoppio. 20,15 Ricordi di Vincent Scotti. 20,30 Francis Blanche. 20,45 Visto e ascoltato. 21 I temerari. 21,30 Varietà. 21,45-24 Marouf, ciabattino del Cairo, opera in cinque atti di Henri Lhote, diretta da Jean Fournet.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19,30 Arthur Servant e l'orchestra Harry Dufour. 20,15 Storia in città. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Pioggia di stelle. 22 Notiziario. 22,15 Teatro del saluto: «Peace comes to Prekhman». 23,45 Preghiere di preparazione alla Pasqua. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Jan. 20 Notiziario. 20,30 «La fantasia Arabica» di Verdi e Masson. 21,15 Incisioni di Mario Lanza. 21,30 Concerto. 23 Notiziario. 23,15 Panorama di musica. 24 Dischi. 0,50 Meditazione sulla Morte e Resurrezione di Gesù Cristo. 0,56-1 Noct.

ONDE CORTE

- 6 Botte e risposta. 6,30 Musica leggera. 7,30 Orchestra leggera della B.B.C. 8,30 Rivista. 10,45 Jack Cooper e l'orchestra Majestic diretta da Lou Whitecon. 11,30 Varietà musicale. 12,30 Stelle preferite. 13 Panorama di varietà. 14,15 Musica leggera. 15,15 Concerto diretto da Gil-

bert Vinter, con la partecipazione del coro della B.B.C., del soprano Amy Shuard e di John Gatti che canta accompagnandosi alla chitarra. 16,15 Ricordi musicali. 17,45 Organista Sandy Macpherson. 19,30 Panorama di stelle. 21,15 Nuovi dischi. 22 Musica leggera. 22,15 Musica da ballo. 23,15 Miscelanea «notturne».

SVIZZERA

BERNUNSTEN

- 19 Le campane di Zurigo. 19,10 Saluto musicale agli svizzeri all'estero. 19,30 Notiziario. Roy del tempo. 20 Concerto con Kathleen Ferrier e Concerto del «Golden Age Singers». 20,50 «Eccola aurum comitata», radiocommedia in due parti, di Heinz Schwarzmann, da motivi di un romanzo di Alan Paton. 22 Carl Stumitz: Quartetto orchestrale in fa maggiore. 22,15 Notiziario. 22,20 John. 23,15 Bach: Preludio e fuga in la minore per organo. 23,30 Una visione di Jean Paul. 22,45-23 Dal Prejupium del Venerdì Santo e del giorno di Pasqua.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Primavera a Vienna. 13,35 Musica leggera. 14 Per la donna. 14,30 Ritratti di incisa. 16,30 Fantasia di canzoni liriche. 16,50 Napoli canta... 17,30 Il saluto dei ragazzi. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Giorno Italiano. 19,15 Notiziario. 19,30 Contrasti musicali. 20 «Della moderna arte sacra», inchiesta di Giovanni Bonattini e Elio Bellinelli. 20,30 Canti francesi armonizzati da Joseph Camille. 21,05 Beethoven: Nona sinfonia in re minore op. 125 «Corale». 22,15 Notiziario. 22,20 Ritmi e canzoni. 22,50 Stivagioni musicali. 23,10 Banda di mezzanotte. 23,30 Jazz. 23,55-23 Roma notte.

SOTTESI

- 19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,50 Il quarto d'ora taloso. 20,15 Canzonet. 20,30 Wagner: Parsifal, atto secondo dell'opera. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Torneo internazionale di hockey su pattini a rotelle.

CONCORSI ALLA RADIO

**Chi è? Che cos'è?
 Chi l'ha detto?**

Trasmissione
 del 9 marzo 1953

Quiz presentato: Fausto Coyti

Agli alunni è stata assegnata una bicicletta per ragazzi marca Gloria, agli insegnanti un radiorecettore Serie ANIE a 5 valvole SIEMENS.

TABATTI PATRIZIA, 4ª classe elem. di S. Giovanni Valdarno (Arezzo) - Insegnante: BIONDI MARTINI MARIA, S. Giovanni Valdarno (Arezzo).

LODI RIZZINI SELENE, 5ª classe elem. di Casalmaggiore (Cremona) - Insegnante: MARCOCCHI CRISTOFORO, Casalmaggiore (Cremona).

DELL'AQUILA ENZO, 5ª classe elem. di Vico del Gargano (Foggia) - Fraz. San Menaio - Insegnante: MARTINOTTI MICHELE, Vico del Gargano (Foggia).

**Giro del mondo
 con A. Fraccaroli**

Trasmissione
 del 17 marzo 1953

1º quiz: Orange.

2º quiz: C-rato.

Vince l'Enciclopedia dei ragazzi Mondadori:

POZZANO FRANCO, via Michele Novaro 2/14, Genova.

Vincono le due biciclette per ragazzi marca «Gloria»:

MARTINI SILVANA, via Tafo, Arquata del Tronto (Ascoli Piceno).

CENTO ROSSO, via Pugliese 101, Gioia Tauro (Reggio Calabria).

**Disegniamo
 insieme**

Trasmissione
 del 23 febbraio 1953

Alunni vincitori delle biciclette per ragazzi marca «Gloria» e rispettivi insegnanti vincitori degli apparec-

chi radiorecettori Serie ANIE a 5 valvole DUCATI.

FEDRIZZI CASSINO, 5ª classe Scuola elem. «Mino Pernici» di Collura di Ragoli (Trento) - Insegnante: MALACARNE ANZILADE, Collura di Ragoli (Trento).

LENCE MARIA ROSA, 4ª classe elem. di Pescaglia (Lucca) - Fraz. S. Martino in Freddana - Insegnante: PELLÉ FROMENA, Pescaglia (Lucca).

POMANTE GIORGIO, 3ª classe scuola elementare «Centro» di Penne (Pescara) - Insegnante: DE MATTHAEIS VINCENZO, Penne (Pescara).

**La radio
 in ogni scuola**

Insegnanti vincitori
 del 19 marzo 1953
 (XV estrazione)

LAVAGNINI NERINO, Scuola Elementare «G. Matteotti» di Lonato (Brescia).

CONFESSORE SILVIA, Scuola Media di Portici (Napoli).

GAVELLI MARIA, Scuola Elementare «S. Lorenzo» di Meldola (Forlì).

FAGIANI GUIDOBALDO AMINA, Scuola Elementare di Poggio Bustone (Rieti).

A ciascuna vincitrice viene assegnato un radiorecettore Serie ANIE a 5 valvole SIEMENS.

POSTARADIO

Qui Monteceneri

«Quando trasmette Monteceneri, si annuncia come Radio della Svizzera Italiana. Perché?». (Abbonato 1102 - Bee di Novara).

E' semplice. La Confederazione Elvetica si distingue etnicamente in Svizzera romanda, di lingua francese, Svizzera tedesca, di lingua tedesca, e Svizzera italiana, di lingua italiana. La Svizzera Italia.

Pesca dei motivi

Vincitori dall'8
 al 14 marzo 1953

8 marzo - Programma Nazionale: LUISA ROTOLI, via Avezzano 82, S. Maria Capua Vetere (Caserta) - Secondo Programma: G. CAPPELLINI, via Valle 3, Sale Marasino (Brescia).

9 marzo - Programma Nazionale: UGOLO SORDANI, corso Repubblica 36, Forlì - Secondo Programma: CLAUDIA CAMPIOTTI, viale Valganna 15, Varese.

10 marzo - Programma Nazionale: ANTONIO BAZZANO, via G. De Matteis 31, Roma - Secondo Programma: CONNADO SANTINI, Fabriano (Ancona).

11 marzo - Programma Nazionale: NELLA MANCINI, corso Umberto 36, Rimini - Secondo Programma: VITTORIA BARIGLIA, via Gramsci 32, Riccione (Forlì).

12 marzo - Programma Nazionale: RENATO FERRIETI, via L. Da Vinci 17, Empoli (Firenze) - Secondo Programma: RINA CURCI, via Argentina 5, Taranto.

13 marzo - Programma Nazionale: ANTONIO OTTAJANO, via Nicola Palumbo 11, Pollestra Trocchia (Napoli) - Secondo Programma: LUCIA DI MACELLI, via Rocco Solina 12, Trapani.

14 marzo - Programma Nazionale: EUGENIO LEVANI, viale Vittorio Veneto 4-A, Vignola (Modena) - Secondo Programma: LUDIA PIANTILLI, via Vincenzo Monti 51, Milano.



**Anche il vostro bambino
 è così felice quando gioca?**

Oppure è spesso stanco e voglioso, ha perso il bel sorriso e perfino la voglia di giocare?

Bisogna restituire la sua sana vivacità, aiutandolo con un'alimentazione adeguata.

Forse non avete ancora provato a dargli giornalmente la sua squisita

OVOMALTINA

Infamemente bimbi devono al suo costante uso quella simplica vivace prontezza che è tipica del fanciullo sano e lieto. Anche il vostro bambino l'Ovomaltina restituirà un perfetto equilibrio fisico, assicurandogli una crescita sana e armoniosa.



Chi vuole un'azione di vendita, chiede materiale subito, spedite cartolina a: 20123 Milano, D'A. WANDER S.A. MILANO (1844)

na occupa il versante meridionale delle Alpi centrali e ha una superficie di chilometri quadrati 3994 e una popolazione di circa 200 mila persone. Radio Monteceneri è appunto la radio di questa parte della Svizzera.

Il metronomo bifronte

«Il metronomo con cui avete coperto gli applausi tributati alle canzoni durante il Festival di San Remo, doveva servire a dare l'esatta misura degli applausi, o, al contrario, a nasconderti?». (Metron - La Spezia).

«Idem come sopra». (Giovanna Fabbri - Faenza).

Doveva servire a nasconderti per evitare un'influenza psicologica sulle giurie. Se poi c'è stato qualcuno che s'è messo a contare il numero delle oscillazioni del metronomo, proprio per stabilire la durata di quegli applausi, è lui a non aver rispettato le regole del giuoco. Le giurie, comunque, si sono mostrate sorde ad ogni influenza, non sorde, però, alle canzoni.

MAMME... Attenzione!

I disturbi intestinali dei vostri bambini: ENTERITE DIARREE INDIGESTIONI ecc. sono dovuti alla somministrazione di latte a temperature errate.

IL BIBERON KUWA della WALTHER & SOHN DI BLANKENHEIM (Germania) Vi permette il controllo immediato di dette temperature, PERCHÉ IL LATTE DEVE ESSERE SEMPRE SOMMINISTRATO A 37° GRADI.

Biberon termometro Kuwa è corredato di due anelli di gomma che ne evitano le rotture, e serve anche alle mamme per controllare la temperatura del bagno del bambino.

CHIEDETELO IN TUTTE LE FARMACIE o all'esclusivista Generale per l'Italia Società R.E.N.O.E. BREVETTI ESTERI Via Bogino, 13 TORINO - Telef. 51.544

Ind. Teleg. RENDE BREVETTI - TORINO

PRALL

PRODOTTO Persil

DETERGENTE SINTETICO UNIVERSALE

OROLOGIO CU-CU L. 2000

canta cu-cu ogni 1/4 d'ora, senza cu-cu L. 1300

COMUNICATO

In seguito alla diminuzione dei prezzi delle materie prime occorrenti per la fabbricazione degli orologi cu-cu in Germania, siamo lieti di annunciare il nuovo prezzo di L. 2000 per l'orologio a cu-cu. Tale prezzo viene automaticamente praticato in sostituzione di quello vecchio: lire 2500.

Preghiamo perciò i possessori dei ns. vecchi cataloghi di prendere buona nota di quanto sopra.

Tutti orologi a prezzi di fabbrica. Da polso cronometro L. 1750. Oro placcato L. 1950. Con calendario L. 2950. Cronografo cronometro L. 2600. Oro placcato L. 3000. Impermeabile cronometro L. 3450. Oro placcato L. 3850; per signora, oro placcato, L. 3000, L. 3700, L. 5000. Sveglie di marca L. 1500. Garanzia 2 anni.

Inviare vaglia alla Ditta OROLOGI BECO Via Nizza 57 - Torino

Per spedizioni e imballo L. 150 (orologio da muro L. 240). Contrassegno L. 100 in più. Catalogo illustrato gratis.